



**Direzione Tecnica**  
Servizio Programmazione e Conduzione

**Direzione Tecnica**  
**Servizio Programmazione e Conduzione**

**CAPITOLATO D'APPALTO**

**Lavori di manutenzione programmata e verifiche funzionali  
relative agli impianti ed apparati  
di condizionamento, termofluidici, idrosanitari  
nelle sedi di:  
Teatro Regio Torino P.za Castello, 215  
Laboratori Costruzioni e Magazzini str. Settimo, 411**

Ver\_1.0 del 17/11/2020  
Capitolato\_meccanico\_idraulico\_elettrico\_Ver\_1\_0\_2021.docx

**Composizione:**

**Parte 1<sup>a</sup>      Norme Amministrative**  
**Parte 2<sup>a</sup>      Prescrizioni tecniche impianto termo meccanico-idraulico e idrosanitario**  
**Parte 3<sup>a</sup>      Allegati**

## Indice Parte 1

<u>1.</u>	<u>CARATTERISTICHE GENERALI DELL' APPALTO</u>	3
<u>2.</u>	<u>CONDIZIONI DELL'APPALTO</u>	4
<u>3.</u>	<u>DOCUMENTI CONTRATTUALI</u>	4
<u>4.</u>	<u>LEGGI E NORMATIVE</u>	4
<u>5.</u>	<u>RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE</u>	5
<u>6.</u>	<u>ONERI DELL'APPALTATORE</u>	7
<u>7.</u>	<u>ONERI DEL COMMITTENTE</u>	8
<u>8.</u>	<u>PRESCRIZIONI PER L'INIZIO DELL'ATTIVITA'</u>	8
<u>9.</u>	<u>MODALITA' DI MANUTENZIONE IMPIANTI</u>	10
<u>10.</u>	<u>MANUTENZIONE STRAORDINARIA / ESCLUSIONI</u>	12
<u>11.</u>	<u>ATTREZZATURA E STRUMENTAZIONI</u>	13
<u>12.</u>	<u>MATERIALI DI CONSUMO</u>	13
<u>13.</u>	<u>PARTI DI RICAMBIO</u>	13
<u>14.</u>	<u>SUBAPPALTI</u>	14
<u>15.</u>	<u>TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MULTE PER RITARDI, DISSERVIZI o INADEMPIENZE</u>	14
<u>16.</u>	<u>CORRISPETTIVO</u>	15
<u>17.</u>	<u>CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI/PAGAMENTI</u>	15
<u>18.</u>	<u>PREZZI</u>	16
<u>19.</u>	<u>DOCUMENTAZIONE</u>	16
<u>20.</u>	<u>GARANZIE AMMINISTRATIVE</u>	17
<u>21.</u>	<u>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</u>	17
<u>22.</u>	<u>FORO COMPETENTE</u>	18

## Parte 1° Norme amministrative

### 1. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

#### Oggetto:

**Lavori di manutenzione programmata, verifiche funzionali e di rispondenza normativa sugli impianti ed apparati di condizionamento, termofluidici ed idrosanitari nelle sedi Teatro Regio di Torino, e del Laboratorio Costruzioni - Magazzino di strada Settimo n. 411.**

#### Descrizione sommaria:

L'Appalto comprende tutte le prestazioni, le opere e le verifiche funzionali descritte nella Parte 2<sup>a</sup>, Parte 3<sup>a</sup> del presente capitolato, tutti gli interventi occorrenti all'ottenimento di una adeguata funzionalità degli impianti e dispositivi sopra citati, la conduzione necessaria allo svolgimento di dette le attività e tutte le azioni richieste per il contenimento batterico come da D.V.R. e protocolli in vigore.

Nella Parte 4<sup>a</sup> vi sono gli allegati del capitolato quali i Piani di sicurezza delle sedi interessate, D.V.R. specifici e le schede delle quotazioni economiche dell'offerta.

#### Finalità:

*Scopo delle attività di manutenzione programmata, oggetto del presente capitolato, è il mantenimento degli impianti e macchinari in perfetto stato di efficienza e funzionalità svolgendo, nell'ambito di un corretto rapporto costo-benefici, tutte le operazioni necessarie a minimizzare i disservizi, eliminando i fermi macchina o in subordine realizzando condizioni che consentano di ridurre i tempi di ripristino al minimo tecnicamente consentito nonché tutte le verifiche e conseguenti azioni atte a garantire il funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel dovuto rispetto normativo.*

La realizzazione di questi obiettivi avviene attraverso le seguenti attività:

- L'accurato e completo svolgimento di alcune operazioni fondamentali di manutenzione in seguito descritte.
- L'effettuazione di prove, verifiche di funzionamento ed elaborazioni statistiche idonee ad acquisire informazioni che consentano di conoscere, con adeguato anticipo, quali componenti non diano più sufficienti garanzie di affidabilità.
- Operare, in coerenza con i punti precedenti e nei tempi adeguati, le sostituzioni, modifiche ed aggiornamenti che permettano di continuare a mantenere nel tempo le finalità prefissate.

#### Obblighi:

L'Appaltatore, con l'aggiudicazione dell'Appalto relativo alla manutenzione programmata, si impegna a provvedere a tutte le prestazioni, servizi ed opere e a tutto quanto si renda necessario al raggiungimento delle finalità su descritte ed in ogni caso ad effettuare quanto richiesto dallo schema minimo di interventi e verifiche sulle principali componenti impiantistiche descritto nella parte 2, e nella parte 3 del presente capitolato.



L'Appaltatore diviene quindi, attraverso la propria opera ed attraverso le attività che la Committenza potrà mettere in atto a seguito delle informazioni da lui relazionate, parte attiva nel mantenimento degli impianti perfettamente efficienti in ogni particolare, idonei all'uso a cui sono destinati e nelle condizioni previste dalle vigenti norme per tutta la durata del contratto.

Sono quindi compresi nel presente contratto, a titolo di garanzia tecnica tutte le assistenze e riparazioni per come in seguito meglio indicato restando unicamente esclusi dagli obblighi contrattuali e dalle conseguenti responsabilità i guasti riconducibili ai casi previsti al *punto 10* della parte 1 del capitolato.

## **2. CONDIZIONI DELL'APPALTO**

I lavori sono appaltati "a corpo" con le modalità e le articolazioni descritte nelle specifiche prescrizioni tecniche.

Il contratto avrà durata e decorrenza per come indicato nella lettera d'invito.

Nell'ambito del 6/5 la stazione appaltante si riserva la facoltà di incrementare o decrementare le attività prescritte con le conseguenti variazioni che verranno computate sulla base delle valutazioni espresse negli allegati alle presenti specifiche che sono da considerarsi a tutti gli effetti elementi contrattuali.

## **3. DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Si considerano elementi contrattuali le presenti prescrizioni sia nelle parti tecniche che generali e tutti gli allegati.

Per quanto attinente e non in contrasto con il contenuto del presente Capitolato, fa parte integrante dello stesso la documentazione tecnica As-Built e di progetto per quanto disponibile c/o l'archivio tecnico del Committente.

Ogni Ditta concorrente ha facoltà di richiedere alla Committente tutte le informazioni che ritiene necessarie per la migliore e più completa formulazione dell'offerta nonché tutti i dati occorrenti al mantenimento in esercizio degli impianti oggetto del presente Appalto.

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta riconosce di aver attentamente esaminato i dati e le prescrizioni tecniche contenute o richiamate nel Capitolato o comunque necessarie per lo svolgimento delle attività richieste secondo la buona regola dell'arte, di aver valutato adeguatamente la natura e le condizioni degli impianti e delle aree nelle quali devono essere realizzati gli interventi nonché quanto previsto dal piano di sicurezza predisposto dalla Fondazione Teatro Regio.

La Committente in corso d'opera non riconoscerà in alcun modo eventuali maggiori oneri derivanti dalla mancanza o incompletezza di tali informazioni che l'appaltatore non ha saputo risolvere in fase di offerta.

## **4. LEGGI E NORMATIVE**

L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione del lavoro, ad osservare scrupolosamente tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti, anche se di carattere eccezionale o contingente od entrate in vigore dopo la stipulazione del contratto, che comunque interessino l'oggetto del contratto, gli atti connessi alla sua esecuzione, l'Appaltatore stesso ed i suoi dipendenti, qualunque sia l'Autorità emanante ed il campo di applicazione (tecnico, amministrativo, sociale, fiscale, previdenziale, assicurativo, antinfortunistico, ecc.).

In particolare, l'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

L'Appaltatore deve inoltre osservare le norme e prescrizioni degli stessi contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti, relativi alla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori; ovvero l'Appaltatore dovrà provvedere, nei riguardi di tutti i dipendenti, all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, la previdenza e l'assistenza, la disoccupazione involontaria ecc. e ad ogni previdenza o provvidenza stabilita da leggi, da regolamenti, da patti di lavoro in vigore e che venissero emanati in corso di Appalto.

In particolare vengono citate a titolo non esclusivo:

- ◆ UNI
- ◆ CEI
- ◆ Legge 9.1.1991 n.10
- ◆ DPR 27.4.1955 n.547
- ◆ D.Lgs. 81/08
- ◆ DPR. 74/2013
- ◆ DPR. 42/2012
- ◆ Tutte le prescrizioni, raccomandazioni ed osservazioni effettuate da SSN, ASL, ISPEL e VV.F, C.P.V. o da qualsiasi altro organismo competente.

## **5. RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore, senza alcuna riserva e per tutta la durata del contratto, ha:

- la completa responsabilità in ordine alle manutenzioni e verifiche necessarie ad ottenere il buon funzionamento degli impianti ed apparecchiature ed al mantenimento di tutte le condizioni previste dalle vigenti leggi (nazionali-regionali-comunali) e dalla normativa di riferimento.

- l'attribuzione di incarico di 'terzo responsabile' con tutti gli obblighi e responsabilità previste dalla vigente legge ed in particolare dal DPR 74/2013

- l'attribuzione di incarico di "operatore" sugli apparati frigoriferi con tutti gli obblighi e responsabilità previste dalla vigente legge ed in particolare dal DPR. 42/2012

L'appaltatore è perciò tenuto con una adeguata gestione degli interventi a svolgere i lavori richiesti nei tempi stabiliti, preservando l'attività del teatro ed assicurando il rispetto delle cogenze imposte dalle vigenti leggi e normative. L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alla gestione funzionale degli impianti e macchinari necessaria a svolgere tutte le verifiche e i lavori di manutenzione richiesti, in condizioni di sicurezza antinfortunistica (del macchinario, degli impianti e delle apparecchiature oggetto del presente Appalto) sia verso il proprio personale, sia verso quello del Teatro Regio che verso terzi. Si impegna quindi a fornire, nell'ambito degli oneri dell'appalto, tutte le prestazioni ed apprestamenti necessari a garantire la totale sicurezza per le persone e per gli impianti, ottemperando a tutti gli adempimenti richiesti da quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, ad addestrare il proprio personale sia all'utilizzo dei sistemi di supervisione automatica su base Citect, in uso presso il teatro, che al governo manuale ove previsto dalle strutture impiantistiche.

Si richiama inoltre la responsabilità dell'Appaltatore per danni, infortuni, intralci imputabili al suo personale ed ai suoi mezzi d'opera quando l'esecuzione del lavoro interessa aree e locali in cui il Committente o terzi delegati dal Committente svolgono attività. In tali circostanze l'Appaltatore è tenuto a disciplinare e programmare l'esecuzione dei lavori di sua spettanza, in modo da evitare interferenze, difficoltà, danni e condizioni di pericolosità alle attività concomitanti e contigue, effettuate dal Committente o da terzi.



Più in generale, l'Appaltatore è tenuto ad assumere tutti i provvedimenti e le predisposizioni necessarie o anche solo opportune al fine di evitare danni e infortuni che potrebbero derivare dal proprio personale ed a opere, impianti, materiali, mezzi d'opera, ecc. di sua pertinenza in conseguenza della attività svolta dal Committente e da terzi presenti a qualsiasi titolo negli edifici.

E' vietato l'uso di attrezzature e macchinari di terzi, salvo esplicita autorizzazione, è altresì vietato l'uso di attrezzature e macchinari auto costruiti o non corrispondenti alle norme di prodotto. In ogni caso, quindi anche quando autorizzato, il Committente è sollevato da ogni responsabilità circa qualsiasi accadimento correlato direttamente o indirettamente all'uso di dette attrezzature che l'Appaltatore prende in carico nello stato d'uso e di manutenzione in cui si trovano ed utilizza sotto la sua totale responsabilità.

L'Appaltatore è tenuto a rispondere di tutti i danni che, per errata condotta dei lavori, potessero derivare ai fabbricati ed impianti, ai mezzi d'opera, alle persone ed alle cose.

In particolare l'Appaltatore, nell'espletamento del suo incarico è responsabile dei danni conseguenti a:

- manovre e modifiche effettuate su impianti del Committente necessarie per l'espletamento del lavoro, anche se eseguite alla presenza di personale del Committente
- malfunzionamenti, guasti o rotture degli impianti, degli apparati o fermi macchine, direttamente o indirettamente riconducibili ad insufficiente o inadeguati lavori di manutenzione programmata
- deficienze rispetto alla normativa di legge o imperizia in genere

I tecnici della Direzione Tecnica del TEATRO REGIO hanno facoltà di impartire, tramite il preposto responsabile della ditta, durante l'esecuzione del lavoro, disposizioni atte a disciplinare le operazioni dell'Appaltatore in relazione alle esigenze sue e di terzi.

Tali disposizioni non scaricano l'Appaltatore dalle responsabilità sopra richiamate nè danno diritto a richieste di indennità salvo i casi in cui comportino provato grave e duraturo pregiudizio per l'Appaltatore.

Il Committente ha facoltà inoltre di controllare, in qualunque tempo, la corretta esecuzione dell'Appalto da parte dell'Appaltatore. Nel caso di controlli effettuati dalla Committente, l'Appaltatore è tenuto, a sua cura e spese a provvedere a tutto quanto necessario a tali fini, ivi compresa, se richiesto, la fornitura di servizi, materiali e la messa a disposizione di mano d'opera adeguata.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni della legislazione e normative tecniche, anche di quelle non espressamente richiamate nel Capitolato o in contratto, non essendo ammessa l'ignoranza da parte dell'Appaltatore stesso delle disposizioni di carattere legale, normativo o di buona tecnica che interessino il lavoro.

L'Appaltatore è tenuto a far applicare le disposizioni di legge e regolamenti nonché quanto previsto da questo capitolato anche ai propri fornitori e subfornitori.

In ogni caso la Committente declina ogni responsabilità relativa ad inadempienze normative, danni o infortuni causati o collegati all'attività dell'Appaltatore.

## 6. ONERI DELL'APPALTATORE

Per tutti gli impianti e le apparecchiature, oggetto del presente appalto, sono a carico dell'Appaltatore e quindi compresi nei prezzi del presente Contratto tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori necessari alla buona riuscita delle attività. Sono quindi compresi a titolo di esempio, i costi per:

- la protezione, con teli o carta, di impianti, pavimenti e pareti che possano sporcarsi con le operazioni dei lavori di manutenzione, nonché la pulizia e lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui ed i necessari ripristini
- tutti i lavori edili connessi alle esigenze dei lavori di manutenzione compresi il ripristino degli intonaci, tinteggiature, piastrellature, smontaggio e rimontaggio controsoffitti
- lo smaltimento e la rottamazione dei materiali di risulta derivanti dalle operazioni di manutenzione (filtri, morchie, olii, lampade, ecc.) e trasporto alle discariche comunali
- l'esecuzione di tutte le operazioni di pulizia e lubrificazione compresa la pulizia dei locali, se ad uso esclusivo, o delle zone di immediata pertinenza
- il ripristino e/o la nuova fornitura di targhette ed identificativi compresa la posa con conseguente sistemazione cavi
- la preservazione dalla ruggine per tutte le componenti metalliche mediante verniciatura previa spazzolatura ed applicazione di convertitore (es: fernovus)
- l'esecuzione, al termine delle specifiche operazioni di manutenzione richieste, delle verifiche funzionali necessarie a determinarne lo stato complessivo di efficienza.
- ogni altro onere per il compimento dei lavori a regola d'arte ed, in particolare, di quelli relativi alle attuazioni delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- modifiche ed adattamenti conseguenti alla sostituzione di componenti usurati non più reperibili
- la manodopera e la minuteria necessaria all'installazione dei componenti forniti in C.L. dal committente
- qualsiasi trasporto, sino a piè d'opera, dei materiali da fornire o dei materiali forniti in C.L. dal committente.
- sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per eventuali ore straordinarie, notturne e festive necessarie ad eseguire i lavori nei termini e modi richiesti.
- nel corso dei lavori l'Appaltatore dovrà garantire un livello massimo di rumore di 35 dBA in ogni punto del palcoscenico e della Sala. Sarà possibile derogare a questo provvedimento nelle fasce orarie tra le 0,30 e le 8.00 del mattino, oltre ad ogni altro periodo nel quale non siano programmate attività. Di queste condizioni ambientali l'appaltatore dovrà tenere in debito conto nella determinazione dell'organizzazione e quindi dei costi del cantiere.

### In particolare:

Qualora le modalità dei lavori di esecuzione o la tipologia di subappalto comportino la necessità di un coordinatore in fase di esecuzione, l'individuazione e la nomina del professionista che dovrà svolgere tale incarico avverrà effettuata ad insindacabile giudizio dalla Direzione Tecnica e verrà retribuita dall'appaltatore secondo le tariffe dell'ordine professionale di appartenenza.

**Sono totalmente a carico dell'appaltatore** le riparazioni, la manodopera ed i materiali necessari per la sostituzione di parti, strumenti o componenti la cui possibilità/imminenza di guasto o necessità di intervento preventivo NON sia stata tempestivamente e formalmente segnalata tramite specifica comunicazione indirizzata a: [direzionetecnica@teatroregio.torino.it](mailto:direzionetecnica@teatroregio.torino.it) oppure al fax 011/88.15.289



**N.B.** Si chiarisce che è da ritenersi totalmente inclusa negli oneri dell'appaltatore la conduzione funzionale necessaria per l'espletamento dell'attività manutentiva oggetto del presente appalto.

Nel caso la committenza ravvisasse la necessità di procedere all'attivazione di servizi di gestione/conduzione di impianti o macchinari al di fuori delle attività dei lavori di manutenzione, verrà comunicato con un preavviso non inferiore a 15 giorni, termine entro il quale l'appaltatore provvederà ad organizzare quanto necessario ed a formare adeguatamente l'eventuale personale aggiuntivo. Tali attività saranno oggetto di variante e potranno essere compensate mediante ordine a corpo o mediante il puntuale conteggio delle ore impiegate (in economia) secondo le procedure indicate al *punto 17* e sulla base del prezzario manodopera che dovrà essere allegato all'offerta.

## 7. ONERI DEL COMMITTENTE

Sono a carico del Committente:

- la fornitura d'acqua e di energia elettrica occorrenti per i lavori di manutenzione degli impianti, alle prese fisse dei fabbricati in oggetto
- la concessione in comodato gratuito all'Appaltatore per tutta la durata del presente contratto di uno o se disponibili di più locali all'interno del Teatro per spogliatoio, deposito attrezzi e magazzino materiali, per i soli scopi di cui al contratto di Appalto
- la stesura dei programmi settimanali delle attività del Teatro al fine di rendere disponibili gli impianti/apparecchiature da mantenere
- il riferimento logistico da parte di personale interno che verrà di volta in volta concordata e quindi formalizzata mediante apposite schede di lavoro
- la fornitura in C.L. dei materiali per tutte le attività opportunamente segnalate ovvero non in esclusione come da punto 10

## 8. PRESCRIZIONI PER L'INIZIO DELL'ATTIVITA' e successiva tenuta dei lavori

Premessa:

Si ribadisce che scopo della manutenzione programmata è il mantenimento degli impianti in perfetto stato di funzionalità e rispondenza normativa, svolgendo tutte le operazioni necessarie e che l'Appaltatore, per tutta la durata del contratto, è tenuto a provvedere a tutto quanto necessario al raggiungimento di detti scopi.

Ne consegue che sono dovuti tutti gli interventi e le verifiche per come richiesto nonché tutti gli interventi di sostituzione preventiva dei componenti che non diano sufficienti garanzie di correttezza funzionale per l'esercizio che per ottemperare al dovuto rispetto normativo.

Qualora gli interventi previsti non dovessero essere sufficienti, l'appaltatore è tenuto a darne segnalazione all'incaricato della Direzione Tecnica per ridefinire congiuntamente, nell'ambito contrattuale, modalità operative che possano risolvere le difficoltà emerse.

Qualora le problematiche richiedano attenzioni o azioni correttive più importanti l'appaltatore dovrà darne tempestiva e formale comunicazione all'indirizzo email [direzionetecnica@teatroregio.torino.it](mailto:direzionetecnica@teatroregio.torino.it) o tramite fax al numero 01188.15.289.

La mancata comunicazione, comunicazioni intempestive o inadeguate, rendono la Ditta responsabile degli eventuali disservizi. Ne consegue che in tali casi la ditta sarà tenuta a provvedere, a propria cura e spese, a quanto necessario per l'integrale riparazione degli eventuali guasti, compresa la fornitura dei materiali, oltre che al



risarcimento di tutti i danni che il Committente subisca a causa degli eventuali disservizi conseguenti a detti guasti.

Al ricevimento dell'ordine l'Appaltatore si impegna a svolgere con la massima puntualità, diligenza e adeguatezza di uomini e mezzi le sotto indicate prestazioni:

- Presa in consegna dei lavori, ed entro 30gg dalla data di inizio del contratto, redazione della programmazione dei lavori di manutenzione, mediante utilizzo di specifico software, tenendo conto delle priorità e modalità operative definite gli incaricati della Direzione Tecnica o da essi comunicate.
- Entro 180gg dalla data di inizio del contratto, l'Appaltatore dovrà esaminare, per i singoli impianti ed apparati, la documentazione disponibile (*schemi e dotazioni*) completando e correggendo eventuali difformità. **NB: L'inadempienza comporterà l'applicazione di una trattenuta cauzionale pari al 20% su tutti gli Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.).** A titolo di maggior chiarimento si precisa che:
- Sarà compito dell'Appaltatore provvedere al rilievo in campo e quindi alla realizzazione ex novo delle eventuali parti documentali non disponibili oppure la correzione di quelle non conformi al rilievo eseguito.
- Sarà a cura dell'Appaltatore provvedere all'aggiornamento dei disegni e della documentazione degli apparati in ragione di eventuali modifiche apportate nel corso della manutenzione.

Alla scadenza del presente contratto o in caso di risoluzione anticipata dello stesso, le parti in contraddittorio tra loro redigeranno un verbale di restituzione dello stato di conservazione degli impianti e della documentazione relativa. Alla regolare consegna e conseguente accettazione da parte della committenza del verbale di restituzione, è subordinata la formale chiusura dell'ultimo SAL e quindi il conseguente pagamento

**NB:** Si sottolinea che ogni attività, afferente direttamente o indirettamente alle presenti prescrizioni tecniche, DEVE essere PREVENTIVAMENTE autorizzata mediante richiesta di lavoro (RL), debitamente compilata, firmata ed obbligatoriamente corredata degli allegati di sicurezza/interferenza. L'appaltatore ha **obbligo di provvedere alle risorse necessarie** a svolgere le attività nei tempi e nei modi previsti nelle menzionate RL. Nell'ambito delle attività programmate l'appaltatore potrà autonomamente provvedere a pre-compilare manualmente o direttamente sul sistema informatico richieste, moduli e quanto altro possa agevolare o velocizzare lo svolgimento delle attività richieste, sarà suo obbligo invece tenerne aggiornata ogni parte di documentazione in fase di svolgimento e sino alla conclusione della specifica attività.

Anche nel caso di RL richieste e quindi compilate in autonomia dal responsabile di cantiere dell'appaltatore, dovranno obbligatoriamente essere autorizzate in fase di emissione dal Direttore Tecnico.



## 9. MODALITA' DEI LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI

### Personale utilizzato

Per l'espletamento delle attività previste, l'Appaltatore si impegna a mantenere, per tutta la durata dei lavori, costantemente presente nel comprensorio una squadra di tecnici termoidraulici, meccanici e elettromeccanici che potranno variare come consistenza e qualifica in funzione delle specifiche esigenze dei lavori di manutenzione programmata degli impianti.

Comunque, data la particolarità degli impianti e la complessità della struttura, per motivi di sicurezza, la consistenza di ogni squadra non dovrà mai essere inferiore alle due unità, compreso il preposto responsabile del cantiere.

Le squadre richieste dovranno essere composte da tecnici esperti di:

**lavori di manutenzione e conduzione**  
**per le parti meccaniche / idrauliche e per le componenti elettriche/elettroniche di**  
**impianti di condizionamento, termofluidici ed idrosanitari**

con inquadramento categoriale idoneo alla complessità e delicatezza degli impianti e in ogni caso non inferiore al 4° livello operaio.

Il capocantiere non potrà avere un inquadramento inferiore al 5° livello impiegatizio.

Le squadre giornaliere presenti in Teatro dovranno quindi essere impiegate, di norma, unicamente per l'espletamento delle attività programmate previste dal presente capitolato ed adeguatamente dotate di idonea attrezzatura tecnica sia ad uso personale che collettivo per far fronte agli interventi manutentivi richiesti.

### **Tempi e modi**

La ditta dovrà informare il proprio personale e tutte le persone o ditte di cui intende averne prestazioni lavorative, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare e sulle misure di emergenza da attuare nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed in funzione delle attività del Teatro. A tale proposito si richiede di prestare particolare attenzione a quanto indicato nel Piano di Sicurezza Interno e ad ottemperare puntualmente a quanto previsto negli allegati documenti contenuti nella parte 3.

*Si ribadisce che tutti gli interventi di carattere manutentivo, compresi ovviamente quelli che richiedono il fuori servizio degli impianti, dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati a mezzo di apposite schede/richieste di lavoro opportunamente compilate ed autorizzate come descritto al precedente punto 8.*

La Direzione Tecnica del TEATRO REGIO stabilirà durata e periodo dell'intervento e l'Appaltatore si impegna ad eseguire detti interventi nel periodo concesso.

L'Appaltatore si impegna a svolgere l'incarico affidatogli con mezzi e personale adeguato per numero e qualifica su semplice richiesta del Committente con il preavviso che le esigenze di esercizio e dei lavori di manutenzione degli impianti consentiranno.

Gli interventi ed i rilievi dovranno essere eseguiti nel rispetto dei vincoli di esercizio degli impianti.

L'intervento manutentivo specifico su un apparato o su un gruppo di apparati dovrà sempre essere preceduto da una visita congiunta Appaltatore/Committente volta ad

informare l'appaltatore dei rischi specifici dell'attività e delle eventuali anomalie o disfunzioni riscontrate durante la normale conduzione degli impianti che dovranno essere risolte durante l'intervento dei lavori di manutenzione programmato.

L'esito della visita dovrà essere verbalizzato utilizzando gli appositi moduli predisposti dalla DT ed archiviati nella RL di riferimento.

Gli interventi manutentivi hanno anche il preciso scopo di risolvere in via definitiva le anomalie riscontrate sull'apparato pertanto non saranno considerati risolti gli interventi che non abbiano eliminato tali anomalie quindi non si potrà procedere alla chiusura totale della RL relativa. Qualora l'intervento risolutivo necessariamente debba essere svolto in tempi diversi, sarà possibile chiudere la RL di manutenzione programmata a condizione "obbligatoria" di aprire prima della chiusura, una RL Figlia avente per oggetto la riparazione necessaria. In ogni caso la contabilizzazione dei lavori potrà avvenire solo a conclusione totale della attività a meno di specifica autorizzazione.

L'Appaltatore dovrà provvedere a dare tempestiva segnalazione con le modalità previste al punto 8, di eventuali condizioni che possano compromettere la buona funzionalità o la sicurezza di esercizio degli impianti o macchinari ed a segnalare immediatamente impedimenti che non consentano di realizzare puntualmente gli interventi richiesti.

### **Garanzie Operative**

*A garanzia che effettivamente si realizzino le condizioni operative costituenti le finalità dell'appalto, ovvero:*

*"il mantenimento degli impianti e macchinari in perfetto stato di efficienza e funzionalità svolgendo, nell'ambito di un corretto rapporto costo-benefici, tutte le operazioni necessarie a minimizzare i disservizi eliminando, ove possibile, i fermi macchina o realizzando condizioni che consentano di ridurre i tempi di ripristino al minimo tecnicamente consentito".*

*A semplice richiesta, la ditta dovrà mantenere, a titolo cautelativo, la presenza di almeno una persona, scelta tra quelle costituenti la squadra giornaliera e quindi a conoscenza degli impianti oggetto del presente capitolato, alle prove generali ed a tutte le rappresentazioni o manifestazioni programmate in sala lirico ed eventualmente, su specifica richiesta alle attività collaterali, tipo mostre, banchetti e quanto ad esse correlato. Detto personale in caso di necessità è tenuto a fornire tutto il supporto che verrà loro richiesto dai tecnici di conduzione presenti in teatro.*

***NB:** premesso che il committente deve essere informato dell'attività che giornalmente l'appaltatore effettua sugli impianti e macchinari del Teatro e soprattutto deve poter intervenire sulla base di particolari esigenze di produzione artistica che possano sorgere nel corso della giornata, date le modalità di affidamento dei lavori è escluso che il personale del committente per disciplinare o risolvere eventuali questioni o per addivenire a differenti modalità operative sia di tipo tecnico che organizzativo necessarie a rispondere alle esigenze di cui sopra, interloquisca o intervenga direttamente con il personale operativo dell'appaltatore assumendo una posizione che nell'ambiguità potrebbe essere definita da preposto di fatto.*

***E' perciò tassativamente richiesta la presenza del Capocantiere (o di un preposto suo delegato di grado non inferiore al 4° livello impiegatizio) durante tutto il periodo di attività.***

*Al fine di rendere agevole il controllo di quanto su richiesto, il Capocantiere entro le ore 9,00 provvederà a recapitare direttamente all'incaricato della Direzione Tecnica l'elenco dei nominativi dei componenti della squadra presente in Teatro con indicazione della organizzazione che ha inteso darsi per lo svolgimento dei singoli lavori e quindi garantire*



*la reperibilità all'interno delle strutture del Teatro per il resto della giornata. Nell'occasione dovrà provvedere anche a consegnare la tabella con i risultati delle verifiche e controlli dello stato di esercizio di inizio giornata e quindi provvedere a formalizzarla agli indirizzi e nelle modalità previste al punto 8.*

### **Servizio di pronto intervento**

Qualsiasi azione di pronto intervento verrà computata in economia sulla base delle tariffe orarie esposte (vd Allegati..) o a misura mediante elenco prezzi della Regione Piemonte.

Modalità di intervento:

Gli interventi del Servizio di pronto intervento potranno avvenire, su richiesta di lavoro autorizzata dalla Direzione Tecnica, consegnata a mano o inviata mezzo email o fax, unicamente nell'ambito dei nei normali orari di presenza del personale costituente le squadre dei lavori di manutenzione.

Detti interventi dovranno avvenire al massimo entro un'ora dal ricevimento della comunicazione. Diverse tempistiche di intervento potranno essere concordate con la Direzione Tecnica.

## **10. MANUTENZIONE STRAORDINARIA / ESCLUSIONI**

Sono considerati facenti parte dei lavori della manutenzione straordinaria, e pertanto NON a carico dell'Appaltatore, i sotto specificati interventi:

### **Parte meccanica - termofluidica - idrosanitaria**

- modifiche per implementazione di impianti esistenti ovvero non legate agli adattamenti necessari alla sostituzione dei pezzi usurati
- ribobinatura motori
- sostituzione tubazioni idrauliche di qualsiasi diametro per tratti superiori a 10 m (tratti inferiori a 10 m sono considerati lavori di manutenzione ordinaria)
- sostituzione batterie su centrali trattamento aria
- sostituzione compressori ed essicatori
- sostituzione elettropompe
- sostituzione addolcitori, impianto osmosi, cloratori
- sostituzione apparecchiature mensa e bar

**Sono escluse** le riparazioni e la sostituzione di parti, strumenti o componenti la cui possibilità di guasto/necessità di intervento preventivo sia stata tempestivamente e formalmente segnalata tramite comunicazione specifica indirizzata a: [direzionetecnica@teatroregio.torino.it](mailto:direzionetecnica@teatroregio.torino.it) oppure al fax 01188.15.289 a cui il committente, non abbia dato seguito autorizzativo oppure non abbia dato adeguata gestione alla fornitura del materiale richiesto o ai tempi di messa a disposizione degli impianti per l'esecuzione dei necessari interventi.

## 11. ATTREZZATURA E STRUMENTAZIONI

Tutta la strumentazione e le attrezzature per l'esecuzione dei rilievi, delle misure e dei lavori si intendono a carico dell'Appaltatore.

Sia la strumentazione che le attrezzature dovranno essere conformi alle normative di legge in vigore al momento della esecuzione dei lavori.

## 12. MATERIALI DI CONSUMO

Tutti i materiali di consumo comuni saranno a carico dell'Appaltatore compresi:

- Olii lubrificanti
- decappanti
- vernici e antiruggine
- canapa, grasso, teflon ecc.
- morsetteria, bullonerie e minuteria in genere
- bulloneria
- fluidi frigoriferi
- lastre di guarnizioni e coibentazioni
- capicorda e puntalini
- gas di prova per rivelazione fumi
- targhette segnalabili

Detti materiali dovranno essere di marca e tipo approvati dalla Direzione Tecnica del Teatro.

## 13. PARTI DI RICAMBIO

I materiali di ricambio sono in genere a carico del Committente.

E' da considerarsi "parte di ricambio" qualsiasi tipo di componente ad eccezione di quanto punto definibile come "materiali di consumo" ed elencato, a titolo NON esaustivo nel capitolo precedente.

L'appaltatore, durante gli interventi dei lavori di manutenzione, avrà l'onere di sostituire qualsiasi tipologia di componente individuato come difettoso o che risultasse non più affidabile.

La lista delle parti di ricambio di cui al *punto 8* si rende quindi necessaria per l'approvvigionamento dei componenti giudicati più critici.

Le visite congiunte di cui al *punto 9* dovranno quindi attivare l'approvvigionamento, nel più breve tempo possibile, (massimo 48 ore) delle parti di ricambio non presenti nella lista dei componenti critici ed eventualmente integrarla in modo da minimizzare il rischio di successivi interventi manutentivi non risolutivi.

Il Committente si riserva di richiedere all'occorrenza la fornitura e/o la posa all'Appaltatore, con ordine separato, dei materiali a qualunque titolo non disponibili presso il magazzino del Teatro e verranno computati sulla base dell'elenco prezzi riferimento della Regione Piemonte nella sua più recente versione.

I materiali forniti dall'Appaltatore dovranno, per marca e tipo, essere approvati dalla Direzione Tecnica.



#### 14. SUBAPPALTI

Il subappalto è disciplinato ai sensi dell'art.105 del D Lgs 50/2016. La mancata indicazione dei lavori che l'Appaltatore intende subappaltare o concedere in cottimo comporterà per il medesimo l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto.

Il Committente a suo insindacabile giudizio può in qualsiasi momento chiedere l'allontanamento di un subappaltatore ovvero la sostituzione con altro soggetto.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà fornire la documentazione necessaria a comprovare la specifica competenza tecnica dei subappaltatori rispetto ai singoli impianti/macchinari su cui saranno chiamati ad operare.

Il subappalto sarà comunque gestito in applicazione delle leggi vigenti.

La responsabilità globale ed unica si intende sempre e comunque a carico dell'Appaltatore anche nel caso di subappalti specialistici.

#### 15. TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MOLTE PER RITARDI, DISSERVIZI o INADEMPIENZE

- L'Appaltatore deve provvedere a dare immediata e preventiva segnalazione scritta di eventuali condizioni che possano compromettere la buona funzionalità o la sicurezza di esercizio degli impianti o macchinari o degli impedimenti che non consentano di realizzare gli interventi nei tempi e nei modi richiesti. **La mancata comunicazione formale** come al punto 8, rende l'Appaltatore unico responsabile degli eventuali disservizi e quindi sarà tenuto a provvedere, a propria cura e spese, a quanto necessario per l'integrale riparazione degli eventuali guasti, compresa la fornitura dei materiali, oltre che al pagamento delle multe che verranno sanzionate ed al risarcimento di tutti gli eventuali danni che il Committente subisca a causa di tali disservizi.
- Si fa obbligo all'Appaltatore di eseguire i lavori nei termini di tempo, negli orari e con le priorità che il Committente ha richiesto/convalidato all'Appaltatore attraverso le richieste di lavoro (RL) e successive comunicazioni. L'attuazione corretta del programma dei lavori di manutenzione programmata nonché il corretto e completo espletamento delle singole attività richieste costituiranno i requisiti per l'approvazione dei S.A.L.
- Eventuali ritardi o irregolarità comporteranno una corrispondente trattenuta dal S.A.L. dello specifico lavoro che potrà essere recuperata in un S.A.L. successivo, previa la completa eliminazione delle cause che l'hanno generata, con la trattenuta degli importi delle eventuali multe applicate.
- E' assolutamente vietata la presenza di personale in assenza del Capo cantiere (*vedi punto 9*). L'inadempienza, anche solo formale, comporterà l'applicazione di una multa pari al 100% del costo orario della manodopera indicato in offerta per ogni ora di assenza.

I pagamenti delle opere prestate dall'Appaltatore potranno avvenire solo dopo l'avvenuta consegna della lista parti di ricambio (*vedi punto 8*).

- L'Appaltatore dovrà provvedere all'esame della documentazione disponibile (*vedi punto 8*) completando e correggendo eventuali difformità. L'inadempienza comporterà l'applicazione di una trattenuta cauzionale pari al 20% su tutti i S.A.L.

#### Modalità di contestazione

Inefficienza, disservizi, inadempienze, lavori svolti con imperizia, non a regola d'arte o non eseguiti nei tempi richiesti saranno in prima istanza segnalati con un **"RECLAMO per DISSERVIZIO"** dai responsabili tecnici del Committente.

Il reclamo per disservizio riporterà l'oggetto del reclamo ed un tempo limite di intervento, oltre il quale, in caso di mancato riscontro, il Committente procederà, senza altro avviso, in addebito all'Appaltatore con altra forza lavoro e, comunque, in applicazione di una penale di valore sino al 20% dell'importo complessivo del punto in cui è inserito il lavoro nei capitoli della *parte 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>*.

## 16. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo globale d'Appalto (denominato **"il prezzo"**) è forfettario e sarà precisato nell'ordinativo.

Il prezzo si intende formulato all'Appaltatore a tutto suo rischio in base ai propri calcoli, indagini e stime dopo aver preso conoscenza delle aree in cui esistono gli impianti interessati dalle opere oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influenza sulla determinazione del corrispettivo.

Nessuna modifica di prezzo potrà conseguire per eventuali oneri che comunque derivassero all'Appaltatore a titolo esemplificativo e non limitativo a causa di:

- deficienza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come inesattezze, indeterminazioni e discordanze di elementi grafici o schede macchina.
- insufficiente conoscenza delle condizioni ambientali da parte dell'Appaltatore

L'Appaltatore non avrà diritto ad ulteriori compensi, salvo diverso accordo con il Committente e quindi neanche per eventuali necessità di integrazioni, adeguamenti o variazioni che dovessero emergere nel corso della durata del presente contratto.

## 17. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI/PAGAMENTI

I servizi oggetto del contratto d'Appalto verranno contabilizzati dopo accertamento in contraddittorio tra le parti su S.A.L. (il modulo da utilizzare verrà fornito dal committente) e sono subordinati all'avvenuta esecuzione dei lavori ed alla consegna della documentazione tecnica richiesta (relazioni, schede, disegni, ecc.).

La contabilizzazione avverrà utilizzando i prezzi indicati in offerta per i lavori inerenti i singoli impianti così come suddivisi nei sottopunti riferiti agli allegati parte della 2°, 3° del presente capitolato.

Le eventuali prestazioni da contabilizzarsi in **"economia"** e/o a **"misura"** verranno elencate su **RICHIESTE di LAVORO**", preventivamente autorizzate dalla Direzione Tecnica nelle modalità previste dai regolamenti e procedure interne vigenti ed a lavori ultimati controfirmate dal Capocantiere e dall'incaricato della Direzione Tecnica del Teatro.

Ogni difformità comporterà il mancato riconoscimento economico del lavoro svolto.

Per quanto riguarda i costi di eventuali interventi a misura per opere non previste in questo capitolato e quindi non quotati in fase di offerta si farà riferimento al prezzario generale della Regione Piemonte nella più recente edizione.

In caso di interventi in economia si applicherà la tariffa oraria al netto del ribasso di gara utilizzata per la compilazione dell'offerta.

Nei casi in cui, per l'esecuzione dell'intervento il committente avesse la necessità di richiedere con carattere d'urgenza l'installazione di precise e definite marche e tipi di materiali, sarà possibile concordare l'applicazione al prezzo in opera derivato dal



prezziario della Regione Piemonte un incremento che, per nessuna ragione, potrà essere superiore al 10%.

Tutti i lavori in economia e a misura dovranno essere sottoposti al controllo e al collaudo finale del responsabile di commessa prima di procedere alla fatturazione.

I pagamenti dei S.A.L. saranno effettuati a 60gg fine mese dalla data di ricevimento della fattura da parte del Teatro Regio esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

I pagamenti saranno inoltre subordinati alla presentazione di una dichiarazione dell'Appaltatore e dei relativi documenti probatori circa il regolare assolvimento degli obblighi di legge in materia retributiva, contributiva ed assicurativa riferite al personale dipendente proprio e dei subappaltatori operanti.

**NB:** La formale chiusura dell'ultimo SAL e quindi il conseguente pagamento è subordinato alla regolare consegna e conseguente accettazione da parte della committenza del verbale di restituzione impianti come da punto 8

## **18. PREZZI**

Sia il prezzo a corpo sia quello previsto per eventuali lavorazioni in economia sono fissi ed invariabili per tutta la durata del presente contratto.

## **19. DOCUMENTAZIONE**

### **Relazioni sui lavori eseguiti**

La documentazione richiesta ha lo scopo:

- di mantenere un archivio informatico e cartaceo che permetta di analizzare i dati storici al fine di ottimizzare gli interventi dei lavori di manutenzione preventiva e di ridurre i guasti imprevisti, i tempi di intervento e le scorte di magazzino.
- di documentare in qualsiasi momento la rispondenza normativa degli interventi effettuati e dello stato di funzionamento e conduzione degli impianti ed apparecchiature.

Sarà onere dell'appaltatore dotarsi di un PC in grado di trattare opportunamente i software in uso presso la fondazione ovvero di gestire il sistema in uso dei registri di manutenzione al fine di mantenere aggiornate le documentazioni delle attività e verifiche effettuate.

Si rammenta che è cura della ditta il rilievo di tutte quelle condizioni che possano generare disservizi e malfunzionamenti ed è d'obbligo il segnalarlo con immediatezza e per iscritto.

In difetto, la ditta oltre che a quanto previsto per l'inadempienza si assume ogni responsabilità di quanto detti malfunzionamenti e disservizi potranno comportare.

Oltre a quanto specificatamente richiesto a documentazione dei singoli interventi ed ancorché non vi siano anomalie o precarietà da segnalare, la Ditta è comunque tenuta a produrre la seguente documentazione che viene considerata come parte integrante dei lavori:

- § Stesura di schede intervento con l'indicazione dei lavori eseguiti, della manodopera impiegata, ricambi utilizzati e delle segnalazioni circa la necessità di futuri interventi non previsti dalle prescrizioni tecniche. Dette schede dovranno essere riportate sul dbase degli interventi di manutenzione attraverso la compilazione a terminale dei



registri di manutenzione che dovranno essere sempre tenuti puntualmente aggiornati.

- § Rilievo delle caratteristiche generali, dei componenti e delle relative connessioni degli impianti Meccanici/Elettrici/Elettronici/Informatici considerati dalle presenti specifiche e segnalazione di eventuali mancanze/difformità.
- § Relazione dettagliata da inviare con email al Responsabile del Settore in allegato ad ogni SAL. Detta relazione dovrà elencare i lavori svolti, le anomalie riscontrate ed eliminate o in fase di eliminazione, le anomalie riscontrate ed ancora in essere indicando quanto necessario eseguire per la loro eliminazione.
- § Relazione generale conclusiva di ogni ciclo annuale di verifiche/manutenzioni, corredata di dichiarazione di esplicita presa in carico delle conseguenti responsabilità in merito a quanto dichiarato, attestante gli interventi effettuati, lo stato dei singoli impianti ed apparecchiature (efficienza funzionale, rispondenza normativa) correlato all'utilizzo specifico a cui sono deputati.  
Detta relazione dovrà essere firmata in ogni pagina dal titolare/legale rappresentante della ditta oppure da professionista abilitato con in allegato copia integrale dei SAL rilasciati nonché eventuali osservazioni, note, puntualizzazioni che l'appaltatore vorrà evidenziare. E' richiesta consegna formale tramite invio con posta a data certa oppure agli indirizzi indicati al punto 8.

## 20. GARANZIE AMMINISTRATIVE

All'atto della sottoscrizione del contratto d'Appalto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice

L'importo della fidejussione, come sopra convenuto, non vale a limitare la patrimoniale responsabilità dell'Appaltatore, il quale risponderà in ogni caso per l'integrale soddisfacimento delle ragioni creditorie del Committente.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la fidejussione per quanto il Committente abbia dovuto di essa valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Qualora si verificassero inadempimenti nell'esecuzione dell'Appalto il Committente avrà facoltà di procedere, senza bisogno di previa diffida o di procedimento giudiziario, all'esecuzione di tale fidejussione fermo restando il diritto del Committente al risarcimento dei maggiori danni che derivassero direttamente o indirettamente da tali inadempimenti.

Lo svincolo della fidejussione avverrà alla scadenza del presente contratto.

L'Appaltatore sarà tenuto ad esibire al Committente le polizze relative alla garanzia di cui sopra, nonché ad inviargli le ricevute dei pagamenti dei relativi premi alle scadenze convenute, fermo restando il diritto del Committente medesimo a verificare il regolare pagamento dei premi.


Resta inteso che la garanzia prevista nei precedenti paragrafi in ogni caso non diminuirà in alcun modo la responsabilità dell'Appaltatore, quali derivanti dalla legge e da tutti i documenti contrattuali.

## 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

### Clausola risolutiva espressa

Fermo restando il diritto al risarcimento dei maggiori danni, il Committente potrà risolvere il contratto con effetto immediato in presenza di un grave motivo, costituente



 <p>TEATRO REGIO TORINO Direzione Tecnica Servizio Programmazione Conduzione</p>	<p>Manutenzione Ordinaria Impianti condizionamento, termofluidici, idrosanitari <b>CAPITOLATO D'APPALTO</b></p>	<p>Novembre 2020 Pagina 18 di 93</p>
---	---	--

giusta causa di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 C.C., mediante apposita comunicazione con lettera raccomandata A.R. all'Appaltatore.

Sarà considerata giusta causa di risoluzione qualsiasi violazione degli obblighi contrattuali sufficientemente grave da non permettere la continuazione del rapporto sulla base della reciproca fiducia.

Costituisce altresì giusta causa di risoluzione esemplificativamente:

- La perdita dei requisiti di autonomia di capitale, mezzi ed organizzazione dell'Appaltatore;
  - Il fallimento, il concordato o qualsiasi procedura concorsuale dell'Appaltatore;
  - Perdita dei requisiti a contrarre con la P.A nel rispetto della vigente normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

### **Procedure in caso di risoluzione del contratto**

Avvenuta la risoluzione del contratto ai sensi del precedente art.20.1, il Committente comunica all'Appaltatore la data in cui devono aver luogo le operazioni di consegna degli impianti del rispetto di quanto previsto al precedente art.8 e l'estromissione dell'Appaltatore dal cantiere.

L'Appaltatore è tenuto obbligatoriamente alla immediata consegna degli impianti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare dal cantiere tutte le macchine, attrezzature, mezzi d'opera e materiali di sua proprietà che il Committente non intende utilizzare, fermo restando a sua completo carico il ripiegamento, anche se effettuato a più riprese, dal cantiere, secondo le disposizioni impartite via via, con preavviso di 30 gg, dal Committente.

### **22. FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia non conciliabile in via extragiudiziale, sarà esclusivamente competente il Tribunale di Torino.

## **Parte 2° Prescrizioni tecniche impianto termomeccanico-idraulico e idrosanitario**

### **Indice Parte 2°**

### **A – SEDE DI TORINO P.za CASTELLO, 215**

#### **1. Impianti condizionamento**

- 1.1. ELEMENTI SCALDANTI
- 1.2. CENTRALI DI VENTILAZIONE
- 1.3. UNITA' DI CONDIZIONAMENTO AUTONOME

#### **2. Impianti Termofluidici**

- 2.1. CENTRALE TERMICA
- 2.2. CENTRALE FRIGORIGENA

#### **3. Impianto idrosanitario**

- 3.1. CENTRALE IDRICA
- 3.2. TRATTAMENTO ACQUE
- 3.3. RETI DI DISTRIBUZIONE

#### **4. Impianti vari**

- 4.1. POMPAGGIO IMPIANTI TECNOLOGICI
- 4.2. STOCCAGGIO E POMPAGGIO
- 4.3. UMIDIFICAZIONE
- 4.4. COMPRESSORI
- 4.5. ABBATTIMENTO POLVERI

#### **5. Lavori da eseguire**

- 5.1. ISPEZIONI PERIODICHE



## **B – LABORATORI COSTRUZIONE e MAGAZZINI Str. SETTIMO, 411**

### **6. Impianti condizionamento**

- 6.1. ELEMENTI SCALDANTI
- 6.2. CENTRALI DI VENTILAZIONE
- 6.3. UNITA' DI CONDIZIONAMENTO AUTONOME

### **7. Impianti Termofluidici**

- 7.1. CENTRALE TERMICA

### **8. Impianto idrosanitario**

- 8.1. RETI DI DISTRIBUZIONE

### **9. Impianti vari**

- 9.1. POMPAGGIO IMPIANTI TECNOLOGICI
- 9.2. STOCCAGGIO E POMPAGGIO
- 9.3. COMPRESSORI

### **10. Lavori da eseguire**

- 10.1. ISPEZIONI PERIODICHE

### **11. Documentazioni e relazioni finali**

### Descrizione prestazioni

- I lavori di manutenzione degli impianti e delle apparecchiature dovranno essere effettuati sulla base delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, dei libretti di uso e manutenzione, delle raccomandazioni dei costruttori degli impianti e delle apparecchiature medesime, sul disciplinare tecnico, sulla in base alle norme tecniche applicabili e per le attività atte al contenimento del rischio biologico ai protocolli ed ai DVR in vigore e loro s.m.i.
- I lavori di manutenzione ordinari dovranno essere svolti da personale qualificato che abbia la completa autonomia per intervenire sugli impianti e sulle apparecchiature in modo da poterli disattivare e attivare in manuale o programmarne il funzionamento dai software di SPV, previa autorizzazione della Direzione Tecnica.
- L'appaltatore assumerà il ruolo ed incarico di **"Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico"** ai sensi e per gli effetti del DPR 412/93-DPR, del DPR 74/2013 e loro s.m.i.. Sono a carico dell'Appaltatore le verifiche di legge con la trascrizione sul libretto di centrale. Periodicamente (semestre) dovrà essere fornita, all'incaricato della Direzione Tecnica, una copia dei libretto di centrale con gli aggiornamenti effettuati.
- L'appaltatore assumerà il ruolo ed incarico di **"Operatore" sugli apparati frigoriferi** con tutti gli obblighi e responsabilità previste dalla vigente legge ed in particolare dal DPR. 42/2012
- L'appaltatore assumerà il ruolo ed incarico di **"Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia"** come da legge 10/91 e s.m.i

Ne consegue l'obbligatorietà di tutti gli adempimenti dovuti sia in termini formali che di tutte le azioni e provvedimenti atti all'integrale rispetto normativo

### **Note comuni a tutte le operazioni di manutenzione**

- Nel corso dei lavori di manutenzione si richiede di apporre, se mancante, idoneo cartellino con etichetta adesiva tipo dymo, indicante il codice identificativo di ogni singola macchina. Detta codificazione dovrà essere composta secondo indicazioni della Direzione Tecnica (numerica/alfanumerica/a barre, ecc). Inoltre dovrà essere apposta una seconda etichetta adesiva indicante la data dell'avvenuto svolgimento dei lavori di manutenzione.
- Le indicazioni della Periodicità minima di tutti gli interventi indicati nel presente capitolo sono da intendersi come prescrizione minima. Pertanto, in caso di problematiche durante il normale funzionamento sarà necessario predisporre delle appropriate variazioni alla frequenza dello stesso.
- Predisposizione di un piano operativo di sicurezza e di un piano operativo tecnico, con indicazione del personale tecnico, dei tempi e dei locali che, periodicamente, saranno interessati dagli interventi di manutenzione ordinaria previsti nel presente capitolato.
- Rapporto settimanale dello stato di avanzamento dei lavori mediante consegna delle schede di controllo.
- Il personale addetto dovrà dotarsi di idonei mezzi per trasportare strumentazione e attrezzature necessarie per lo svolgimento dei lavori e per trasportare i materiali di risulta prodotti (filtri sporchi chiusi in appositi sacchi, batterie, scarti, ecc.), in modo da arrecare minor disagio al personale in servizio e artistico presenti nelle sedi lavorative.
- Il servizio dovrà essere svolto tenendo conto dell'utilizzo da parte del pubblico e del personale dipendente, in modo da programmare l'operazione in momenti in cui



l'affluenza è la minore possibile. Per questi motivi in alcuni casi si potranno programmare interventi fuori dall'orario di lavoro.

- In caso di anomalie su elementi di competenza, sostituzione dei componenti difettosi da prelevarsi a Magazzino ed in ogni altro caso, dare immediata segnalazione alla Direzione Tecnica.
- La ditta dovrà preventivamente fornire tutte le schede tossicologiche di tutti i prodotti che intenderà utilizzare durante lo svolgimento di tutti i lavori di manutenzione.
- Verificare periodicamente, mantenendoli puliti ed ordinati, i locali tecnici dove sono dislocati gli impianti (centrali, locali tecnici, magazzini ecc.).

Il risultato dei controlli e delle verifiche strumentali sarà riportato su specifiche schede di intervento realizzate in accordo con la Direzione Tecnica, sulle quali saranno inoltre evidenziati gli interventi effettuati e le anomalie riscontrate ed ancora in essere con indicazione dei necessari correttivi (vedi paragrafo 14).

### ***Principali norme di riferimento***

Di seguito si riporta, a titolo indicativo e non esaustivo, un estratto delle principali norme UNI di riferimento:

#### ***Impianti riscaldamento e climatizzazione***

- UNI 8364 Impianti di riscaldamento. Controllo e manutenzione
- UNI 9317 Impianti di riscaldamento, Conduzione e controllo
- UNI 8065 Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile
- UNI 8884 Caratteristiche e trattamento delle acque dei circuiti di raffreddamento e umidificazione
- UNI 8199 Misura in opera e valutazione del rumore prodotto negli ambienti degli impianti di riscaldamento, condizionamento e ventilazione

#### ***Impianto idrosanitario***

- UNI 9192 Edilizia – Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda. Criteri progettazione, collaudo e gestione

#### ***Impianto di trasporto e distribuzione gas***

- UNI 10435 Impianti di combustione alimentati a gas con bruciatori ad aria soffiata
- Protocollo Ashland 2015 / DVR rischio biologico 2016 e loro s.m.i. per la gestione degli elementi batterici, in particolare quelli legionella pneumophila

## 1. Impianti condizionamento

### A - Sede di Torino

#### 1.1 ELEMENTI SCALDANTI

Note generali:

In caso di presenza di aria negli impianti (batterie, tubazioni ecc.) relativi gli elementi scaldanti e ogni qualvolta si renda necessario, bisognerà provvedere agli spurghi sulle singole unità, compresi gli aerotermini e i radiatori. Lista degli apparati da mantenere:

#### Ventilconvettori

*Periodicità minima degli interventi:*

**BIMESTRALE  
ANNUALE**

**Quantità:** 350 circa

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

#### **BIMESTRALE**

- Controllo efficienza filtri aria.
- Rimozione dei filtri sporchi dal vano porta-filtro dei rispettivi fan-coil e sostituzione degli stessi con altri puliti
- Trasporto alla Pubblica Discarica dei filtri non più utilizzabili con rilascio della relativa documentazione

#### **ANNUALE**

- Quanto previsto nel controllo BIMESTRALE
- Pulizia con idonei aspiratori del vano sottostante il porta-filtro.
- Sanificazione esterna delle batterie riscaldanti/raffreddanti e di tutto il fan-coil mediante l'uso di appositi prodotti disincrostanti.
- Raddrizzamento alette batterie.
- Soffiaggio ed aspirazione della polvere accumulatasi sulle ventole e sui motorini dei fan-coil.
- Controllo, pulizia della bacinella raccogli condensa e del relativo tubo di scarico.
- Controllo del funzionamento del fan-coil e di tutte le apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche ad esso connesse.
- Controllo e pulizia delle pompe raccolta condensa dove esistenti

Interventi secondo necessità durante tutto il periodo del contratto

Qualora si renda necessario, a causa di evidenti inconvenienti di funzionamento riscontrati durante l'utilizzo, si richiede di provvedere alla:

- Sostituzione dei motori dei ventilatori quando non funzionanti, scollegamento e collegamento elettrico compreso.
- Sostituzione idraulica delle valvole di regolazione.
- Sostituzione parti elettromeccaniche (servocomandi, ventole, comandi accensione e regolazione velocità ed altri componenti il ventilconvettore)



### **Aerotermi**

*Periodicità minima degli interventi:*      **ANNUALE**

*Quantità:* 27

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Pulizia tramite idonei aspiratori, soffiaggio della batteria e di tutto il corpo esterno dell'aeroterma.
- Controllo funzionamento ed eventuale riparazione alette direzionali dell'aeroterma
- Controllo funzionamento ed eventuale sostituzione delle valvole di intercettazione
- Pulizia dei motorini e delle relative eliche ed eventuale sostituzione, scollegamento e collegamento elettrico compreso
- Lubrificazione organi in movimento.
- Controllo visivo e di funzionamento di tutte le apparecchiature dell'aeroterma.

### **Radiatori e Termoconvettori**

*Periodicità minima degli interventi:*      **ANNUALE**

*Quantità:* 250 circa

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

#### ***Termoconvettori***

- Pulizia con idonei aspiratori del vano sottostante la batteria e della batteria stessa
- Qualora le condizioni della batteria lo rendessero necessario, smontaggio della batteria, trasporto a - 12.50, lavaggio della stessa con prodotti idonei antincrostanti (sia lato acqua che lato aria e rimontaggio)

#### ***Radiatori***

- Pulizia con idonei aspiratori degli elementi radianti.
- Controllo funzionamento ed eventuale sostituzione delle valvole termostatiche e funzionamento detentore.
- Verifica circolazione acqua ed esecuzione spurgo se necessario.
- Ripristino condizioni corretto funzionamento di ogni radiatore.



## 1.2 CENTRALI DI VENTILAZIONE

Lista degli apparati da mantenere:

### **Sostituzione filtri aria**

*Periodicità minima degli interventi:*      **TRIMESTRALE**

*Quantità:* 22 CDZ

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

Sostituzione dei filtri dell'aria dei gruppi di ventilazione (CDZ) degli impianto di condizionamento e dei recuperatori di calore della CV1, CV2 e dei Decentrati.

### **TRIMESTRALE**

- rimozione periodica, dei filtri a celle piane ubicati sui CDZ (Vedi elenco pp. Seguenti)
- inserimento dei filtri puliti nelle apposite guide della cella filtrante. Durante la fase di rimozione e di inserimento filtri, controllo visivo dello stato dei filtri a tasche rigide situati sempre nella cella filtrante.
- sostituzione completa (1 volta l'anno) dei filtri a tasche rigide.
- pulizia con idonei aspiratori industriali delle celle filtranti dei locali adibiti a filtraggio dell'aria dei recuperatori di calore e delle zone limitrofe alle macchine.
- rimozione dei filtri inutilizzabili che saranno chiusi in sacchi di polietilene e smaltiti secondo quanto previsto dalle norme in vigore e consegna dei documenti di corretto smaltimento.
- sarà a carico dell'Ente appaltante la sola fornitura dei filtri.
- Segnalazione dei filtri sostituiti sull'apposita scheda macchina.
- Inventario annuale dei filtri rimanenti.



### Unità Trattamento Aria CDZ

Periodicità minima degli interventi:

**TRIMESTRALE**  
**SEMESTRALE**  
**ANNUALE**

Quantità: 22 CDZ

Gli impianti interessati ai lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella:

Centrale	Denominazione CDZ	Tipo	Gruppi ventilazione	Locali e zone utilizzo
CV1	A/B	AP	1	Palazzo Alfieri
	C	AP	1	Quota -12.50: Laboratori (mecc., idr., faleg., elettr.), Data Center Quota -3.20: Sala Quadri 1, Archivi, Sala Server, Biglietteria Piccolo Regio
	D	AP	1	Zona Sala -6.80
	H1	TA	1	Foyer e disimpegni Sala Lirico
	H2	TA	2	Foyer
	I	TA	1	Sala Lirico
	Q	AP	1	Zona Sala -3.20
	R	AP	1	Sala Ballo, Sala Regia
	S	TA	1	Piccolo Regio

Centrale	Denominazione CDZ	Tipo	Gruppi ventilazione	Locali e zone utilizzo
CV2	E/G	AP	1	Uffici e Spogliatoi Coro (+7.00 +10.00), Ingresso Artisti
	F	AP	1	Servizi Tecnici Palcoscenico (Fonia, Quadri ADB, Manovra ponti, ecc...)
	L	TA	1	Palcoscenico +0.80
	M	AP	1	Cucina, Mensa -6.80
	N	TA	1	Fossa Orchestra -6.80
	P	AP	1	Camerini, Spogliatoi orchestrali -3.20 Spogliatoi Zona Palco -3.20 -6.80 (Comparsa donne e uomini, Orchestrali)

Centrale	Denominazione CDZ	Tipo	Gruppi ventilazione	Locali e zone utilizzo
DECENTRATI	T (Coro)	TA	1	Sala Prova Coro +13.70
	U (Orchestra)	TA	1	Sala Prova Orchestra +13.70
	ARCHIVIO	AP	1	Archivio musicale +13.70
	ATRIO	AP	1	Atrio Lato Verdi +13.70
	TRMV1	---	1	Torre Scenica +25.00 + 28.00
	TRMV2	---	2	Sopracupola +13.50 (Lato Corte, Lato Verdi)
	Attrezzzeria	TA	2	Laboratorio riparazioni attrezzzeria +0.80

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

### **TRIMESTRALE**

**Quantità: 17 Vasche CDZ**

La camera d'umidificazione dovrà essere pulita controllata e disinfettata con regolarità avendo particolare cura alla vasca di raccolta delle eventuali condense.

- eseguire le operazioni di sanificazione delle vasche recupero condense e delle reti di scarico mediante trattamento con ipoclorito di sodio:
  - Lavaggio con acqua e ipoclorito (iperclorazione)
  - Risciacquo e aspirazione liquido
  - Raschiatura delle superfici della vasca
  - Pulizia degli ugelli di vaporizzazione dalle incrostazioni
  - Compilazione e firma report procedura utilizzata per la iperclorazione

### **SEMESTRALE**

- Quanto previsto nel controllo TRIMESTRALE
- pulizia generale esterna ed interna (plenum di mandata, ripresa, umidificazione) di tutta la macchina, utilizzando appositi prodotti sanificanti.
- Sostituzione delle lampade di illuminazione interna
- controllo stato generale di tutta la macchina (ventilatore, motore, batterie, ecc), di tutti gli organi complementari alla stessa e relativo intervento su eventuali anomalie riscontrate.
- pulizia delle superfici alettate delle batterie di scambio termico con getto aria compressa e spazzola meccanica o sistema equivalente.
- controllo e ripristino delle anomalie meccaniche dell'accoppiamento serrande-servocomando dislocate a bordo macchina sulla presa aria esterna, espulsione, ricircolo e sulle partenze, dalla relativa macchina, dei canali di mandata e ripresa.
- controllo e ed eventuale lubrificazione dei leverismi e snodi delle serrande suddette.
- controllo, pulizia e verifica di funzionamento delle apparecchiature relative al sistema di umidificazione (evaporazione, polverizzazione, ecc.) dei CDZ ed eventuale sostituzione di quelle non funzionanti, pulizia della vasca di recupero condense.
- controllo degli scarichi di condensa e pulizia dei sifoni.
- controllo, ingrassaggio ed eventuale sostituzione dei cuscinetti dell'albero ventilatore/motore (mandata ed espulsione).
- controllo ed eventuale sostituzione o regolazione della tensione delle cinghie di trasmissione mediante adeguate strumentazioni
- verifica ed eventuale ripristino allineamento pulegge mediante appositi sistemi di controllo
- controllo ed eventuale sostituzione dei manometri, termometri, maniglie, cerniere, ecc. comprensivi di tutta la macchina e delle apparecchiature ad essa connesse.
- relazione semestrale sullo stato dei CDZ da inviare all'incaricato della Direzione Tecnica.

## ANNUALE

Quanto previsto per i controlli SEMESTRALI più:

- sostituzione completa (1 volta l'anno) dei filtri a tasche rigide.
- controllo serraggio viti e bulloni sezione ventilante
- controllo della coclea, della girante e dei vari dispositivi, intervenendo per rimuovere eventuali incrostazioni
- ingrassaggio della slitta motore e della relativa vite di regolazione
- sostituzione filtri a celle e a tasche quando risultino deteriorati
- controllo serraggio viti e bulloni sezione ventilante
- controllo e pulizia di tutti i filtri per acqua (circa n.7) dei circuiti di regolazione (pre-post-deumidificazione) di ogni macchina.
- controllo dello stato dei supporti antivibranti
- controllo funzionamento tenuta dei premistoppa delle valvole di regolazione e del relativo valvolame con eventuale sostituzione degli anelli di tenuta o di qualsiasi altro pezzo di ricambio necessario al ripristino del normale funzionamento
- eventuale ripristino della verniciatura delle parti con presenza di corrosione interne ed esterne della macchina mediante spazzolatura e verniciatura con prodotti antiruggine concordati con la Direzione Tecnica.

### Recuperatori calore

*Periodicità minima degli interventi:*

**TRIMESTRALE  
ANNUALE**

*Quantità:* CV1 4 batterie piane  
CV2 4 batterie rotanti

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

### **TRIMESTRALE**

- rimozione periodica, dei filtri a celle piane ubicati sui recuperatori di calore CV1 e CV2
- inserimento dei filtri puliti nelle apposite guide della cella filtrante. Durante la fase di rimozione e di inserimento filtri, controllo visivo dello stato dei filtri a tasche rigide situati sempre nella cella filtrante.
- pulizia con idonei aspiratori industriali delle celle filtranti dei locali adibiti a filtraggio dell'aria dei recuperatori di calore e delle zone limitrofe alle macchine.
- rimozione dei filtri inutilizzabili che saranno chiusi in sacchi di polietilene e smaltiti secondo quanto previsto dalle norme in vigore e consegna dei documenti di corretto smaltimento.
- relazione semestrale sullo stato dei CDZ da inviare alla Direzione Tecnica ed all'incaricato della Direzione Tecnica.
- sarà a carico dell'Ente la sola fornitura dei filtri e l'energia elettrica.
- Segnalazione dei filtri sostituiti sull'apposita scheda macchina
- Inventario annuale dei filtri rimanenti.

### **ANNUALE**

#### **Locale CV1**

- Controllo visivo per verificare eventuali corrosioni, perdite e danni generici
- Rimozione pareti filtranti
- Controllo ed eventuale raddrizzamento alette batterie

- Pulizia, mediante lavaggio con soluzione disincrostante-sanificante e relativo risciacquo, di n°4 batterie gemellari posizionate nelle due testate della centrale CV1. Il lavaggio andrà eseguito su ciascuna delle due superfici costituenti la batteria
  - Asciugatura delle stesse mediante l'utilizzo di aria compressa
  - Rimontaggio pareti filtranti con sostituzione dei filtri
  - Controllo efficienza apparecchiature costituenti il circuito idraulico delle batterie
  - Verifica efficacia del liquido antigelo presente nel circuito mediante apposita strumentazione ed eventuale aggiunta o sostituzione. In ogni caso la sostituzione del liquido dovrà avvenire almeno una volta all'interno della durata del contratto
- N.B.** Nell'eseguire il lavoro, si dovrà porre molta attenzione al convogliamento dell'acqua utilizzata per il lavaggio, negli appositi raccoglitori esistenti.

### **Locale CV2**

I recuperatori di calore rotanti interessati sono installati sui CDZ E/G-F-M-P

- Controllo visivo per verificare eventuali corrosioni, perdite e danni generici
- Rimozione sezioni filtranti (P.A.E. ed espulsione)
- Pulizia, mediante getto d'aria compressa, dello scambiatore a pacco di lamiere di alluminio disposte su un rotore
- Aspirazione, mediante macchina idonea, di tutta la polvere espulsa dal rotore in fase di soffiaggio
- Pulizia della camera della P.A.E. del CDZ
- Ripristino sezioni filtranti
- Controllo funzionamento dispositivo di rotazione del rotore (motoriduttore-cinghia-ecc.) eventuale sostituzione in caso di anomalie

**N.B.** Per rendere possibile l'accessibilità al pacco rotante del recuperatore di calore, per l'esecuzione delle relative operazioni di manutenzione, su qualche macchina sarà necessario rimuovere alcuni tratti di canalizzazione, che saranno reinstallati ad operazione conclusa.

### **Pulizia bocchette ripresa**

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* 550 circa

### **Pulizia bocchette cucina e mensa (su impianto estrazione cucina)**

*Periodicità minima degli interventi:* **MENSILE**

*Quantità:* 27

Le bocchette interessate agli interventi di manutenzione **MENSILE** sono quelle relative agli impianti di aspirazione della cucina e mensa (semestralmente l'intervento potrebbe interessare le bocchette di mandata).

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- smontaggio della bocchetta e, se esistente, della relativa serranda di regolazione.
- trasporto dello stesso nella stazione di lavaggio e successivo pulitura mediante acqua miscelata con liquido sgrassante e sanificante.
- pulizia mediante aspiratore del vano in cui è posizionata la bocchetta e della relativa zona circostante, da eventuali residui polverosi distaccatisi dalla stessa durante il processo di rimozione.
- rimontaggio della bocchetta e della relativa serranda di regolazione.



Qualora le bocchette che dovessero presentare particolare difficoltà di rimozione o che si concordi di mantenere sul posto dovranno essere pulite mediante:

- spazzolatura con attrezzature idonee e contemporaneo azionamento dell'aspiratore al fine di non volatilizzare polvere in ambiente
- Lavaggio con panno umido al fine di evitare gocciolamenti sul pavimento o arredi sottostanti.

Le bocchette che non dovessero essere più idonee a svolgere il proprio lavoro, a causa di anomalie funzionali o meccaniche, dovranno essere sostituite, previa approvazione della Direzione Tecnica, al quale dovrà pervenire relazione scritta di quanto sopra.

**N.B.** Nel corso dei lavori di manutenzione si richiede di apporre, se mancante, una etichetta adesiva tipo dymo, indicante il codice identificativo di ogni singola bocchetta. Detta codificazione dovrà essere composta secondo indicazioni della Direzione Tecnica. Inoltre dovrà essere apposta una seconda etichetta adesiva indicante la data dell'avvenuto svolgimento dei lavori di manutenzione.

### **Estrattori aria**

*Periodicità minima degli interventi:*      **ANNUALE**

*Quantità:* 12

Gli impianti interessati agli interventi di manutenzione sono indicati nella seguente tabella.

<b>Denominazione estrattore</b>	<b>Gruppi ventilazione</b>	<b>Quota locale interessato</b>	<b>Quota e locale ubicazione</b>
Calzoleria	1	+10.00	Stesso locale
Saletta macchinisti	1	+0.80	Stesso locale
Cucina colori scenografia	2	-3.20	Stesso locale
Cucina	1	-6.80	Terrazzo +13.70
Sartoria zona stireria	1	-6.80	Intercapedine LC -6.80
Motopompe antincendio	1	-12.50	Centrale frigorigena -6.80
Officina meccanica	3	-12.50	Intercapedine LV -12.50
Centrale termica	1	-12.50	Cortiletto -9.80
Estrattori batterie luci em.	1	-12.50	Intercapedine LC -6.80

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo corretto funzionamento elettrico del motore
- controllo del funzionamento meccanico del collegamento motore e ventola
- verifica stato supporti organi in rotazione.
- controllo interno ed esterno del plenum di estrazione.
- verifica efficienza ed eventuale sostituzione degli organi ad esso connessi (maniglie, pomelli, ecc.) ed eventuale ripristino delle anomalie riscontrate.
- controllo ed eventuale sostituzione o regolazione della tensione delle cinghie di trasmissione mediante adeguate strumentazioni
- verifica e ripristino allineamento pulegge mediante appositi sistemi di controllo
- controllo ed eventuale lubrificazione con materiale di caratteristiche appropriate dei cuscinetti della ventola e del motore.
- pulizia interna ed esterna estrattori.

- controllo canalizzazioni estrattori e relativa pulizia esterna.
- controllo e pulizia bocchette di aspirazione installate sulla canalizzazione del relativo estrattore.

### **Serrande tagliafuoco**

*Periodicità minima degli interventi:*      **ANNUALE**

*Quantità:* 250 circa

Le serrande tagliafuoco sono dislocate nei seguenti circuiti. Le quantità sono indicative e non aggiornate:

<b>Denominazione circuito CDZ</b>	<b>Quantità serrande</b>
A/B	11
C	6
D	13
E	10
F-G	4
H1	8
H2	9
I	30
L	22
M	2
N	5
P	8
Q	2
R	20
S	42
CORO	2
ORCHESTRA	2
ATRIO	2
Preso A.E. CV2	3
Preso A.E. CV1	8
Espulsione CV1	4
Estrattori Sala Lirico	6

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo funzionamento in automatico e verifica efficienza servocomandi mediante simulazione di allarme.
- verifica della effettiva chiusura/apertura meccanica (posizione intaglio presente sulle testate degli alberi).
- Verifica del corretto raggiungimento dei fine corsa mediante visualizzazione attraverso il sistema di supervisione e stampa del report visualizzato
- controllo meccanico degli organi in movimento e dei relativi ancoraggi, ingrassaggio lubrificazione leverismi, snodi, boccole ecc.
- Ripristino eventuali anomalie meccaniche sul sistema di ancoraggio tra servocomando serranda
- controllo integrità meccanica del setto tagliafuoco



- Consegna di dettagliata relazione e schede in formato elettronico sullo stato di ogni singola serranda controllata.

### **Misurazione portata aria dei locali**

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* 20 locali Circa

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto la ditta dovrà eseguire le misurazioni di portata indicate in seguito.

Le bocchette di mandata e ripresa su cui eseguire le misurazioni di portata sono dislocate nei seguenti locali e relativi circuiti. L'elenco dei locali è indicativo in quanto e potrebbero essere successivamente aggiornati.

Centrale	Denominazione CDZ		Quota	Locali e zone utilizzo
CV1	Q		-3.20	Spogliatoio elettricisti
	Q		-3.20	Spogliatoio macchinisti
	Q		-3.20	Spogliatoio Ballerini
	Q		-3.20	Spogliatoio Ballerine
	D		-6.80	Sartoria
	C		-12.50	Officina meccanica
	C		-12.50	Laboratori elettrico ed elettronico
	C		-12.50	Laboratori idraulico
	C		-12.50	Falegnameria
	C		-12.50	Locale ditte esterne
	S		-2.70	Cabina luci piccolo regio
CV2	E/G		+7.00	Spogliatoio Coro Donne
	E/G		+10.00	Spogliatoio Coro Uomini
	M		-6.80	Locali Cucina
	M		-6.80	Locale Mensa
	P		-3.20	Spogliatoio Orchestrali
	P		-6.80	Comparse donne
	P		-6.80	Comparse uomini
DEC	ATTREZZERIA		+0.80	Locali attrezzeraia palcoscenico

I valori finali dovranno essere consegnati a mezzo di una specifica relazione, esclusivamente alla Direzione Tecnica.

I valori rilevati dovranno essere consegnati con le seguenti modalità:

- Impostazione del CDZ alla massima portata di mandata e ripresa
- Indicazione del locale e relativo circuito aeraulico
- Indicazione delle portate di ogni singola bocchetta di mandata
- Indicazione delle portate di ogni singola bocchetta di ripresa
- Indicazione del valore della portata totale rilevato di mandata
- Indicazione del valore della portata totale rilevato di ripresa
- Indicazione dei dati del CDZ relativo ai circuito interessato alla misurazione

### **Campionamento qualità dell'aria Indoor**

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* 10 locali Circa



Si richiede l'intervento di una ditta specializzata che esegua i campionamenti dell'aria. A tale scopo l'appaltatore dovrà fornire la documentazione necessaria a comprovare la specifica competenza della ditta rispetto agli impianti su cui saranno chiamati ad operare. La documentazione, quando inserita a sistema, sarà verificata per approvazione dalla Direzione Tecnica (punto 19 parte 1<sup>a</sup>).

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto la ditta dovrà eseguire i campionamenti dell'aria, al fine di valutarne la qualità, negli ambienti indoor sotto indicati.

Il numero di campionamenti per ogni locale dovranno essere appropriati alle caratteristiche dello stesso (dimensioni, volumi, ecc...) in modo tale da poter restituire un risultato significativo sulla qualità dell'aria.

Il campionamento dell'aria dovrà rispondere ai seguenti criteri e metodologie:

- Conte totali a 37°C (carica mesofila)
- Conte totali a 22°C (carica psicofila)
- Miceti (lieviti e muffe)

Al termine dei lavori dovrà essere consegnata alla Direzione Tecnica una relazione finale contenente i risultati.

Elenco locali campionamento aria

- Sala Lirico
- Palcoscenico Piccolo Regio -3.20
- Sala Piccolo Regio -6.80
- Laboratorio Attrezzeria +0.80
- Laboratorio Sartoria -6.80
- Laboratorio elettromeccanico -12.50
- Laboratorio Officina Meccanica -12.50
- Locali mensa -6.80
- Sala Regia -9.80
- Palcoscenico Lirico +0.80 nei seguenti punti:
  - 1- palcoscenico laterale sx fondo
  - 2- palcoscenico laterale sx lato sx
  - 3- palcoscenico laterale sx lato dx
  - 4- palcoscenico centrale sx
  - 5- palcoscenico centrale dx
  - 6- retropalco anteriore sx
  - 7- retropalco anteriore dx
  - 8- retropalco posteriore dx
  - 9- retropalco posteriore sx
  - 10-palcoscenico laterale dx lato dx
  - 11-palcoscenico laterale dx lato sx
  - 12-palcoscenico laterale dx al fondo



### 1.3 UNITA' DI CONDIZIONAMENTO AUTONOME

Note generali:

Si richiede l'utilizzo di una ditta specializzata e/o concessionaria del costruttore del condizionatore, che esegua gli interventi secondo le indicazioni dello stesso produttore. A tale scopo l'appaltatore dovrà fornire la documentazione necessaria a comprovare la specifica competenza della ditta rispetto agli impianti su cui saranno chiamati ad operare. La documentazione, quando inserita a sistema, sarà verificata per approvazione dalla Direzione Tecnica (punto 19 parte 1a).

In caso di anomalie riguardanti il non corretto funzionamento della macchina, provvedere al ripristino dell'anomalia previo autorizzazione della Direzione Tecnica. Provvedere, in caso di mancanza, al ripristino del gas all'interno dei circuiti di refrigerazione.

Lista degli apparati da mantenere:

#### Condizionatori

Periodicità minima degli interventi: **BIMESTRALE**  
**ANNUALE**

Quantità: 27 condizionatori

Gli impianti interessati ai lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella.

Ubicazione condizionatore	Quantità	Quota	Zona
Locale batterie	2 (multiplit)	-12.50	Sala Lato Corte
QE ponti mobili	2	-12.50	Palco Lato Verdi
Sala quadri 2	1	-12.50	Sala Lato Corte
Cucina	1	-6.80	Palco Lato Corte
Centrale rivelazione fumi	1	-6.80	Sala Lato Corte
Deposito strumenti Lato Verdi	1	-3.20	Sala Lato Verdi
Deposito strumenti Lato Corte	1	-3.20	Sala Lato Corte
Centralino Telefonico	1	-3.20	Sala Lato Corte
Ingresso Uff. Amministrativi	1	+0.00	Alfieri Lato Corte
Biglietteria	1 (multisplit)	+3.50	Alfieri Lato Corte
Portatili	2	varie	Vari
Ufficio Maestro Coro	1	+13.70	Palco Lato Corte
QE tiri	1	+13.70	Palco Lato Verdi
QE PLC tiri	1	+18.80	Palco Lato Verdi
Sala CED	2	-3.20	Alfieri
UPS	1 (multisplit)	-6.80	Intercapedine Alfieri
Locale QE serrande tagliafuoco	1 (multisplit)	-12.50	Sala Lato Corte
Locale Diffusione sonora	1	-6.80	Lato Verdi
Locale di presidio ingresso artisti	2	+080	Lato corte
Locale trasmissione dati uff. amministrativi	2	+13.70	Palazzo Alfieri
Ufficio Sovrintendenza	1	+17.00	Palazzo Alfieri

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

### **BIMESTRALE**

- Pulizia filtri rigenerabili (sostituzione di quelli non più efficienti).
- Pulizia, utilizzando un prodotto battericida, delle bacinelle raccogli-condensa, controllo regolare deflusso della condensa attraverso lo scarico ed eventuale disostruzione dello stesso
- Pulizia batterie evaporanti.
- Controllo ed eventuale ripristino del regolare funzionamento del condizionatore.
- Controllo stato generale della macchina.
- Verifica temperatura funzionamento con apposito termometro (15° - 17°)

### **ANNUALE**

- Quanto previsto per il controllo BIMESTRALE
- Pulizia batterie condensanti.
- Pulizia batterie evaporanti mediante soffiatura ad aria compressa e lavaggio con soluzioni detergenti idonee.
- Sostituzione dei cilindri per produzione vapore degli umidificatori, ed ogni volta che si renda necessario nel normale esercizio dell'impianto.
- Controllo carica refrigerante mediante uso di opportuni strumenti ed eventuale rabbocco.



## **2. Impianti termofluidici**

### **2.1 CENTRALE TERMICA “Terzo responsabile”**

Note generali:

L'appaltatore assumerà il ruolo di:

**“Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico”** ai sensi e per gli effetti del DPR 412/93-74/2013 e s.m.i. . Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli adempimenti e le verifiche di legge con la trascrizione sul libretto di centrale.

L'appaltatore dovrà provvedere all'assistenza di propri operatori per montaggi e smontaggi che si rendano necessari a causa di guasti alle caldaie nel loro complesso.

Si richiede l'intervento di ditta specializzata e concessionaria del costruttore delle apparecchiature relative alla centrale termica, che esegua i lavori di manutenzione ordinaria secondo le indicazioni dello stesso produttore. A tale scopo l'appaltatore dovrà fornire la documentazione necessaria a comprovare la specifica competenza della ditta rispetto agli impianti su cui saranno chiamati ad operare. La documentazione, quando inserita a sistema, sarà verificata per approvazione dalla Direzione Tecnica (punto 19 parte 1<sup>a</sup>).

Verifica funzionamento complessivo ovvero:

- efficienza dei comandi / stati
- delle misure
- degli allarmi
- del corretto riporto delle segnalazioni grafiche ed alfanumeriche su SPV di comando e sulla SPV generale.

L'operatore termotecnico dovrà fornire oltre che le sue prestazioni professionali il controllo e la necessaria assistenza.

#### **Libretto di centrale**

La Ditta è tenuta entro 15gg a comunicare all'Ente i dati anagrafici del responsabile a cui viene affidato il compito di compilare e tenere aggiornato il libretto di centrale.

Qualora, nel corso dell'appalto, la Ditta, per documentati motivi, dovesse sostituire detto responsabile, dovrà darne comunicazione scritta 30gg prima all'incaricato della Direzione Tecnica.

In ogni caso detta sostituzione non potrà avvenire senza esplicito consenso dell'Ente.

Si richiede di inviare ogni semestre, all'incaricato della Direzione Tecnica copia del libretto di centrale con la registrazione di tutti gli interventi significativi effettuati sugli impianti.

Gli interventi manutentivi sono comprensivi di:

- n.2 interventi semestrali su ns. programmazione.
- interventi straordinari da effettuare esclusivamente su richiesta della Direzione Tecnica interessato quando riterrà opportuno l'intervento tecnico specializzato.

Lista degli apparati da mantenere:

**Caldaje produzione acqua calda**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* 6 Caldaie condensazione

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- controllo di efficienza energetica mediante la Prova dei fumi
- Pulizia generale esterna
- Pulizia testa combustione, fotocellula, elettrodi
- Controllo serraggio morsetti elettrici
- Verifica tenuta elettrovalvola intercettazione
- Relazione dettagliata sullo stato dei bruciatori da inviarsi all'incaricato della Direzione Tecnica

**Scambiatori di calore**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* 3 Scambiatori a piastre

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- verifica del rendimento
- Relazione dettagliata sullo stato dei bruciatori da inviarsi all'incaricato della Direzione Tecnica.

**Bruciatori caldaie**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* 8 Bruciatori per ciascuna caldaia (per 6 caldaie)

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- controllo canale di scarico o del condotto di arrivo dell'aria.
- Controllo del gruppo pompa pressurizzazione
- Verifica funzionamento e scadenze dei componenti rampa gas alimentazione
- Verifica scadenze e funzionamento dei componenti di sicurezza
- Pulizia e reintegro sali della vaschetta neutralizzazione delle condense
- Controllo funzionamento elettrovalvole.
- Relazione dettagliata sullo stato dei bruciatori da inviarsi all'incaricato della Direzione Tecnica.

**Generatore vapore**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* 1

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza



- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- Pulizia dei turbolatori (ove esistenti).
- Pulizia della camera di combustione, mediante smontaggio del portellone, e verificandone lo stato.
- Pulizia della camera fumi, raccolta della fuliggine e smaltimento della stessa.
- Controllo refrattario e guarnizione portellone ed eventuale sostituzione.
- Lavaggio serpentino generatore vapore mediante idonei prodotti e attrezzature (annuale)
- Passivazione a fine e inizio stagione, per evitare fenomeni di corrosione durante il fermo macchina. Flussaggio per eliminare i depositi di passivante all'interno del circuito.

### **Camini e condotti fumo C.T. e G.E.**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* 3 + 1 (3 delle Caldaie e Generatore Vapore + 1 Gruppo Elettrogeno)

Gli impianti dei condotti dei camini interessati ai lavori di manutenzione sono quelli a servizio delle caldaie della Centrale Termica e del Gruppo Elettrogeno, intervenendo, su quest'ultimo nel vano di raccolta delle condense del camino stesso.

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- Smontaggio sportelli alla base dei camini e pulizia delle fuliggini.
- Controllo ed eventuale disostruzione tubo di scarico delle basi dei camini ed eventuale pulizia delle vasche raccolta acqua posizionate sotto le aperture di aerazione dei locali camini e Centrale Termica.
- Controllo sommità camini da eventuali ostruzioni o rotture.
- Trasporto delle scorie alla discarica.
- Controllo, pulizia e ispezione visiva del vano raccolta condense del camino G.E.

## 2.2 CENTRALE FRIGORIGENA

Note generali:

La Centrale Frigorigena è gestita, per la produzione di acqua refrigerata da componenti della ditta TRACER:

- quattro unità di gruppi frigo
- una pompa di calore
- un sistema Gestione Centrale Frigo Tracer SC.

***Si richiede l'impiego di della ditta specializzata e concessionaria TRANE Italia srl per l'esecuzione degli interventi secondo le indicazioni dello stesso produttore.***

***A tale scopo l'appaltatore dovrà fornire la documentazione necessaria a comprovare la specifica competenza della ditta rispetto agli impianti su cui saranno chiamati ad operare. La documentazione, quando inserita a sistema, sarà verificata per approvazione dalla Direzione Tecnica (punto 19 parte 1<sup>a</sup>).***

Secondo necessità si richiede:

- controllo e pulizia dei filtri dei gruppi frigo ogni volta che si renda necessario nel normale esercizio dell'impianto.
- Pulizia del locale tecnico.
- Verifica temperature dei circuiti
- Verifica ed eventuali interventi di ripristino delle pressioni di esercizio degli impianti

Verifica funzionamento complessivo ovvero:

- efficienza dei comandi / stati
- delle misure
- degli allarmi
- del corretto riporto delle segnalazioni grafiche ed alfanumeriche su SPV di comando e sulla SPV generale.

L'operatore termotecnico dovrà fornire oltre che le sue prestazioni professionali il controllo e la necessaria assistenza.

Lista degli apparati da mantenere:

### **Gruppi di refrigerazione e Recuperatore calore**

***Periodicità minima degli interventi: SEMESTRALE (marzo; settembre)***

***Quantità: 4+1 (4 Gruppi Frigo + 1 Recuperatore calore)***

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Ispezione iniziale dell'installazione
- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- Controllo diagnostica
- Verifica isolamento motore (stella triangolo)
- Verifica pannello starter
- Verifica flussostato evaporatore
- Verifica flussostato condensatore
- Ricerca perdite ( un ita' in media ed alta pressione )
- Verifica calibrazione ch530



- Controllo settaggio pannello di controllo
- Test valvole exv
- Verifica funzionamento gas pump (rthc, d)
- Verifica resistenze olio
- Verifica presenza olio ( rth )
- Verifica pressostato differenziale olio
- Controllo sicurezza alta pressione ( con schrader )
- Connessione techview
- Rilievo dati con genius\*(rth)
- Disconnessione techview
- Compilazione foglio di intervento
- Riassetto area di lavoro

### **Sistema di Gestione TRACER SC**

*Periodicità minima degli interventi:*

**SEMESTRALE (marzo; settembre)**

*Quantità:* 1

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Verifica dei componenti in campo e di supervisione;
- Verifica comunicazione tra i regolatori in campo e le apparecchiature di controllo e supervisione;
- Verifica della corretta lettura dei sensori e che gli ingressi analogici stiano verificando il corretto valore;
- Controllo che gli output abbiano il corretto valore richiesto;
- Verifica del corretto funzionamento del programma;
- Controllo allarmi, verifica degli stessi per determinare le cause e controllo delle azioni richieste, reset dell'allarme;
- Controllo data, ora e status delle apparecchiature di controllo;
- Back up dei programmi;
- Installazione dell'eventuale nuovo Service Pack;
- Compilazione report intervento;

### **Condensatori**

*Periodicità minima degli interventi:*

**ANNUALE (se necessaria)**

*Quantità:* 4

Lavori di manutenzione da eseguire prima dell'avviamento stagionale su n.4 gruppi frigoriferi.

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- pulizia dei tubi del condensatore del gruppo mediante metodo chimico e, se necessario, mediante scovolatura.
- fornitura manodopera specializzata, mezzi di sollevamento e trasporto, ponteggi e quanto indispensabile per la corretta esecuzione dei lavori.



## Torri Evaporative

Periodicità minima degli interventi: **TRIMESTRALE**  
**SEMESTRALE**  
**ANNUALE**

Quantità: 4

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

### **TRIMESTRALE**

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- controllo stato generale di tutta la macchina.
- Attività di pre clorazione come da VGT\_507 allegata
- controllo ed eliminazione perdite, comprese quelle derivanti da eventuali cedimenti della struttura.
- pulizia e rimozione residui dalle griglie prese aria, ventole, sezioni di scambio, filtro dell'acqua.
- drenaggio, pulizia e lavaggio della vasca e dei filtri dell'acqua per la rimozione di materiali e sedimenti depositati nella stessa.
- controllo ed eventuale sostituzione della valvola di reintegro a galleggiante.
- controllo corretto funzionamento alta-bassa velocità
- controllo corretto funzionamento servocomandi serrande di parzializzazione.
- controllo ed eventuale pulizia degli spruzzatori otturati
- controllo rumori o vibrazioni.
- controllo ed eventuale sostituzione o regolazione della tensione delle cinghie di trasmissione.
- Attività di post clorazione come da VGT\_507 allegata
- Reintegro e controllo efficienza dei prodotti biocidi (mediante pastiglie e apposito galleggiante)
- Reintegro e controllo efficienza dei prodotti anticorrosivi (mediante prodotto e apposita pompa ad impulsi in CF)

### **SEMESTRALE**

- Quanto previsto nel controllo TRIMESTRALE
- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- controllo ed eventuale sostituzione del pacco di scambio in PVC.
- controllo collari eccentrici di fissaggio dei cuscinetti dell'albero della ventilatore ed eventuale regolazione e bloccaggio.
- lubrificazione ed eventuale sostituzione cuscinetti albero ventilatore e motore.
- controllo ed ingrassaggio slitta motore e relativa vite di regolazione.
- controllo allineamento pulegge.

### **ANNUALE**

- Quanto previsto nel controllo SEMESTRALE
- controllo ed eventuale ripristino delle parti sverniciate o di inizio di corrosione, mediante asportazione completa della vernice sulle parti da riverniciare e pulizia completa delle stesse tramite raschiatura e spazzolatura. Applicazione prima mano con vernice a base di zinco a freddo. Applicazione seconda mano con vernice a base di zinco ed alluminio.



### 3. Impianto idrosanitario

#### 3.1 CENTRALE IDRICA

Lista degli apparati da mantenere:

##### Scambiatori termici

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* 2

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- La prima pulizia accurata degli scambiatori dovrà essere svolta **entro i primi sei mesi** dall'inizio del contratto di manutenzione smontaggio e pulizia, utilizzando personale specializzato in decapaggi e pulizie chimiche degli scambiatori, con rilascio di certificazione di corretta esecuzione. È richiesta la documentazione di corretto smaltimento dei prodotti chimici utilizzati. E' richiesta la segnalazione su report e da inserire a sistema come da punto 19 parte1.
- Rilievi delle temperature a monte e a valle dello scambiatore (vedi paragrafo 7.1) per determinare il reale rendimento e con segnalazione su report e data base.
- Se dalle verifiche delle temperature si riscontrasse che l'apparecchio non riesce a fornire le corrette prestazioni, procedere, previa autorizzazione della Direzione Tecnica, con un nuovo intervento di pulizia.

##### Accumulatori - Bollitori acqua calda

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* 2

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Verifica delle temperature a monte e a valle dell'accumulatore (vedi paragrafo 7.1)
- Verifica delle resistenze elettriche
- Verifica funzionamento delle valvole di sicurezza dell'impianto
- Effettuazione periodica del trattamento antilegionella
- Verifica dello stato dell'interno del bollitore, utilizzando il passo d'uomo, e pulizia dello stesso dalla presenza di eventuali morchie e fanghi

## 3.2 TRATTAMENTO ACQUE

Note generali:

Si richiede l'intervento di una ditta che esegua i lavori di manutenzione ordinaria secondo le indicazioni del costruttore, su tutti gli apparati sotto indicati. A tale scopo l'appaltatore dovrà fornire la documentazione necessaria a comprovare la specifica competenza della ditta rispetto agli impianti su cui saranno chiamati ad operare. La documentazione, quando inserita a sistema, sarà verificata per approvazione dalla Direzione Tecnica (punto 19 parte 1<sup>a</sup>).

Lista degli apparati da mantenere:

### Addolcitore scambio ionico

*Periodicità minima degli interventi:*      **BIMESTRALE**

*Quantità:* 1

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- verifica funzionalità generale dell'impianto addolcitore
- controllo funzionamento contatore.
- controllo durezza acqua in ingresso ed in uscita e relativa impostazione del ciclo di rigenerazione sul programmatore con segnalazione si report e data base.
- smontaggio, pulizia e lubrificazione otturatore valvole idropneumatiche, controllo ed eventuale sostituzione delle relative membrane.
- regolazione delle portate delle valvole.
- controllo funzionamento di tutte le apparecchiature (manometri, rubinetti, elettrovalvole, ecc.) connessi all'impianto ed eventuale sostituzione delle stesse.
- controllo valvole a galleggiante delle vasche del sale ed eventuale sostituzione delle stesse.
- controllo valvole aspirazione salamoia e relativa regolazione delle stesse.
- Pulizia e lavaggio delle vasche di salamoia ogni qualvolta si renda necessario o almeno con cadenza quadrimestrale.
- Consegna di report al termine della manutenzione effettuata, con segnalazione di ogni modifica apportata.

### Impianto osmosi inversa

*Periodicità minima degli interventi:*      **BIMESTRALE**

*Quantità:* 1 (2000 l/h)

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo funzionalità generale impianto osmosi inversa
- settaggio flussi
- pulizia della cartuccia filtrante
- sostituzione della cartuccia filtrante e a carbone quando necessario e ad inizio stagione
- analisi cloro out filtro dechlorante
- analisi conducibilità e funzionalità
- Controllo dell'impianto di pretrattamento con rabbocco dell'antiscalante
- Conservazione durante le soste prolungate e/o programmate e successivo avviamento



## **Impianti dosaggio prodotti trattamento acqua**

*Periodicità degli interventi:*           **MENSILE**  
  **TRIMESTRALE**

I lavori minimi di manutenzione su ciascun impianto comprendono:

### **Impianto clorazione circuito acqua calda sanitaria (ACS)**

- verifica livello diossido di cloro ed eventuale sostituzione tanica
- verifica corretto funzionamento complessivo del sistema di dosaggio diossido: pompa di dosaggio, pompa recupero acqua di misura, tubazioni lettura e iniezione, verifica taratura sonda di lettura diossido, filtri, ecc..
- pulizia serbatoio recupero acqua di misura diossido, della sonda e della camera di misura del diossido
- verifica funzionamento della pompa e del galleggiante del serbatoio di scarico dell'acqua di lettura

### **Impianto anticorrosivo circuito acqua fredda sanitaria (AFS)**

- verifica livello ed eventuale sostituzione della tanica prodotto
- verifica corretto funzionamento, del sistema di dosaggio anti corrosivo: contatore lancia impulsi, pompa di dosaggio, verifica e taratura pompa, filtri, ecc..

### **Impianto anticorrosivo e biocida circuito acqua di torri evaporative (centrale frigorigena)**

- verifica livello prodotto trattamento acqua di torre ed eventuale reintegro
- verifica pulizia serbatoio prodotto trattamento acqua di torre ed eventuale pulizia / rimozione di morchie (**TRIMESTRALE**)
- verifica corretto funzionamento complessivo del sistema trattamento acqua di torre: contatore lancia impulsi, pompa di dosaggio, filtri, ecc.
- verifica presenza ed eventuale reintegro del prodotto nel towerduck di ogni vasca delle torri evaporative a quota +13.70.

### **Impianto anticorrosivo e biocida abbattimento polveri (locale Pneumofore quota +13.70)**

- verifica livello prodotto trattamento acqua impianto abbattimento polveri ed eventuale reintegro
- verifica corretto funzionamento complessivo del sistema di dosaggio battericida impianto abbattimento polveri: pompa dosaggio, contatore lancia impulsi, filtri, ecc.
- verifica pulizia serbatoio prodotto trattamento acqua di torre ed eventuale pulizia/rimozione di morchie (**TRIMESTRALE**)
- verifica corretta funzionalità valvola anti legionella su serbatoio acqua

### 3.3 RETI DI DISTRIBUZIONE IDRAULICA

Lista degli apparati da mantenere:

servizi igienici e docce

Alimentazioni sanitarie varie

Periodicità minima degli interventi:        **MENSILE**  
    **SEMESTRALE**  
    **ANNUALE**

Quantità: vedi tabella

I lavori di manutenzione **MENSILE** comprendono:

- Flussaggio dei terminali di distribuzione acqua calda sanitaria per minimo 2 minuti (docce e rubinetti).
- Attenzione che i locali in elenco identificati con "\*" sono quelli ritenuti di maggior utilizzo. Pertanto i punti di distribuzione da sottoporre a flussaggio dovranno essere del solo 10% del totale presente nello stesso locale.
- Rilievo temperatura su almeno uno dei punti di distribuzione acqua calda e fredda sanitaria per ogni singolo locale di intervento (vedi tabella)
- Compilazioni modulo operativo (anche su formato elettronico)
- Segnalazioni anomalie
- Consegna documento e relazione con timbro e firma della ditta esecutrice

I lavori minimi di manutenzione **SEMESTRALE** comprendono:

- Verifica impianto distribuzione acqua sanitaria e dell'efficienza degli scarichi
- Manovra di apertura e chiusura delle valvole e saracinesche per verificarne la tenuta
- Revisione ed eventuale sostituzione dei relativi organi di distribuzione e regolazione
- Ripristino perdite sugli impianti
- Pulizia dei rubinetti filtri quando necessario
- Ripristino perdite ed occlusioni degli scarichi
- Controllo stato ed eventuale sostituzione delle tende delle docce
- Verifica della manovra di tutti i dispositivi di intercettazione compresi dalla valvola di alimentazione dell'acquedotto alla valvola di intercettazione di ogni singolo locale
- Consegna di report al termine dello svolgimento dei lavori effettuata, con segnalazione di ogni modifica apportata.
- In caso di necessità e su chiamata del committente, sarà necessario provvedere ad effettuare uno qualsiasi degli interventi sopra elencati senza oneri aggiuntivi.

I lavori di manutenzione **ANNUALE** comprendono:

- la decalcificazione e sanificazione dei soffioni docce e i rompi getto descritti nell'elenco (suddivisi per lettera) delle utenze della sede e dei laboratori di strada Settimo con la sola esclusione degli attacchi gomma.



Gli impianti interessati allo svolgimento della manutenzione sono indicati nelle seguenti tabelle:

### SERVIZI IGIENICI

	N°	Denominazione locale servizi Igienici Teatro Regio Torino	Quota	Zona	ID locale	n° rubinetti	Fredda	Calda	n° docce	Lavapiedi	Bagni	Orinatori	Bidet	Att. gomma	
A	1	Bagni Sala Quadri 2	-12,50	Sala L.Corte	A41	2	2	2	1	0	2	1	0	2	
A	2	Sala Regia Donne	-9,80	Sala L.Corte	B13	2	2	2	0	0	2	0	0	0	
A	3	Sala Regia Uomini	-9,80	Sala L.Corte	B16	1	1	1	0	0	1	2	0	1	
A	4	Servizi Centrale Termica 1	-9,80	Alfieri L. Corte	B32	1	1	1	1	0	1	0	0	0	
A	5	Servizi Centrale Termica 2	-9,80	Alfieri L. Corte	B31	1	1	1	1	0	0	0	0	0	
A	6	Servizi Centrale Termica 3	-9,80	Alfieri L. Corte	B30	0	0	0	0	0	1	0	0	1	
B	7	Servizi Addetti Cucina Mensa Uomini/Donne	-6,80	Palco L. Corte	C10	*	4	4	4	2	0	2	0	0	1
B	8	Servizi Mensa	-6,80	Palco L. Verdi	C31	*	2	2	2	0	0	2	0	0	0
B	9	Spogliatoio comparse uomini	-6,80	Palco L. Corte	C86	*	18	18	18	6	0	4	8	0	2
B	10	Spogliatoio comparse donne	-6,80	Palco L. Corte	C18	*	24	24	24	6	0	4	0	0	2
B	11	Sale prova uomini L.C.	-6,80	Sala L.Corte	C137		2	2	2	0	0	1	2	0	1
B	12	Sale prova donne L.C.	-6,80	Sala L.Corte	C138		3	3	3	0	0	1	0	0	1
B	13	Sale prova uomini L.V.	-6,80	Sala L. Verdi	C112		1	1	1	0	0	3	0	0	1
B	14	Sale prova donne L.V.	-6,80	Sala L. Verdi	C113		1	1	1	0	0	1	0	0	1
B	15	Sartoria	-6,80	Sala L. Corte	C158		1	1	1	1	0	1	0	0	0
B	16	Spogliatoi sartoria	-6,80	Sala L. Corte	C162		3	3	3	1	0	2	0	0	1
B	17	Ufficio Resp Sartoria	-6,80	Sala L. Corte	C148		1	1	1	0	0	1	0	1	1
B	18	P.Regio uomini	-6,80	Alfieri L. Verdi	C211		2	2	2	0	0	2	2	0	1
B	19	P.Regio donne	-6,80	Alfieri L. Verdi	C212		2	2	2	0	0	2	0	0	1
B	20	P.Regio disabili	-6,15	Alfieri L.Corte	C199		1	1	1	0	0	1	0	0	1
B	21	Sala ballo uomini	-6,15	Alfieri L.Corte	C196		1	1	1	0	0	1	0	0	0
B	22	Sala ballo donne	-6,15	Alfieri L.Corte	C189		1	1	1	0	0	1	0	0	1
B	23	Camerino 31 Piccolo Regio	-6,15	Alfieri L.Corte	C198		1	1	1	1	0	1	0	0	0
B	24	Camerino 32 Piccolo Regio	-6,15	Alfieri L.Corte	C191		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	25	Camerino 1	-3,20	Palco L. Corte	D73		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	26	Camerino 2	-3,20	Palco L. Corte	D74		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	27	Camerino 3	-3,20	Palco L. Corte	D78		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	28	Camerino 4	-3,20	Palco L. Corte	D81		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	29	Camerino 5	-3,20	Palco L. Corte	D67		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	30	Camerino 6	-3,20	Palco L. Corte	D65		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	31	Camerino 7	-3,20	Palco L. Corte	D61		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	32	Camerino 8	-3,20	Palco L. Corte	D59		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	33	Camerino 9-10	-3,20	Palco L. Corte	D26		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	34	Camerino 11-12	-3,20	Palco L. Verdi	D21		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	35	Camerino 13-14	-3,20	Palco L. Verdi	D16		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	36	Camerino 18	-3,20	Palco L. Verdi	D36		1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	37	Camerino 19-20	-3,20	Palco L. Corte	D31		1	1	1	1	0	1	0	0	0

C	38	Camerino 21-22	-3,20	Palco L. Corte	D53	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	39	Camerino 23-24	-3,20	Palco L. Verdi	D48	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	40	Camerino 25-26	-3,20	Palco L. Verdi	D43	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	41	Spogliatoio scenografia	-3,20	Palco L. Verdi	D81	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	42	Spogliatoio orchestra uomini	-3,20	Palco L. Corte	D98	5	5	5	1	0	3	4	0	1
C	43	Spogliatoio orchestra donne	-3,20	Palco L. Corte	D90	4	4	4	1	0	3	0	1	0
D	44	Spogliatoio ballo uomini	-3,20	Sala L. Corte	D237	4	4	4	6	3	2	5	0	2
D	45	Spogliatoio ballo donne	-3,20	Sala L. Corte	D192	20	20	0	5	8	4	0	0	2
D	46	Spogliatoio macchinisti sx	-3,20	Sala L. Verdi	D152	12	12	12	5	0	3	8	0	1
D	47	Spogliatoio macchinisti dx	-3,20	Sala L. Verdi	D243	6	6	6	2	0	2	3	0	0
D	48	Spogliatoio elettricisti	-3,20	Sala L. Verdi	D175	6	6	6	4	0	2	0	0	1
D	49	Sala stampa donne	-3,20	Sala L. Corte	D262	2	2	2	0	0	2	0	0	1
D	50	Sala stampa uomini	-3,20	Sala L. Verdi	D257	2	2	2	2	0	2	3	0	1
D	51	Sala quadri 1	-3,20	Alfieri L. Verdi	D297	1	1	1	0	0	1	0	0	1
D	52	Camerini P.Regio uomini	-3,20	Alfieri L. Corte	D285	1	1	1	0	0	2	0	0	1
D	53	Camerini P.Regio donne	-3,20	Alfieri L. Corte	D284	1	1	1	0	0	2	0	0	1
D	54	Spogliatoio maestri collaboratori	-3,20	Sala L. Verdi	D171	1	1	1	1	0	1	0	1	0
E	55	Infemeria Pronto Soccorso	-3,20	Sala L. Verdi	D250	1	1	1	0	0	0	0	0	0
E	56	Foyer pubblico uomini L.C.	-1,60	Sala L. Corte	D223	4	4	4	0	0	3	4	0	1
E	57	Foyer pubblico donne L.C.	-1,60	Sala L. Corte	D214	5	5	5	0	0	7	0	0	1
E	58	Foyer pubblico L.V. uomini	-1,60	Sala L. Verdi	D139	4	4	4	0	0	3	0	0	1
E	59	Foyer pubblico L.V. donne	-1,60	Sala L. Verdi	D154	7	7	7	0	0	8	0	0	1
E	60	Servizi uomini ingresso artisti	0,80	Palco L. Corte	E23	1	1	1	0	0	1	0	0	1
E	61	Servizi donne ingresso artisti	0,80	Palco L. Corte	E21	1	1	1	0	0	1	0	0	1
E	62	Infemeria	0,80	Palco L. Corte	E17	2	2	2	0	0	1	0	0	0
E	63	Servizi Biglietteria	3,50	Alfieri L. Corte	F37	1	1	0	0	0	1	0	0	0
E	64	Foyer pubblico donne L.C.	3,23	Sala L. Corte	S31	4	4	4	0	0	4	0	0	1
E	65	Foyer pubblico uomini L.V.	3,23	Sala L. Verdi	S23	7	7	7	0	0	4	0	0	1
F	66	Servizi uomini uffici tecnici	3,50	Palco L.Corte	F13	2	2	2	1	0	1	0	0	1
F	67	Servizi donne uffici tecnici	3,50	Palco L.Corte	F7	2	2	2	1	0	0	0	0	1
F	68	Spogliatoio coro donne	7,00	Palco L.Corte	G7	16	16	16	6	2	6	0	0	2
F	69	Foyer pubblico uomini L.C.	7,00	Alfieri L. Corte	S56	4	4	4	0	0	4	0	0	1
F	70	Foyer pubblico donne L.C.	7,00	Alfieri L. Corte	S66	4	4	4	0	0	3	0	0	1
F	71	Foyer pubblico disabili L.C.	7,00	Alfieri L. Corte	S71	1	1	1	0	0	1	0	0	1
F	72	Spogliatoio coro uomini	10,00	Palco L.Corte	H16	16	16	6	3	2	4	9	0	2
E	73	Palco presidenziale	10,00	Sala	S113	1	1	1	0	0	1	0	0	0
E	74	Spogliatoio addetti bar	10,00	Alfieri L. Corte	S137	1	1	1	0	0	1	0	0	0
F	75	Alloggio custode zona Palco	10,00	Palco L. Verdi	H6	2	2	2	1	0	1	0	1	0
F	76	Sala prova coro uomini	13,70	Palco L.Corte	I31	2	2	2	0	0	2	1	0	0
F	77	Sala prova coro donne	13,70	Palco L.Corte	I36	2	2	2	0	0	2	0	0	0
F	78	Sala prova orchestra uomini	13,70	Palco L. Verdi	I9	2	2	2	0	0	3	1	0	0
F	79	Sala prova orchestra donne	13,70	Palco L. Verdi	I10	1	1	1	0	0	2	0	0	0
G	80	Uffici amministrativi uomini	13,70	Alfieri L. Corte	I66	2	2	0	0	0	2	0	0	1
G	81	Uffici amministrativi donne	13,70	Alfieri L. Corte	I74	3	3	0	0	0	6	0	0	1
G	82	Uffici amministrativi L.C.	13,70	Alfieri L. Corte	I87	1	1	0	0	0	1	0	0	1



G	83	Alloggio custode zona Alfieri	13,70	Alfieri L. Verdi	I50
G	84	Sovrintendente	17,00	Alfieri L. Verdi	L7
G	85	Uffici amministrativi uomini L.V.	17,00	Alfieri L. Verdi	L33
G	86	Uffici amministrativi uomini L.V.	17,00	Alfieri L. Verdi	L31
G	87	Uffici amministrativi donne L.V.	17,00	Alfieri L. Verdi	L6
G	88	Uffici amministrativi donne L.V.	17,00	Alfieri L. Verdi	L36

2	2	2	1	0	1	0	1	0
1	1	1	1	0	1	0	1	1
1	1	0	0	0	1	0	0	1
2	2	0	0	0	1	0	0	1
1	1	1	0	0	1	0	0	1
1	1	0	0	0	2	0	0	1

**LAVANDINI e ALIMENTAZIONI VARIE**

	N°	Denominazione locale	Quota	Zona	ID locale
A	1	Officina meccanica	-12,50	Sala L. Verdi	A19
A	2	Lab. elettricisti disimpegno	-12,50	Sala L. Verdi	A79
A	3	Lab. meccanico idraulico	-12,50	Sala L. Verdi	A24
A	4	Centrale termica	-12,50	Sala L. Corte	A73
H	5	Self service mensa	-6,80	Palco L. Corte	C36
H	6	Cucina mensa (compresa Brasiera e Bollitore)	-6,80	Palco L. Corte	C40
H	7	Lavaggio mensa	-6,80	Palco L. Corte	C39
H	8	Bar mensa	-6,80	Palco L. Verdi	C35
H	9	Scalda vivande mensa	-6,80	Palco L. Verdi	C30
B	10	Lavanderia	-6,80	Sala L. Verdi	C239
B	11	Bar foyer Piccolo Regio	-6,15	Alfieri L. Corte	C204
C	14	Parruccheria (ex)	-3,20	Sala L. Corte	D239
C	15	Cucina colori	-3,20	Palco L. Verdi	D6
C	16	Sala trucco (camerini)	-3,20	Palco L. Verdi	D38
E	18	Palcoscenico per effetti scena	0,80	Palco L. Corte	E10
E	19	Attrezzera disimpegno	0,80	Palco L. Corte	E2
E	20	Attrezzera laboratorio	0,80	Palco L. Corte	E1
F	21	Magazzino generale	7,00	Palco L. Verdi	G1
E	22	Bar foyer L.C.	7,00	Sala L. Corte	S53
E	23	Bar foyer L.V.	7,00	Sala L. Verdi	S52
E	24	Cucina bar foyer L.V.	7,00	Sala L. Verdi	S47
F	25	Spogliatoio coro donne zona trucco	7,00	Palco L.Corte	G6
E	26	Magazzino bar L.C.	10,00	Alfieri L. Corte	S134
E	27	Spogliatoio coro uomini zona trucco	10,00	Palco L.Corte	H15

n° rubinetti	Fredda	Calda	Att. gomma
1	1	0	0
2	2	2	0
1	1	0	0
1	1	0	0
1	0	1	0
4	4	1	0
1	1	1	1
1	1	1	0
1	1	1	0
1	1	1	0
1	1	1	1
1	1	1	0
1	1	1	0
1	1	1	1
2	2	2	0
2	2	2	0
1	1	1	1
2	2	2	0
1	1	1	0
2	2	2	0



## 4. Impianti vari

### 4.1 POMPAGGIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Note generali:

Nel corso dello svolgimento dei lavori di manutenzione si richiede di apporre, se mancante, una etichetta adesiva tipo Dymo, indicante il codice identificativo di ogni singola macchina. Detta codificazione dovrà essere composta secondo indicazioni della Direzione Tecnica. Inoltre dovrà essere apposta una seconda etichetta adesiva indicante la data dell'avvenuta esecuzione dei lavori di manutenzione.

Lista degli apparati da mantenere:

#### **Elettropompe Centrale Pompaggio -12.50**

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE (Luglio)**

*Quantità:* 26

Gli impianti interessati allo svolgimento dei lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella.

Denominazione circuito	quota	quantità	Note
Ventiloconvettori	-12.50	3	
Termoconvettori	-12.50	3	
Primario	-12.50	3	
P	-12.50	2	
Alfieri	-12.50	2	
Piani fuori terra Ing. Artisti	-12.50	2	
Camerini PR, Sartoria e Salette prova	-12.50	2	
Ventiloconvettori Foyer	-12.50	2	
Ventiloconvettori Foyer	-12.50	2	Acqua refrigerata
Camerini PR	-12.50	2	Acqua refrigerata
Carico caldaia vapore umidificazione	-12.50	2+1	In Centrale Termica

#### **Elettropompe Centrale Frigorigena -6.80**

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE (Febbraio)**

*Quantità:* 21

Gli impianti interessati allo svolgimento dei lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella.

Denominazione circuito	quota	quantità	Note
Torri evaporative	-6.80	4	
Primario	-6.80	3	
Secondario CV1	-6.80	3	
Secondario CV2	-6.80	3	
P	-6.80	2	
Alfieri	-6.80	2	
Piani fuori terra Ing. Artisti	-6.80	2	
Sartoria e Salette prova	-6.80	2	

#### **Elettropompe Centrale Idrica**

**Periodicità minima degli interventi:** **ANNUALE (Febbraio)**

**Quantità:** 4

Gli impianti interessati allo svolgimento dei lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella:

Denominazione circuito	quota	quantità	Note
Acqua miscelata Teatro	-12.50	2	
Acqua miscelata Cambusa	-12.50	2	

**Elettropompe Recuperatori calore**

**Periodicità minima degli interventi:** **ANNUALE (Luglio)**

**Quantità:** 4

Gli impianti interessati allo svolgimento dei lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella:

Denominazione circuito	Quota	quantità	Note
Lato Verdi + vaso espansione	- 9.80	2	
Soppalco Data Center + vaso espansione	-12.50	2	

**Elettropompe Recupero condense**

**Periodicità minima degli interventi:** **ANNUALE (Luglio)**

**Quantità:** 4

Gli impianti interessati allo svolgimento dei lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella:

Denominazione circuito	quota	Quantità	Note
Recupero condense CV1	-12.50	2	
Recupero condense CV2	-12.50	2	

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo funzionamento.
- controllo e eventuale sostituzione giunto accoppiamento.
- lubrificazione cuscinetti motore-pompa mediante grasso di qualità e quantità appropriate alle caratteristiche degli stessi.
- controllo ed eventuale sostituzione del premistoppa a baderna.
- controllo ed eventuale rifacimento tenuta meccanica pompa.
- controllo efficienza del coprigiunto del gruppo.
- eliminazione di eventuali vibrazioni.
- controllo meccanismi di avviamento-spegnimento (galleggianti, interruttori, ecc.) connessi al gruppo ed eventuale sostituzione degli stessi.
- controllo funzionamento ed eventuale sostituzione delle valvole di non ritorno.
- controllo allineamento motore-pompa mediante attrezzatura laser con relativo rapporto del risultato
- verifica livello e proprietà olio.
- controllo ed eventuale riempimento del supporto con olio lubrificante con caratteristiche appropriate al tipo di cuscinetti da lubrificare.
- controllo efficienza drenaggi e relativi tubi di scarico.
- pulizia esterna di tutto il gruppo e delle relative apparecchiature complementari.
- controllo funzionamento ed sostituzione di tutte le apparecchiature (manometri, termometri, ecc.) connesse al gruppo.

- controllo e pulizia di tutti i filtri per acqua dei circuiti relativi ad ogni singola elettropompa (n.3 circa)
- controllo funzionamento, tenuta e sostituzione del relativo valvolame.

## 4.2 STOCCAGGIO E POMPAGGIO

Note generali:

Sono comprese le Pulizie trimestrali delle tubazioni di scarico cucina mensa, cucina colori mediante dotazione obbligatoria di idro pulitrice attrezzata con apposita sonda

### Acque meteoriche e varie

Lista degli apparati da mantenere:

#### **Vaschette pluviali griglie esterne**

Periodicità minima degli interventi: **MENSILE**

Quantità: 16 Lato Corte  
22 Lato P.za Accademia Militare  
17 Lato Verdi

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Controllo e pulizia delle vaschette di raccolta acqua piovana, dislocate lungo il perimetro esterno del Teatro, con pulizia ed eventuale ripristino di ostruzioni del tubo di scarico.
- Verifica e ripristino del collegamento tra vaschetta e tubo di scarico
- Ripristino di eventuali problemi sul fissaggio e disposizione delle griglie

#### **Canalette raccolta pluviali terrazzi**

Periodicità minima degli interventi: **MENSILE**

Quantità: circa 300 m

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Controllo e pulizia di tutte le canalette di raccolta e convogliamento dell'acqua piovana e delle griglie di protezione dell'imbocco dei tubi di scarico dei pluviali dislocati sui terrazzi a quota +13.70 e +7.00 (vicino foyer del Toro).
- Verifica della presenza e pulizia dei parafoglie su ogni caditoia dei pluviali.
- Verifica dell'eventuale intasamento degli scarichi verticali mediante svuotamento di acqua all'interno
- Ripristino di eventuali problemi sul fissaggio e disposizione delle griglie sulle canalette.

#### **Canaline raccolta locali QCOM e GE**

Periodicità minima degli interventi: **MENSILE**

Quantità: circa 20 m

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Verifica di tutte le canalette di raccolta e convogliamento dell'acqua piovana presenti nei locali sopracitati
- Ripristino di eventuali problemi sul fissaggio e disposizione delle griglie sulle canalette.



### **Canalette raccolta scarichi Centrali Tecnologiche e griglie varie**

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* circa 170 m

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Controllo e pulizia canalette scarichi delle centrali tecnologiche (Termica, Frigorigena, Idrica, Pompaggio, CV1, CV2, Recupero calore ...) mediante prodotti sanificanti ed eventuale trattamento antizanzare se richiesto.
- Griglie varie: pulizia a pavimento di raccolta acqua degli seguenti locali:
  - spogliatoi ballo uomini e donne
  - locale silos a servizio della cucina colori
- Ripristino di eventuali problemi sul fissaggio e disposizione delle griglie sulle canalette.

### **Locali presa aria e gruppo resistivo G.E. lato P.za Castello**

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* circa 25 m<sup>2</sup>

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Verifica e pulizia di tutte le superfici a pavimento e soffitto presenti nei locali e delle coperture varie che prevedono il convogliamento dell'acqua piovana
- Pulizia generale, mediante sollevamento delle griglie del lato di P.za Castello, dei locali relativi alle prese d'aria del G.E. e del gruppo resistivo dello stesso.
- Ripristino di eventuali problemi sul fissaggio e disposizione delle griglie sulle canalette.

### **Pozzetti a perdere**

*Periodicità minima degli interventi:* **BIMESTRALE**

*Quantità:* 30

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Controllo efficienza e pulizia dei pozzetti dislocati nelle intercapedini (vedi tabella).

La dislocazione dei pozzetti a perdere è indicata nella seguente tabella.

<b>Locazione</b>	<b>Quota</b>	<b>Quantità</b>	<b>Note</b>
Intercapedine Lato Corte e Lato Tribunale	-6.80	4	
Intercapedine Lato Verdi e Lato Tribunale	-6.80	5	
Intercapedine Zona Alfieri	-6.80	6	
Intercapedine Zona Alfieri Lato Corte	-9.80	1	
Intercapedine Lato Verdi	-12.50	9	
Intercapedine Lato Corte	-12.50	5	

### **Acque reflue e nere**

Lista degli apparati da mantenere:

**Pompe sollevamento liquami**

*Periodicità minima degli interventi:* **BIMESTRALE**

*Quantità:* 9

La dislocazione delle pompe sommerse è indicata nella seguente tabella:

Locazione	quota	quantità	Note
Centrale pompaggio	-12.50	2	
Cucina colori	-3.20	1	
Bagni Zona Sala	-12.50	2	
CV1	-12.50	2	
CV2	-12.50	2	

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo funzionamento
- eliminazione di eventuali vibrazioni.
- controllo meccanismi di avviamento-spegnimento (galleggianti, interruttori, ecc.) connessi al gruppo ed eventuale ripristino.
- controllo funzionamento ed eventuale sostituzione delle valvole di non ritorno.
- controllo efficienza drenaggi e relativi tubi di scarico.
- pulizia esterna di tutto il gruppo e delle relative apparecchiature complementari.
- pulizia del serbatoio di stoccaggio.
- controllo funzionamento ed sostituzione di tutte le apparecchiature (manometri, termometri, ecc.) connesse al gruppo.
- controllo funzionamento, tenuta e sostituzione del relativo valvolame.

**Pompe sommerse**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* 5

La dislocazione delle pompe sommerse è indicata nella seguente tabella.

Locazione	quota	quantità	Note
QCOM e GE	-6.80	1+1	
Intercapedine Zona Alfieri	-6.80	1	
Cunicolo blindo Zona Sala	-15.00	2	

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo funzionamento eseguendo simulazione mediante carico vasca con acqua.
- eliminazione di eventuali vibrazioni.
- controllo meccanismi di avviamento-spegnimento (galleggianti, interruttori, ecc.) connessi al gruppo ed eventuale ripristino.
- controllo funzionamento ed eventuale sostituzione delle valvole di non ritorno.
- controllo efficienza drenaggi e relativi tubi di scarico.
- pulizia esterna di tutto il gruppo e delle relative apparecchiature complementari.
- pulizia del serbatoio di stoccaggio.
- controllo funzionamento ed sostituzione di tutte le apparecchiature (manometri, termometri, ecc.) connesse al gruppo.
- controllo funzionamento, tenuta e sostituzione del relativo valvolame.



### 4.3 UMIDIFICAZIONE

Lista degli apparati da mantenere:

#### **Impianto umidificazione suppletiva**

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* 2 impianti (CV1 e CV2)

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri.
- Controllo e pulizia mediante appositi prodotti battericidi e anticalcare degli ugelli vaporizzatori all'interno dei CDZ
- controllo funzionamento mediante attivazione e verifica nei rispettivi locali interessati.
- eliminazione di eventuali vibrazioni.
- controllo meccanismi di avviamento-spegnimento connessi al gruppo ed eventuale ripristino.
- controllo funzionamento ed eventuale sostituzione delle valvole di non ritorno.
- controllo efficienza drenaggi e relativi tubi di scarico.
- pulizia esterna di tutto il gruppo e delle relative apparecchiature complementari.
- controllo funzionamento ed sostituzione di tutte le apparecchiature (manometri, regolatori di pressione, ecc.) connesse al gruppo.
- controllo funzionamento, tenuta e sostituzione del relativo valvolame.

### 4.4 COMPRESSORI

Note generali:

Si richiede l'intervento di ditta specializzata e concessionaria del costruttore del gruppo compressore a vite del CDZ Orchestra (vedi tabella), che esegua i lavori di manutenzione ordinaria secondo le indicazioni dello stesso produttore. A tale scopo l'appaltatore dovrà fornire la documentazione necessaria a comprovare la specifica competenza della ditta rispetto agli impianti su cui saranno chiamati ad operare. La documentazione, quando inserita a sistema, sarà verificata per approvazione dalla Direzione Tecnica (punto 19 parte 1<sup>a</sup>).

Lista degli apparati da mantenere:

#### **Compressori**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* vedi tabella

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- pulizia del locale o dell'area circostante in cui è installato il gruppo.
- pulizia esterna del gruppo.
- pulizia e rimozione di eventuali depositi accumulatosi sulle prese d'aria e sulle alettature del raffreddatore del gruppo (se presente).
- controllo stato generale e funzionamento del gruppo e dell'impianto ed eventuale sostituzione di tutti gli organi complementari allo stesso (interruttori, lampade spia, manometri, pressostati, rubinetterie, ecc.).

- controllo integrità del raccordo flessibile installato tra gruppo ed impianto ed eventuale sostituzione .
- controllo viterie e raccordi tubazioni.
- controllo stato cinghie di trasmissione ed eventuale sostituzione o regolazione tensione della stessa.
- fornitura e sostituzione olio.
- pulizia ed eventuale sostituzione del filtro di aspirazione.
- controllo, pulizia ed eventuale sostituzione degli scaricatori di condensa.

Nel corso dello svolgimento dei lavori di manutenzione si richiede eseguire la numerazione di ogni singola macchina mediante striscia adesiva tipo dymo. Detta numerazione sarà così composta: Denominazione, numero progressivo ed una seconda striscia in carta con la data corrente.

Le dislocazioni dei compressori ed essiccatore sono indicate nella seguente tabella.

Descrizione	Quantità	Tipologia	Impianto servito
Compressore a vite + serbatoio	1	Fisso	CDZ Orchestra
Compressore	1	Fisso	Officina
Compressore	1	Fisso	Centrale Termica
Compressori	2	Fissi	Locale VV.FF. +0.80
Compressori	1	Fissi	Centrale Pompaggio
Compressore	1	Trasferibile	Data Center
Compressore	1	Trasferibile	Laboratorio Elettrico
Compressore	1	Trasferibile	Magazzino
Compressore	2	Trasferibile	Paicoscenico
Compressore	1	Fisso	Cucina Colori

#### 4.5 ABBATTIMENTO POLVERI

Lista degli apparati da mantenere:

##### Gruppo compressore

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* 1 (Pneumofore)

Si richiede l'intervento di ditta specializzata e concessionaria del costruttore del gruppo compressore, che esegua i lavori di manutenzione ordinaria secondo le indicazioni dello stesso produttore. A tale scopo l'appaltatore dovrà fornire la documentazione necessaria a comprovare la specifica competenza della ditta rispetto agli impianti su cui saranno chiamati ad operare. La documentazione, quando inserita a sistema, sarà verificata per approvazione dalla Direzione Tecnica (punto 19 parte 1<sup>a</sup>).



I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- pulizia del locale o dell'area circostante in cui è installato l'apparecchio.
- pulizia esterna del gruppo.
- sostituzione cartucce e olio.
- sostituzione cartuccia filtro acqua.
- pulizia del locale o dell'area circostante in cui è installato il gruppo.
- pulizia esterna del gruppo.
- pulizia e rimozione di eventuali depositi accumulatosi sulle prese d'aria e sulle alettature del raffreddatore del gruppo (se presente).
- controllo stato generale e funzionamento del gruppo e dell'impianto ed eventuale sostituzione di tutti gli organi complementari allo stesso (interruttori, lampade spia, manometri, pressostati, rubinetterie, ecc.).
- controllo integrità del raccordo flessibile installato tra gruppo ed impianto.
- controllo viterie e raccordi tubazioni.
- pulizia ed eventuale sostituzione del filtro di aspirazione.
- controllo, pulizia ed eventuale sostituzione degli scaricatori di condensa.

### **Impianto distribuzione**

Periodicità minima degli interventi:       **SEMESTRALE**

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- pulizia del locale o dell'area circostante in cui è installato l'apparecchio.
- pulizia esterna del gruppo.
- controllo e pulizia ugelli mediante prodotti disincrostanti (n° 28)
- verifica ed eventuale sostituzione delle apparecchiature meccaniche ed elettriche (elettrovalvole, riduttori di pressione, pressostati, temporizzatori, contattori, ecc.).
- pulizia dei quadri elettrici.
- Controllo dei serbatoi dell'acqua e dell'aria e dell'impianto di collegamento
- verifica funzionamento impianto ed esecuzione delle tarature acqua-aria necessarie ad ottenere una perfetta nebulizzazione.
- controllo, pulizia ed eventuale sostituzione degli scaricatori di condensa.
- Regolazione dei temporizzatori del circuito pneumatico degli ugelli.



## **5. Lavori da eseguire**

### **5.1 ISPEZIONI PERIODICHE**

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

#### **Ispezioni avviamento impianti giornaliere**

Controllo visivo, a mezzo giro d'ispezione, degli eventuali allarmi presenti, del corretto funzionamento delle apparecchiature costituenti gli impianti e del ripristino immediato delle anomalie riscontrate sui seguenti impianti:

- Servizi igienici di maggior uso (spogliatoi vari, servizi ingresso artisti)
- Centrale Antincendio
- Centrale Termica
- Centrale Pompaggio
- Centrale Frigorigena
- Centrale Idrica
- Centrali Ventilazione (CV1, CV2 e Decentrati)
- Ripristino del prodotto correttivo su impianto torri evaporative
- Impianto trattamento acque (addolcitori, analizzatore e osmosi inversa)
- Rilevazione dei valori della durezza dell'acqua della colonna in esercizio.
- Controllo e ripristino della soluzione salina delle salamoie degli addolcitori
- Controllo vibrazioni e rumorosità elettropompe delle centrali, verifica delle tenute delle pompe, accertamento di eventuali perdite e serraggio premistoppa

Inoltre si richiede:

- Compilazione di check list, presentazione alla Direzione Tecnica entro le ore 9.00 e successivo invio agli indirizzi di cui al punto 8

#### **Ispezione Mensile**

- Controllo temperature a monte e a valle degli scambiatori a piastre della centrale idrica
- Lettura dei contatori dell'acqua dell'acquedotto e di quelli montati sugli impianti vari (monte e valle serbatoio caldaia vapore, CDZ Orchestra, uscita impianto addolcitore)
- Lettura dei contatori del gas
- Spurgo acqua da scarichi, collettori, compressori ecc.

#### **Ispezione Prima delle manifestazioni**

- Controllo dello stato e di funzionamento dei servizi igienici entro due ore antecedenti l'inizio della manifestazione programmata in teatro secondo l'elenco sottostante:



1	Camerino 1	-3,20	Palco L. Corte	D73
2	Camerino 2	-3,20	Palco L. Corte	D74
3	Camerino 3	-3,20	Palco L. Corte	D78
4	Camerino 4	-3,20	Palco L. Corte	D81
5	Camerino 5	-3,20	Palco L. Corte	D67
6	Camerino 6	-3,20	Palco L. Corte	D65
7	Camerino 7	-3,20	Palco L. Corte	D61
8	Camerino 8	-3,20	Palco L. Corte	D59
9	Camerino 9-10	-3,20	Palco L. Corte	D26
10	Camerino 11-12	-3,20	Palco L. Verdi	D21
11	Camerino 13-14	-3,20	Palco L. Verdi	D16
12	Sala trucco (16-17)	-3,20	Palco L. Verdi	D40
13	Camerino 18	-3,20	Palco L. Verdi	D36
14	Camerino 19-20	-3,20	Palco L. Corte	D31
15	Camerino 21-22	-3,20	Palco L. Corte	D53
16	Camerino 23-24	-3,20	Palco L. Verdi	D48
17	Camerino 25-26	-3,20	Palco L. Verdi	D43
18	Spogliatoio comparse uomini	-6,80	Palco L. Corte	C86
19	Spogliatoio comparse donne	-6,80	Palco L. Corte	C18
20	P.Regio uomini	-6,80	Alfieri L. Verdi	C211
21	P.Regio donne	-6,80	Alfieri L. Verdi	C212
22	P.Regio disabili	-6,15	Alfieri L. Corte	C199
23	Spogliatoio orchestra uomini	-3,20	Palco L. Corte	D99
24	Spogliatoio orchestra donne	-3,20	Palco L. Corte	D97
25	Spogliatoio ballo uomini	-3,20	Sala L. Corte	D237
26	Spogliatoio ballo donne	-3,20	Sala L. Corte	D192
27	Camerini P.Regio uomini	-3,20	Alfieri L. Corte	D285
28	Camerini P.Regio donne	-3,20	Alfieri L. Corte	D284
29	Pubblico Corte uomini	-1,60	Sala L. Corte	D223
30	Pubblico Corte donne	-1,60	Sala L. Corte	D214
31	Pubblico Verdi uomini	-1,60	Sala L. Verdi	D139
32	Pubblico Verdi donne	-1,60	Sala L. Verdi	D154
33	Infermeria	0,80	Palco L. Corte	E17
44	Foyer pubblico uomini	3,23	Sala L. Corte	S31
35	Foyer pubblico donne	3,23	Sala L. Verdi	S23
36	Foyer pubblico uomini	7,00	Alfieri L. Corte	S56
37	Foyer pubblico donne	7,00	Alfieri L. Corte	S66
38	Spogliatoio coro donne	7,00	Palco L. Corte	G7
39	Foyer pubblico disabili	7,00	Alfieri L. Corte	S71
40	Spogliatoio coro uomini	10,00	Palco L. Corte	H16
41	Palco presidenziale	10,00	Sala L. Corte	S113
42	Spogliatoio addetti bar	10,00	Alfieri L. Corte	S137
43	Sala stampa uomini	-3,20	Sala L. Corte	D262
44	Sala stampa donne	-3,20	Sala L. Verdi	D257
45	Bar foyer Piccolo Regio	-6,15	Alfieri L. Corte	C204
46	Sala trucco	-3,20	Palco L. Verdi	D38
47	Bar foyer L. Corte	7,00	Sala L. Corte	S53
48	Bar foyer L. Verdi	7,00	Sala L. Verdi	S52
49	Cucina bar foyer L. Verdi	7,00	Sala L. Verdi	S47
50	Spogliatoio elettricisti	-3,20	Sala L. Verdi	D173
51	Spogliatoio macchinisti	-3,20	Sala L. Verdi	D167
52	Sartoria	-6,80	Sala L. Corte	C163

## **B - Laboratori Costruzioni e Magazzini Str. Settimo, 411**

### **6. Impianti condizionamento**

#### **6.1 ELEMENTI SCALDANTI**

Note generali:

In caso di presenza di aria negli impianti relativi gli elementi scaldanti (batterie, tubazioni ecc.) e ogni qualvolta si renda necessario, bisognerà provvedere agli spurghi dell'aria sulle singole unità.

Lista degli apparati da mantenere:

#### **Ventilconvettori elettrici**

*Periodicità minima degli interventi:*           **SEMESTRALE**

*Quantità:* 2

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

#### **SEMESTRALE**

- Controllo efficienza filtri aria:
  - Rimozione dei filtri sporchi dal vano porta-filtro dei rispettivi fan-coil e sostituzione degli stessi con altri puliti
  - La pulizia dei filtri dovrà avvenire mediante aspirapolvere e lavati delicatamente utilizzando acqua e detersivo battericida.
- Pulizia con idonei aspiratori del vano sottostante il porta-filtro, delle batterie riscaldanti/raffreddanti e di tutto il fan-coil
- Sanificazione batterie con appositi prodotti battericidi
- Raddrizzamento alette batterie.
- Soffiaggio ed aspirazione dell'eventuale polvere accumulatasi sulle ventole e sui motorini dei fan-coil.
- Trasporto filtri sporchi, correttamente sigillati, presso sede Teatro Regio a quota -12.50 e lavaggio degli stessi con prodotti idonei.
- Controllo del funzionamento del fan-coil e di tutte le apparecchiature ad esso connesse.
- Trasporto alla Pubblica Discarica dei filtri non più utilizzabili con rilascio della relativa documentazione che sarà da inserire a sistema come da punto 19 parte 1.

#### **Aerotermini**

*Periodicità minima degli interventi:*           **ANNUALE**

*Quantità:* 20 circa

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Pulizia tramite idonei aspiratori, soffiaggio della batteria e di tutto il corpo esterno dell'aerotermino.
- Controllo funzionamento ed eventuale riparazione alette direzionali dell'aerotermino.
- Pulizia dei motorini e delle relative eliche.
- Lubrificazione organi in movimento.



- Controllo visivo e di funzionamento di tutte le apparecchiature dell'aerotermo.
- Nel corso dello svolgimento dei lavori di manutenzione si richiede di apporre, se mancante, una striscia adesiva tipo Dymo, indicante la numerazione di ogni singola macchina. Detta numerazione dovrà essere composta secondo indicazioni della Direzione Tecnica. Inoltre apporre una seconda striscia adesiva indicante la data dell'avvenuto svolgimento dei lavori di manutenzione.

### **Radiatori**

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* 15 circa

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Pulizia con idonei aspiratori degli elementi radianti.
- Controllo funzionamento ed eventuale sostituzione delle valvole termostatiche e funzionamento detentore.
- Verifica circolazione acqua ed esecuzione spurgo se necessario.
- Ripristino condizioni corretto funzionamento di ogni radiatore.
- Eventuali ripristini della verniciatura

## **6.2 CENTRALI DI VENTILAZIONE**

Lista degli apparati da mantenere:

### **Sostituzione filtri aria**

*Periodicità minima degli interventi:* **TRIMESTRALE**

*Quantità:* 3 CDZ

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Rimozione e sostituzione dei filtri ubicati sulle macchine CDZ.
- inserimento dei filtri puliti nelle apposite guide della cella filtrante. Durante la fase di rimozione e di inserimento filtri, controllo visivo dello stato dei filtri a tasche rigide situati sempre nella cella filtrante.
- sostituzione completa (1 volta l'anno) dei filtri a tasche rigide.
- pulizia con idonei aspiratori industriali delle celle filtranti dei locali adibiti a filtraggio dell'aria dei recuperatori di calore e delle zone limitrofe alle macchine.
- rimozione dei filtri inutilizzabili che saranno chiusi in sacchi di polietilene ed allontanati con trasporto alle pubbliche discariche.
- relazione **semestrale** sullo stato dei CDZ da inviare alla Direzione Tecnica .
- sarà a carico dell'Ente la sola fornitura dei filtri
- Segnalazione dei filtri sostituiti sull'apposita scheda macchina e inventario dei filtri rimanenti ad ogni fine anno solare.

### **TRMV Scenografia e Falegnameria**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**  
**ANNUALE**

*Quantità:* 3

Gli impianti interessati allo svolgimento dei lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella.

Centrale	Denominazione CDZ	Tipo	Gruppi ventilazione	Locali e zone utilizzo
TRMV	A	AP	1	Scenografia
	A1	AP	1	Scenografia su muro esterno
	B	AP	1	Falegnameria

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

### SEMESTRALE

- pulizia generale esterna ed interna (plenum di mandata, ripresa, umidificazione) di tutta la macchina, utilizzando appositi prodotti sanificanti.
- controllo stato generale di tutta la macchina (ventilatore, motore, batterie, ecc), di tutti gli organi complementari alla stessa e relativo intervento su eventuali anomalie riscontrate.
- pulizia delle superfici alettate delle batterie di scambio termico con getto aria compressa e spazzola meccanica.
- controllo e ripristino delle anomalie meccaniche dell'accoppiamento serrande-servocomando dislocate a bordo macchina sulla presa aria esterna, espulsione, ricircolo e sulle partenze, dalla relativa macchina, dei canali di mandata e ripresa.
- controllo e ed eventuale lubrificazione dei levismi e snodi delle serrande suddette.
- controllo, pulizia e verifica di funzionamento delle apparecchiature relative al sistema di umidificazione (evaporazione, polverizzazione, ecc.) dei CDZ ed eventuale sostituzione di quelle non funzionanti, pulizia della vasca di recupero condense.
- controllo degli scarichi di condensa e pulizia dei sifoni.
- controllo, ingrassaggio ed eventuale sostituzione dei cuscinetti dell'albero ventilatore/motore (mandata ed espulsione).
- controllo ed eventuale sostituzione o regolazione della tensione delle cinghie di trasmissione mediante adeguate strumentazioni
- verifica e ripristino allineamento pulegge mediante appositi sistemi di controllo
- controllo ed eventuale sostituzione dei manometri, termometri, maniglie, cerniere, ecc. comprensivi di tutta la macchina e delle apparecchiature ad essa connesse.

### ANNUALE

- Quanto previsto per i controlli SEMESTRALI
- controllo serraggio viti e bulloni sezione ventilante
- controllo della coclea, della girante e dei vari dispositivi, intervenendo per rimuovere eventuali incrostazioni
- ingrassaggio della slitta motore e della relativa vite di regolazione
- sostituzione filtri a celle e a tasche quando risultino deteriorati
- controllo serraggio viti e bulloni sezione ventilante
- controllo della coclea, della girante e dei vari dispositivi, intervenendo per rimuovere eventuali incrostazioni
- ingrassaggio della slitta motore e della relativa vite di regolazione
- controllo e pulizia di tutti i filtri per acqua (circa n.7) dei circuiti di regolazione (pre-post-deumidificazione) di ogni macchina.
- controllo dello stato dei supporti antivibranti



- controllo funzionamento tenuta dei premistoppa delle valvole di regolazione e del relativo valvolame con eventuale sostituzione degli anelli di tenuta o di qualsiasi altro pezzo di ricambio necessario al ripristino del normale funzionamento
- eventuale ripristino della verniciatura delle parti interne ed esterne della macchina

**NB:** Per rendere possibile l'accessibilità al recuperatore di calore, per l'esecuzione delle relative operazioni di manutenzione, su qualche macchina sarà necessario rimuovere alcuni tratti di canalizzazione, che saranno reinstallati ad operazione conclusa.

### **Pulizia bocchette ripresa**

*Periodicità minima degli interventi:*        **ANNUALE**

*Quantità:* 21 circa

Note generali:

Nel corso dello svolgimento dei lavori di manutenzione si richiede di apporre, se mancante, una etichetta adesiva tipo Dymo, indicante il codice identificativo di ogni singola bocchetta. Detta codificazione dovrà essere composta secondo indicazioni della Direzione Tecnica. Inoltre dovrà essere apposta una seconda etichetta adesiva indicante la data dell'avvenuto svolgimento dei lavori di manutenzione.

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- smontaggio della bocchetta e, se esistente, della relativa serranda di regolazione
- trasporto dello stesso nella stazione di lavaggio e successivo pulitura mediante acqua miscelata con liquido sgrassante e sanificante
- pulizia mediante aspiratore del vano in cui è posizionata la bocchetta e della relativa zona circostante, da eventuali residui polverosi distaccatisi dalla stessa durante il processo di rimozione
- montaggio della bocchetta e della relativa serranda di regolazione

Qualora le bocchette che dovessero presentare particolare difficoltà di rimozione o che si concordò di manutentare sul posto dovranno essere pulite mediante:

- spazzolatura con attrezzature idonee e contemporaneo azionamento dell'aspiratore al fine di non volatilizzare polvere in ambiente
- Lavaggio con panno umido al fine di evitare gocciolamenti sul pavimento o arredi sottostanti

Le bocchette che non dovessero essere più idonee a svolgere il proprio lavoro, a causa di anomalie funzionali o meccaniche, dovranno essere sostituite, previa approvazione della Direzione Tecnica, al quale dovrà pervenire relazione scritta di quanto sopra.

### **Estrattori aria**

*Periodicità minima degli interventi:*      **SEMESTRALE**

*Quantità:* 2

Gli impianti interessati allo svolgimento dei lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella.

Denominazione estrattore	Gruppi ventilazione	Quota locale interessato	Quota e locale ubicazione
Cucina colori scenografia	2	-3.20	Stesso locale

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo corretto funzionamento elettrico del motore
- controllo del funzionamento meccanico del collegamento motore e ventola
- verifica stato supporti organi in rotazione.
- controllo interno ed esterno del plenum di estrazione.
- verifica efficienza ed eventuale sostituzione degli organi ad esso connessi (maniglie, pomelli, ecc.) ed eventuale ripristino delle anomalie riscontrate.
- controllo ed eventuale sostituzione o regolazione della tensione delle cinghie di trasmissione mediante adeguate strumentazioni
- verifica e ripristino allineamento pulegge mediante appositi sistemi di controllo
- controllo ed eventuale lubrificazione con materiale di caratteristiche appropriate dei cuscinetti della ventola e del motore.
- pulizia interna ed esterna estrattori.
- controllo canalizzazioni estrattori e relativa pulizia esterna.
- controllo e pulizia bocchette di aspirazione installate sulla canalizzazione del relativo estrattore.

### **6.3 UNITA' DI CONDIZIONAMENTO AUTONOME**

Note generali:

I condizionatori sotto descritti sono utilizzati prevalentemente nel periodo estivo, in quanto a servizio di locali adibiti ad ufficio. Pertanto gli interventi dei lavori di manutenzione indicati dovranno essere eseguiti in un periodo di sei mesi con inizio stagione nel mese di aprile ed un termine stagione nel mese di settembre.

Lista degli apparati da mantenere:

### **Condizionatori**

*Periodicità minima degli interventi:*      **SEMESTRALE (aprile - settembre)**  
**ANNUALE**

*Quantità:* 3

Gli impianti interessati allo svolgimento dei lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella.

Ubicazione condizionatore	Quantità	Quota	Zona
Ufficio Scenografia	1	0.00	Capannone
Ufficio Falegnameria	1	0.00	Capannone
Ufficio Magazzino	1	0.00	Capannone



I lavori minimi di manutenzione comprendono:

### **SEMESTRALE**

- Pulizia filtri rigenerabili (fornitura e sostituzione di quelli non più efficienti).
- Pulizia, utilizzando un prodotto battericida, delle bacinelle raccogli-condensa
- controllo del regolare deflusso della condensa attraverso lo scarico ed eventuale disostruzione dello stesso
- Pulizia batterie evaporanti.
- Controllo ed eventuale ripristino del regolare funzionamento del condizionatore.
- Controllo stato generale della macchina.
- Verifica temperatura funzionamento con apposito termometro (15° - 17°)
- Controllo apparecchiature di regolazione dei condizionatori e degli umidificatori.
- Controllo carica refrigerante mediante uso di opportuni strumenti ed eventuale rabbocco.

### **ANNUALE**

- Quanto previsto per il controllo SEMESTRALE
- Pulizia batterie condensanti.
- Pulizia batterie evaporanti mediante soffiatura ad aria compressa e lavaggio con soluzioni detergenti idonee.



## 7. Impianti termofluidici

### B - Laboratori Costruzione e magazzini str. Settimo, 411

#### 7.1 CENTRALE TERMICA

L'appaltatore assumerà il ruolo di:

**"Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico"** ai sensi e per gli effetti del DPR 412/93-74/2013 e s.m.i. . Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli adempimenti e le verifiche di legge con la trascrizione sul libretto di centrale.

L'appaltatore dovrà provvedere all'assistenza di propri operatori per montaggi e smontaggi che si rendano necessari a causa di guasti alle caldaie nel loro complesso.

Si richiede l'intervento di ditta specializzata e concessionaria del costruttore delle apparecchiature relative alla centrale termica, che esegua i lavori di manutenzione ordinaria secondo le indicazioni dello stesso produttore. A tale scopo l'appaltatore dovrà fornire la documentazione necessaria a comprovare la specifica competenza della ditta rispetto agli impianti su cui saranno chiamati ad operare. La documentazione, quando inserita a sistema, sarà verificata per approvazione dalla Direzione Tecnica (punto 19 parte 1<sup>a</sup>).

Verifica funzionamento complessivo ovvero:

- efficienza dei comandi / stati
- delle misure
- degli allarmi
- del corretto riporto delle segnalazioni grafiche ed alfanumeriche su SPV di comando e sulla SPV generale.

L'operatore termotecnico dovrà fornire oltre che le sue prestazioni professionali il controllo e la necessaria assistenza.

#### **Libretto di centrale**

La Ditta è tenuta entro 15gg a comunicare all'Ente i dati anagrafici del responsabile a cui viene affidato il compito di compilare e tenere aggiornato il libretto di centrale.

Qualora, nel corso dell'appalto, la Ditta, per documentati motivi, dovesse sostituire detto responsabile, dovrà darne comunicazione scritta 30gg prima all'incaricato della Direzione Tecnica.

In ogni caso detta sostituzione non potrà avvenire senza esplicito consenso dell'Ente.

Si richiede di inviare ogni semestre, all'incaricato della Direzione Tecnica copia del libretto di centrale con la registrazione di tutti gli interventi significativi effettuati sugli impianti.



Gli interventi manutentivi sono comprensivi di:

- n.2 interventi semestrali su ns. programmazione.
- interventi straordinari da effettuare esclusivamente su richiesta della Direzione Tecnica interessato quando riterrà opportuno l'intervento tecnico specializzato.

Lista degli apparati da mantenere:

**Caldaie produzione acqua calda**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* 2 Caldaie a condensazione

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- controllo di efficienza energetica mediante la Prova dei fumi
- Pulizia generale esterna
- Pulizia testa combustione, fotocellula, elettrodi
- Controllo serraggio morsetti elettrici
- Verifica tenuta elettrovalvola intercettazione
- Relazione dettagliata sullo stato dei bruciatori da inviarsi all'incaricato della Direzione Tecnica

**Scambiatore di calore**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* 1 Scambiatore a piastre

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- verifica del rendimento
- Relazione dettagliata sullo stato dei bruciatori da inviarsi all'incaricato della Direzione Tecnica.

**Bruciatori caldaie**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* 8 per ciascuna caldaia (2)

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- controllo canale di scarico o del condotto di arrivo dell'aria.
- Controllo del gruppo pompa pressurizzazione
- Verifica funzionamento e scadenze dei componenti rampa gas alimentazione
- Verifica scadenze e funzionamento dei componenti di sicurezza
- Pulizia e reintegro sali della vaschetta neutralizzazione delle condense
- Controllo funzionamento elettrovalvole.
- Relazione dettagliata sullo stato dei bruciatori da inviarsi all'incaricato della Direzione Tecnica.

Gli interventi manutentivi sono comprensivi di:

- n.2 interventi semestrali su ns. programmazione.
- interventi straordinari da effettuare esclusivamente su richiesta della Direzione Tecnica interessato quando riterrà opportuno l'intervento del bruciatorista.

**Camini e condotti fumo C.T. e G.E.**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* 2

Gli impianti interessati ai lavori di manutenzione sono quelli a servizio delle caldaie della Centrale Termica e del Gruppo Elettrogeno, intervenendo, su quest'ultimo nel vano di raccolta delle condense del camino stesso.

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- operazioni ordinarie per verificare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza
- eseguire le prescrizioni elaborate dal fabbricante dell'apparecchio
- Smontaggio sportelli alla base dei camini e pulizia delle fuliggini.
- Controllo ed eventuale disostruzione tubo di scarico delle basi dei camini ed eventuale pulizia delle vasche raccolta acqua posizionate sotto le aperture di aerazione dei locali camini e Centrale Termica.
- Controllo sommità camini da eventuali ostruzioni o rotture.
- Trasporto delle scorie alla discarica.

## 8. Impianto idrosanitario

### 8.1 RETI DI DISTRIBUZIONE IDRAULICA

Lista degli apparati da mantenere:

#### Servizi igienici e docce

#### Alimentazioni sanitarie varie

*Periodicità minima degli interventi:*

**MENSILE**  
**BIMESTRALE**

*Quantità:* vedi tabella

I lavori di manutenzione **MENSILE** comprendono:

Controllo di tutti i punti di distribuzione e alimentazione acqua (vedi tabelle) della sede del Laboratorio costruzioni e magazzini di str. Settimo, 411.

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Flussaggio dei terminali di distribuzione acqua calda sanitaria per minimo 2 minuti (docce e rubinetti).
- Rilievo temperatura su almeno uno dei punti di distribuzione acqua calda e fredda sanitaria per ogni singolo locale di intervento (vedi tabella)
- Compilazioni modulo operativo (anche su formato elettronico)
- Segnalazioni anomalie
- Consegnare documento e relazione con timbro e firma della ditta esecutrice

I lavori di manutenzione **BIMESTRALE** comprendono:

Controllo di tutti i servizi igienici e punti di distribuzione e alimentazione acqua (vedi tabelle) della sede del Laboratorio costruzioni e magazzini di str. Settimo, 411.

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Verifica impianto distribuzione acqua sanitaria e dell'efficienza degli scarichi
- Manovra di apertura e chiusura delle valvole e saracinesche per verificarne la tenuta
- Revisione ed eventuale sostituzione dei relativi organi di distribuzione e regolazione
- Ripristino perdite sugli impianti
- Pulizia dei rubinetti filtri quando necessario
- Ripristino perdite ed occlusioni degli scarichi
- Controllo stato ed eventuale sostituzione delle tende delle docce
- Verifica della manovra di tutti i dispositivi di intercettazione compresi dalla valvola di alimentazione dell'acquedotto alla valvola di intercettazione di ogni singolo locale (semestrale)
- Consegnare di report al termine dello svolgimento dei lavori effettuata, con segnalazione di ogni modifica apportata.
- In caso di necessità e su chiamata del committente, sarà necessario provvedere ad effettuare uno qualsiasi degli interventi sopra elencati senza oneri aggiuntivi.

N°	Denominazione locale servizi igienici	Quota	Zona	ID locale
1	Spogliatoi tecnici uomini	0,00	Edificio 1	A3
2	Spogliatoi tecnici donne	0,00	Edificio 1	A7
3	Ufficio magazzini	0,00	Edificio 1	A12
4	Spogliatoio lato mensa	0,00	Edificio 3	C8
5	Spogliatoio Lab. falegnameria	0,00	Edificio 3	C22
6	Ufficio Lab. falegnameria	0,00	Edificio 3	C20
7	Deposito allestimenti	0,00	Edificio 2	B7

Elenco locali con sola distribuzione e alimentazione acqua

N°	Denominazione locale	Quota	Zona	ID locale
1	Cucina colori	0,00	Edificio 3	C4
2	Sala mensa	0,00	Edificio 2	C13
3	Distributori bevande calde	0,00	Edificio 2	C13
4	Centrale termica	0,00	Edificio 3	C25



## 9. Impianti vari

### 9.1 POMPAGGIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Lista degli apparati da mantenere:

#### **Elettropompe Centrale Termica**

*Periodicità minima degli interventi:*

**ANNUALE**

*Quantità:* 11

Gli impianti interessati allo svolgimento dei lavori di manutenzione sono indicati nella seguente tabella.

Denominazione circuito	quota	quantità	Note
Aerotermi Deposito legname e tele	0.00	2	Centrale Termica
Aerotermi Deposito allestimenti	0.00	2	Centrale Termica
TRMV e mobiletti	0.00	2	Centrale Termica
Radiatori	0.00	2	Centrale Termica
Pressurizzazione caldaie	0.00	2	Centrale Termica
Pompa pilota centrale antincendio	0.00	1	Centrale Antincendio

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo funzionamento.
- controllo e eventuale sostituzione giunto accoppiamento.
- lubrificazione cuscinetti motore-pompa mediante grasso di qualità appropriato alle caratteristiche degli stessi.
- controllo ed eventuale sostituzione del premistoppa a baderna.
- controllo ed eventuale rifacimento tenuta meccanica pompa.
- controllo efficienza del coprigiunto del gruppo.
- eliminazione di eventuali vibrazioni.
- controllo meccanismi di avviamento-spegnimento (galleggianti, interruttori, ecc.) connessi al gruppo ed eventuale sostituzione degli stessi.
- controllo funzionamento ed eventuale sostituzione delle valvole di non ritorno.
- controllo allineamento motore-pompa mediante attrezzatura laser con relativo rapporto del risultato
- verifica livello e proprietà olio.
- controllo ed eventuale riempimento del supporto con olio lubrificante con caratteristiche appropriate al tipo di cuscinetti da lubrificare.
- controllo efficienza drenaggi e relativi tubi di scarico.
- pulizia esterna di tutto il gruppo e delle relative apparecchiature complementari.
- controllo funzionamento ed sostituzione di tutte le apparecchiature (manometri, termometri, ecc.) connesse al gruppo.
- controllo e pulizia di tutti i filtri per acqua dei circuiti relativi ad ogni singola elettropompa (n.3 circa)
- controllo funzionamento, tenuta e sostituzione del relativo valvolame.

**N.B.** Nel corso dello svolgimento dei lavori di manutenzione si richiede di apporre, se mancante, una etichetta adesiva tipo dymo, indicante il codice identificativo di ogni singola macchina. Detta codificazione dovrà essere composta secondo indicazioni della Direzione Tecnica. Inoltre dovrà essere apposta una seconda etichetta adesiva indicante la data dell'avvenuto svolgimento dei lavori di manutenzione.

## 9.2 STOCCAGGIO E POMPAGGIO

Lista degli apparati da mantenere:

### Pompe sommerse

*Periodicità minima degli interventi:* **BIMESTRALE**

*Quantità:* 3

La dislocazione delle pompe sommerse è indicata nella seguente tabella.

Locazione	quota	quantità	Note
Cucina colori scenografia	0.00	1+1	
Centrale antincendio	0.00	1	

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo funzionamento eseguendo simulazione con acqua.
- eliminazione di eventuali vibrazioni.
- controllo meccanismi di avviamento-spegnimento (galleggianti, interruttori, ecc.) connessi al gruppo ed eventuale ripristino.
- controllo funzionamento ed eventuale sostituzione delle valvole di non ritorno.
- controllo efficienza drenaggi e relativi tubi di scarico.
- pulizia esterna di tutto il gruppo e delle relative apparecchiature complementari.
- pulizia del serbatoio di stoccaggio.
- controllo funzionamento ed sostituzione di tutte le apparecchiature (manometri, termometri, ecc.) connesse al gruppo.
- controllo funzionamento, tenuta e sostituzione del relativo valvolame.

**N.B.** Nel corso dello svolgimento dei lavori di manutenzione si richiede di apporre, se mancante, una etichetta adesiva tipo dymo, indicante il codice identificativo di ogni singola macchina. Detta codificazione dovrà essere composta secondo indicazioni della Direzione Tecnica. Inoltre dovrà essere apposta una seconda etichetta adesiva indicante la data dell'avvenuto svolgimento dei lavori di manutenzione.

### Canalette raccolta pluviali coperture capannoni

*Periodicità minima degli interventi:* **ANNUALE**

*Quantità:* 5 capannoni

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- Controllo e pulizia dei punti di raccolta acqua piovana, dislocate nell'area della copertura (tetto) dei capannoni e delle canaline di scolo.
- pulizia ed eventuale ripristino di ostruzioni dei tubi di scarico.

## 9.3 COMPRESSORI



Lista degli apparati da mantenere:

### **Compressori**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* vedi tabella

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- pulizia del locale o dell'area circostante in cui è installato il gruppo.
- pulizia esterna del gruppo.
- pulizia e rimozione di eventuali depositi accumulatosi sulle prese d'aria e sulle alettature del raffreddatore del gruppo (se presente).
- controllo stato generale e funzionamento del gruppo e dell'impianto ed eventuale sostituzione di tutti gli organi complementari allo stesso (interruttori, lampade spia, manometri, pressostati, rubinetterie, ecc.).
- controllo integrità del raccordo flessibile installato tra gruppo ed impianto ed eventuale sostituzione.
- controllo viterie e raccordi tubazioni.
- controllo stato cinghie di trasmissione ed eventuale sostituzione o regolazione tensione della stessa.
- fornitura e sostituzione olio.
- pulizia ed eventuale sostituzione del filtro di aspirazione.
- controllo, pulizia ed eventuale sostituzione degli scaricatori di condensa.

Nel corso dello svolgimento dei lavori di manutenzione si richiede eseguire la numerazione di ogni singola macchina mediante striscia adesiva tipo dymo. Detta numerazione sarà così composta: Denominazione, numero progressivo ed una seconda striscia in carta con la data corrente.

Nel corso dello svolgimento dei lavori di manutenzione si richiede eseguire la

Le dislocazioni dei compressori ed essiccatore sono indicate nella seguente tabella.

<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Impianto servito</b>
Compressore + serbatoio	1	Fisso	Laboratori
Compressore	1	Fisso	Centrale Antincendio
Compressore	1	Trasferibile	Magazzino scenografia

### **Impianto distribuzione**

*Periodicità minima degli interventi:* **SEMESTRALE**

*Quantità:* impianto distribuito in due capannoni adiacenti

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

- controllo e pulizia degli stacchi di tutto l'anello di distribuzione
- verifica ed eventuale sostituzione delle apparecchiature pneumatiche danneggiate.
- pulizia dei quadri elettrici.
- controllo, pulizia ed eventuale sostituzione degli scaricatori di condensa e filtri

## **10. Lavori da eseguire**



## 10.1 ISPEZIONI PERIODICHE

I lavori minimi di manutenzione comprendono:

### Ispezioni varie

*Periodicità minima degli interventi:*      **MENSILE**

*Quantità:*

Controllo visivo mensile, a mezzo giro d'ispezione, degli eventuali allarmi presenti, del corretto funzionamento delle apparecchiature costituenti gli impianti e del ripristino immediato delle anomalie riscontrate sui seguenti impianti:

- Servizi igienici
- Centrale Antincendio
- Centrale Termica e Pompaggio
- Centrali Ventilazione (TRMV A, TRMV A1, TRMV B)

### Ispezioni **MENSILE**

- Lettura dei contatori del gas e dell'acqua
- Spurgo acqua da scarichi, collettori e delle condense dei compressori



## **11. Documentazioni**

### **RELAZIONI SUI LAVORI ESEGUITI**

Si rammenta che è a cura della ditta il rilievo di tutte quelle condizioni che possano generare disservizi, malfunzionamenti o pericoli ed è obbligo della stessa segnalarlo con immediatezza e per iscritto.

In difetto, la ditta, oltre che a quanto previsto per l'inadempienza, si assume la responsabilità di quanto detti malfunzionamenti e disservizi potranno comportare.

Qualora non vi siano anomalie o precarietà da segnalare, la Ditta è comunque tenuta a produrre la seguente documentazione che viene considerata come parte integrante dei lavori. Vedi par. 19 parte 1<sup>a</sup>.

### **Parte 3°: Allegati**

#### **Indice degli allegati:**

**Allegato 1 : Piani di sicurezza**

**Allegato 2 : Tabelle di computo**

**Allegato 3 : DVR rischio biologico**

**Allegato 4: Registro di Manutenzione**

## **Allegato 1 Piani di sicurezza**

Ciascuna ditta dovrà :

- prendere atto delle informazioni di seguito riportate e rispettarne il contenuto.
- attenersi alle misure generali di sicurezza emanate con D.L. 81/08.
- Segnalare qualsiasi condizione di rischio che potrà insorgere durante l'esecuzione dei lavori.

**Sede:**

**TEATRO REGIO TORINO**

### **SFOLLAMENTO IN CASO DI EMERGENZA DAI LOCALI DEL TEATRO**

#### **Geometria delle uscite:**

Il Teatro è dotato di quattro scale a tenuta di fumo, disposte ai quattro lati dello stabile ed evidenziate con quattro colori distinti :

- scala a tenuta di fumo "S 1" colore verde lato P.tta Mollino.
- scala a tenuta di fumo "S 2" colore rosso lato P.tta Mollino.
- scala a tenuta di fumo "S 3" colore azzurro lato Via Verdi.
- scala a tenuta di fumo "S 4" colore arancio lato P.tta Accademia Militare.

Sono collegate fra di loro da corridoi che corrono paralleli ai quattro lati del palcoscenico.

L'accesso alle scale stesse avviene attraverso apposite zone filtro o filtro a prova di fumo. Le vie di esodo sono individuabili tramite frecce colorate, poste a pavimento, dello stesso colore delle porte che accedono alle scale a tenuta di fumo.

*Le vie di esodo e le uscite di emergenza, sono ulteriormente indicate con apposita segnaletica a muro con simboli bianchi in campo verde ( omino che corre), indicanti il percorso più' breve verso l'esterno.*

*Segnale di allarme*

*Qualora si verifichi una situazione di emergenza con la necessità' di evacuare dal Teatro, l'allarme per l'evacuazione sarà dato per mezzo di un segnale acustico intermittente intervallato da un messaggio vocale.*

#### **Comportamento in caso di emergenza:**

- Mantenere la calma
- Non usare gli ascensori.
- Non rientrare nell'area interessata e non attardarsi a recuperare oggetti personali.
- Non attardarsi al telefono.
- Non sostare nei punti di transito.
- Non intralciare l'operato del personale addetto all'emergenza.
- Se l'ambiente è invaso dal fumo, memorizzare il percorso verso le uscite, tenersi bassi e proteggere possibilmente le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
- In caso di impedimento, seguire le frecce colorate più' prossime, corrispondenti all'uscita scelta dello stesso colore delle frecce .

#### **Informazioni generali.**

- **Numero di Telefono di soccorso: 5555 corrispondente all'Ingresso Artisti**
- Nei corridoi e nei vari locali del Teatro sono dislocate piante topografiche del Teatro indicanti i percorsi colorati verso le scale a tenuta di fumo, sino alle uscite di sicurezza verso l'esterno a quota zero.
- Si ricorda che le scale a tenuta di fumo sono considerate "zona sicura"
- Numero interno di pronto intervento : 5000 corrispondente all'ufficio conduzione/gestione emergenze.

### **PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO**

In caso di infortunio, malore o altro, allertare il personale preposto componendo il **NUMERO DI SOCCORSO 5555** corrispondente al posto di presidio dell'Ingresso Artisti .

**Presso il LOCALE INFERMERIA** situato al piano palcoscenico (quota + 0,80 prima dell'ingresso al palcoscenico stesso) sono disponibili le attrezzature minime di primo soccorso e si è provveduto ad individuare e formare il personale addetto al primo soccorso.

## **I PERICOLI DEL PALCOSCENICO**



### **Premessa**

L'analisi del lavoro ha individuato nel palcoscenico l'**ambiente più a rischio** per la sicurezza del personale artistico, tecnico, amministrativo ed **ospite** che vi opera all'interno.

Infatti il palcoscenico, è il luogo che raccoglie diverse categorie di lavoratori e vi si eseguono, anche contemporaneamente, diversi tipi di lavorazioni:

- costruzione di allestimenti scenici in legno, in ferro e altri materiali.
- assemblaggio di allestimenti di produzione del Teatro o provenienti da altri Teatri.
- movimentazione di elementi scenici sospesi .
- movimentazione di ponti mobili, carrelli elettrificati o altro.
- assemblaggio e/o realizzazione di impianti elettrici ad uso scenico.
- manutenzioni ordinarie e straordinarie su tutta la meccanica di scena.
- cambi di scena e conduzione dello spettacolo.

## **I rischi del palcoscenico**

Per questi motivi, tutto il personale che opera sul palcoscenico è esposto ai rischi di infortuni fisici derivati :

1. da cadute dovute da dislivelli, da cavi elettrici o da altri materiali presenti sul palcoscenico.
2. di inciampo dovuto a scarsa illuminazione
3. da urti durante il movimento dei tiri di scena o altri mezzi di sollevamento ( carichi sospesi).
4. da urti e/o schiacciamento, tranciamento, durante i movimenti di elementi scenici, ponti mobili, carri mobili.
5. da incendio poiché il palcoscenico è il luogo ove principalmente vi è la maggiore concentrazione di materiale combustibile.

**Pertanto alle ditte appaltatrici è fatto**

**DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO, TRANSITO O  
EFFETTUAZIONE DI LAVORI SUL PALCOSCENICIO**

**SE NON ESPRESSAMENTE E FORMALMENTE  
AUTORIZZATI DALLA DIREZIONE DEL TEATRO**

## LABORATORI "STRADA SETTIMO" PROCEDURE DI EMERGENZA

### Personale preposto.

In condizioni di normale esercizio, al fine di garantire la copertura durante la giornata di lavoro, la squadra dei Vigili del fuoco è composta da un minimo di uno ad un massimo di quattro Vigili del fuoco Aziendali appartenenti ai laboratori, che hanno effettuato regolare corso presso il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Torino.

I tecnici appartenenti alla squadra di Vigili del Fuoco Aziendali, devono considerarsi sempre in servizio attivo durante la loro presenza sul posto di lavoro.

In caso di assenza di tutti i componenti della squadra dei Vigili del Fuoco, il personale presente dovrà:

- a) effettuare la chiamata di soccorso al Comando dei Vigili del Fuoco (n° tel.115).
- b) abbandonare i laboratori allertando verbalmente i colleghi di lavoro.
- c) avvisare la Direzione del Teatro (n° interno di soccorso 5555 ).

### SFOLLAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

#### Posto di comando:

Il posto di comando è individuato presso la ex palazzina dei custodi.

#### Sistema di allarme

Sarà dato a viva voce - A mezzo altoparlante.

#### Uscite di sicurezza

Ogni capannone è dotato di doppie uscite di sicurezza disposte agli estremi dei capannoni. Le uscite di sicurezza e le vie di esodo sono debitamente segnalate da apposita segnaletica.

#### Procedure di emergenza.

In caso di pericolo di incendio o altre calamità:

- aprire tutte le porte di ingresso/uscita dei capannoni.
- abbandonare i locali.
- allertare colleghi ed eventuali ospiti.
- dirigersi verso le uscite di sicurezza.
- effettuare la chiamata di soccorso al comando dei Vigili del Fuoco (n° tel. 115).

#### Comportamento in caso di emergenza:

- Mantenere la calma.
- Attenersi alle istruzioni del personale incaricato all'emergenza.
- Non rientrare nell'area interessata e non attardarsi a recuperare oggetti personali.
- Non attardarsi al telefono.
- Non sostare nei punti di transito.
- Se l'ambiente è invaso dal fumo, memorizzare il percorso verso le uscite, tenersi bassi e proteggere possibilmente le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
- Radunarsi al punto di raccolta all'esterno dei laboratori in strada Settimo.



**Allegato 2 TABELLE DI COMPUTO AL NETTO DEL RIBASSO**

**Parte 2 Prescrizioni tecniche impianto termomeccanico idraulico e idrosanitario**

**1. IMPIANTI CONDIZIONAMENTO**

<b>A - Sede di Torino</b>			<b>Costo intervento per macchina €</b>	<b>N° macchine</b>	<b>N° interventi anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>1.1</b>	<b>Elementi scaldanti</b>					
	Ventilconvettori BIMESTRALE	A corpo		<b>350</b>	<b>6</b>	
	Ventilconvettori ANNUALE	A corpo		<b>350</b>	<b>1</b>	
	Aerotermi ANNUALE			<b>27</b>	<b>1</b>	
	Radiatori e Termoconvettori ANNUALE	A corpo		<b>250</b>	<b>1</b>	
<b>1.2</b>	<b>Centrali di ventilazione</b>					
	Sostituzione filtri aria CDZ TRIMESTRALE			<b>22</b>	<b>4</b>	
	Unità trattamento aria CDZ Vasche CDZ TRIM			<b>17</b>	<b>4</b>	
	Unità trattamento aria CDZ SEMESTRALE			<b>22</b>	<b>2</b>	
	Unità trattamento aria CDZ CDZ ANNUALE	A corpo		<b>22</b>	<b>1</b>	
	Recuperatori calore TRIMESTRALE (filtri)			<b>8</b>	<b>4</b>	
	Recuperatori calore ANNUALE			<b>8</b>	<b>1</b>	
	Pulizia bocchette ripresa ANNUALE	A corpo		<b>550</b>	<b>1</b>	
	Pulizia bocchette cucina/mensa MENSILE			<b>27</b>	<b>12</b>	
	Estrattori aria ANNUALE			<b>12</b>	<b>1</b>	
	*Campionamento qualità dell'aria indoor biennale da ditta specializzata BIENNALE	A corpo				
	Serrande tagliafuoco ANNUALE	A corpo		<b>250</b>	<b>1</b>	
	*Misurazione portate aria dei locali BIENNALE	A corpo				
<b>1.3</b>	<b>Unità condizionamento autonome</b>					
	Condizionatori BIMESTRALE			<b>27</b>	<b>6</b>	
	Condizionatori ANNUALE			<b>27</b>	<b>1</b>	
<b>TOTALE punto 1</b>						

**2. IMPIANTI TERMOFLUIDICI**

<b>A - Sede di Torino</b>			<b>Costo intervento per macchina €</b>	<b>N° macchine</b>	<b>N° interventi anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>2.1</b>	<b>Centrale Termica</b>					
	Terzo Responsabile ANNUALE	A corpo		1	1	
	Caldaje acqua calda SEMESTRALE			6	2	
	Generatore Vapore SEMESTRALE			1	2	
	Scambiatori calore SEMESTRALE			2	2	
	Brucciatori caldaie SEMESTRALE			48	2	
	Camini e condotti fumo C.T. e G.E. SEMESTRALE			3+1	2	
<b>2.2</b>	<b>Centrale Frigorigena</b>					
	Gruppi refrigerazione Sistema gestione Tracer (con ditta <i>TRANE Italia srl</i> ) SEMESTRALE			4+1+1	2	
	Torri evaporative TRIMESTRALE			4	4	
	Torri evaporative SEMESTRALE			4	2	
	Torri evaporative ANNUALE			4	1	
<b>TOTALE punto 2</b>						€ .....

### **3. IMPIANTO IDROSANITARIO**

<b>A - Sede di Torino</b>			<b>Costo intervento per macchina €</b>	<b>N° macchine</b>	<b>N° interventi anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>3.1</b>	<b>Centrale Idrica</b>					
	Scambiatori termici ANNUALE			2	2	
	Accumulatori/bollitori acqua calda ANNUALE			2	1	
<b>3.2</b>	<b>Trattamento acque</b>					
	Addolcitore scambio ionico BIMESTRALE	A corpo		1	6	
	Impianto osmosi inversa BIMESTRALE	A corpo		1	6	
	Impianto dosaggio prodotti trattamento acqua. MENSILE	A corpo		3	12	
	Impianto clorazione circuito acqua calda sanitaria ACS. TRIMESTRALE	A corpo		1	4	



<b>3.3</b>	<b>Reti di distribuzione idraulica</b>					
	Servizi igienici e docce Alimentazioni sanitarie varie. Flussaggio e temperature. MENSILE	A corpo			12	
	Servizi igienici e docce Alimentazioni sanitarie varie. Controllo reti ditribuzione idraulica. SEMESTRALE	A corpo			2	
	Servizi igienici e docce Alimentazioni sanitarie varie. Sanificazione terminali. ANNUALE	A corpo		1	1	
<b>TOTALE punto 3</b>						€ .....

#### 4. IMPIANTI VARI

<b>A - Sede di Torino</b>		<b>Costo intervento per macchina €</b>	<b>N° macchine</b>	<b>N° interventi anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>4.1</b>	<b>Pompaggio impianti tecnologici</b>				
	Elettropompe Centrale Pompaggio -12.50. ANNUALE		26	1	
	Elettropompe Centrale Frigorigena -6.80. ANNUALE		21	1	
	Elettropompe Centrale Idrica ANNUALE		4	1	
	Elettropompe Recuperatori calore ANNUALE		4	1	
	Elettropompe Recuperatori condense ANNUALE		4	1	
<b>4.2</b>	<b>Stoccaggio e pompaggio</b>				
	Vaschette pluviali griglie esterne MENSILE	A corpo	55	12	
	Canalette raccolta pluviali terrazzi. MENSILE	A corpo	300 m circa	12	
	Canalette raccolta QCOM e GE. MENSILE	A corpo	20 m circa	12	
	Assistenze varie: Canal jet per pulizia tubazioni scarico.	A corpo		1	
	Pulizia tubazioni scarico cucina mensa e cucina colori, mediante dotazione obbligatoria di idropulitrice attrezzata con apposita sonda. TRIMESTRALE	A corpo		4	



	Canalette raccolta scarichi Centrali Tecnologiche. Pulizia griglie varie di raccolta: ballo uomini e donne, locale serbatoio a servizio cucina colori ANNUALE	A corpo		170 m circa	1	
	Locale presa aria G.E. e gruppo resistivo Lato p.za Cstello. ANNUALE	A corpo		25 m <sup>2</sup> circa	1	
	Pozzetti a perdere BIMESTRALE			30	6	
	Pompe sollevamento liquami. ANNUALE	A corpo		9	6	
	Pompe sommerse. SEMESTRALE			5	2	
<b>4.3</b>	<b>Umidificazione</b>					
	Impianto umidificazione suppletiva ANNUALE			2	1	
<b>4.4</b>	<b>Compressori</b>					
	Compressori SEMESTRALE			12	2	
<b>4.5</b>	<b>Abbattimento polveri</b>					
	Gruppo compressore Pneumofore ANNUALE			1	1	
	Impianto distribuzione Abbattimento polveri SEMESTRALE			1	2	
<b>TOTALE punto 4</b>						€ .....

## 5. LAVORI DA ESEGUIRE

<b>A - Sede di Torino</b>			<b>Costo Intervento per macchina €</b>	<b>N° macchine</b>	<b>N° interventi anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>5.1</b>	<b>Ispezioni periodiche</b>					
	Ispezioni periodiche e Mensili Prima di manifestazioni MENSILE	A corpo			12	
<b>TOTALE punto 5</b>						€ .....

## B - Laboratori Costruzione e magazzini str. Settimo, 411

### 6. IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

<b>B – Laboratori Costruzione e magazzini str. Settimo, 411</b>			<b>Costo intervento per macchina €</b>	<b>N° macchine</b>	<b>N° interventi anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>6.1</b>	<b>Elementi scaldanti</b>					
	Ventilconvettori elettrici SEMESTRALE			2	2	
	Aerotermini ANNUALE			20	1	
	Radiatori ANNUALE			15	1	
<b>6.2</b>	<b>Centrali di ventilazione</b>					
	Sostituzione filtri aria TRIMESTRALE			3	4	
	TRMV Scenografia e Falegnameria SEMESTRALE			3	2	
	TRMV Scenografia e Falegnameria ANNUALE	A corpo		3	1	
	Pulizia bocchette ripresa ANNUALE	A corpo		21	1	
	Estrattori aria SEMESTRALE			2	2	
<b>6.3</b>	<b>Unità di condizionamento autonome</b>					
	Condizionatori SEMESTRALE	A corpo		3	2	
	Condizionatori ANNUALE	A corpo		3	1	
<b>TOTALE punto 6</b>						€ .....

### 7. IMPIANTI TERMOFLUIDICI

<b>B – Laboratori Costruzione e magazzini str. Settimo, 411</b>			<b>Costo intervento per macchina €</b>	<b>N° macchine</b>	<b>N° interventi anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>7.1</b>	<b>Centrale Termica</b>					
	Terzo Responsabile ANNUALE	A corpo		1	1	
	Caldaie acqua SEMESTRALE			2	2	
	Recuperatore calore SEMESTRALE			1	2	
	Brucciatori caldaie SEMESTRALE			16	2	
	Camini e condotti fumo C.T. SEMESTRALE			2	2	
<b>TOTALE punto 7</b>						€ .....

### 8. IMPIANTO IDROSANITARIO

<b>B – Laboratori Costruzione e magazzini str. Settimo, 411</b>			<b>Costo intervento per macchina €</b>	<b>N° macchine</b>	<b>N° interventi anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>8.1</b>	<b>Reti di distribuzione idraulica</b>					
	Servizi igienici e docce Alimentazioni sanitarie varie. Flussaggio e temperature. MENSILE	A corpo			<b>12</b>	
	Servizi igienici e docce, Alimentazioni sanitarie varie. BIMESTRALE	A corpo			<b>6</b>	
<b>TOTALE punto 8</b>						€ .....

### 9. IMPIANTI VARI

<b>B – Laboratori Costruzione e magazzini str. Settimo, 411</b>			<b>Costo intervento per macchina €</b>	<b>N° macchine</b>	<b>N° interventi anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>9.1</b>	<b>Pompaggio impianti tecnologici</b>					
	Elettropompe Centrale Termica. ANNUALE	A corpo		<b>11</b>	<b>1</b>	
<b>9.2</b>	<b>Stoccaggio e pompaggio</b>					
	Pompe sommerse BIMESTRALE	A corpo		<b>3</b>	<b>6</b>	
	Canalette raccolta pluviali coperture capannoni ANNUALE	A corpo		<b>5</b>	<b>1</b>	
<b>9.3</b>	<b>Compressori</b>					
	Compressori e Impianto distribuzione SEMESTRALE			<b>3</b>	<b>2</b>	
<b>TOTALE punto 9</b>						€ .....

### 10. LAVORI DA ESEGUIRE

<b>B – Laboratori Costruzione e magazzini str. Settimo, 411</b>			<b>Costo intervento per macchina €</b>	<b>N° macchine</b>	<b>N° interventi anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>10.1</b>	<b>Ispezioni periodiche</b>					
	Ispezioni periodiche varie MENSILE	A corpo			<b>12</b>	
<b>TOTALE punto 10</b>						€ .....



### 13. DOCUMENTAZIONI E RELAZIONI FINALI

13	Documentazioni e relazioni finali	<b>TOTALE punto 13</b>	€ .....
----	-----------------------------------	------------------------	---------

<b>TOTALE</b> somma dei punti da 1 a 13			€ .....
--	--	--	---------

<b>ONERI PREVISTI PER LA SICUREZZA</b> NON soggetto a ribasso			€ .....
--	--	--	---------

<b>TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA</b> <b>AL NETTO DEL RIBASSO</b> (compresi oneri per la sicurezza)			€ .....
---	--	--	---------

**TARIFE ORARIE AL NETTO DEL RIBASSO DI GARA  
UTILIZZATA PER LA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA**

Costo orario per interventi termoidraulici	€/h	.....
Costo orario per interventi elettrici/ elettromeccanici	€/h	.....
Percentuale incidenza manodopera	€/h	.....
<b>Analisi, a seguito di sanificazione vasche CDZ, delle Conte Batterie Totali effettuate da laboratorio accreditato</b>	€/cad	.....



## **Allegato 4: Registro di Manutenzione**

A scopo esemplificativo si allegano alcune schede (in bozza) del registro di manutenzione che dovranno essere compilate dalla ditta appaltatrice.

Tali schede sono composte da :

- Disciplinare tecnico
- Modulo operativo
- Modulo di riepilogo

## DISCIPLINARE TECNICO (BOZZA)

2016\_VGT\_506\_DISCIPLINARE\_Rilievo temperature\_Rete acqua calda sanitaria\_TRT  
 Aggiornamento: 08/03/2016



**DIREZIONE TECNICA**  
 Servizio Programmazione Conduzione

### DISCIPLINARE TECNICO REGISTRO GESTIONE TITOLO X D.lgs 81/2008

#### CONTROLLO E MONITORAGGIO RISCHIO LEGIONELLA

#### IMPIANTO IDRICO CALDA SANITARIA TRT RILIEVO TEMPERATURE TERMINALI DISTRIBUZIONE Rif. Scheda VGT\_506

#### Controlli da effettuare

#### RISCHIO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA

##### Operazioni da effettuare:

- Flussaggio dei terminali di distribuzione acqua calda sanitaria per minimo 2 minuti (docce e rubinetti).

##### Attenzione

I locali in elenco identificati con "\*" sono quelli ritenuti di maggior utilizzo. Pertanto i punti di distribuzione da sottoporre a flussaggio dovranno essere il 10% del totale presente nello stesso locale.

- Rilievo temperatura su almeno uno dei punti di distribuzione acqua calda e fredda sanitaria per ogni singolo locale di intervento (vedi tabella)
- Compilazioni modulo operativo (anche su formato elettronico)
- Segnalazioni anomalie
- Consegna documento e relazione con timbro e firma della ditta esecutrice

Tabella terminali di distribuzione acqua calda sanitaria

#### SERVIZI IGIENICI

N°	Denominazione locale servizi igienici Teatro Regio Torino	Quota	Zona	ID locale	n° rubinetti								
					Fredda	Calda	n° docce	Lavapiedi	Bagni	Orinatoir	Bidet	Att. gomma	
A	1 Bagni Sala Quadri 2	-12,50	Sala L.Corte	A41	2	2	2	1	0	2	1	0	2
A	2 Sala Regia Donne	-6,80	Sala L.Corte	B13	2	2	0	0	2	0	0	0	
A	3 Sala Regia Uomini	-9,80	Sala L.Corte	B16	1	1	0	0	1	2	0	1	
A	4 Servizi Centrale Termica 1	-6,80	Alfieri L. Corte	B32	1	1	1	1	0	1	0	0	
A	5 Servizi Centrale Termica 2	-9,80	Alfieri L. Corte	B31	1	1	1	1	0	0	0	0	
A	6 Servizi Centrale Termica 3	-9,80	Alfieri L. Corte	B30	0	0	0	0	1	0	0	1	
B	7 Servizi Addetti Cucina Mensa Uomini/Donne	-6,80	Palco L. Corte	C10	*	4	4	4	2	0	2	0	1
B	8 Servizi Mensa	-6,80	Palco L. Verdi	C31	*	2	2	2	0	0	2	0	0
B	9 Spogliatoio comparse uomini	-6,80	Palco L. Corte	C86	*	18	18	18	6	0	4	8	0
B	10 Spogliatoio comparse donne	-6,80	Palco L. Corte	C18	*	24	24	24	6	0	4	0	0
B	11 Sale prova uomini L.C.	-6,80	Sala L.Corte	C137		2	2	2	0	0	1	2	0
B	12 Sale prova donne L.C.	-6,80	Sala L.Corte	C138		3	3	3	0	0	1	0	0
B	13 Sale prova uomini L.V.	-6,80	Sala L. Verdi	C112		1	1	1	0	0	3	0	0
B	14 Sale prova donne L.V.	-6,80	Sala L. Verdi	C113		1	1	1	0	0	1	0	0
B	15 Sartoria	-6,80	Sala L. Corte	C158		1	1	1	1	0	1	0	0
B	16 Spogliatoi sartoria	-6,80	Sala L. Corte	C162		3	3	3	1	0	2	0	0
B	17 Ufficio Resp Sartoria	-6,80	Sala L. Corte	C148		1	1	1	0	0	1	0	1
B	18 P.Regio uomini	-6,80	Alfieri L. Verdi	C211		2	2	2	0	0	2	2	0
B	19 P.Regio donne	-6,80	Alfieri L. Verdi	C212		2	2	2	0	0	2	0	0

2016\_VGT\_556\_DISCIPLINARE\_Rilievo temperature\_Rete acqua calda sanitaria\_TRT  
Agglomerato: 08/03/2016

B	20	P.Regio disabili	-6,15	Alfieri L.Corte	C199	1	1	1	0	0	1	0	0	1
B	21	Sala ballo uomini	-6,15	Alfieri L.Corte	C196	1	1	1	0	0	1	0	0	0
B	22	Sala ballo donne	-6,15	Alfieri L.Corte	C189	1	1	1	0	0	1	0	0	1
B	23	Camerino 31 Piccolo Regio	-6,15	Alfieri L.Corte	C198	1	1	1	1	0	1	0	0	0
B	24	Camerino 32 Piccolo Regio	-6,15	Alfieri L.Corte	C191	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	25	Camerino 1	-3,20	Palco L. Corte	D73	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	26	Camerino 2	-3,20	Palco L. Corte	D74	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	27	Camerino 3	-3,20	Palco L. Corte	D78	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	28	Camerino 4	-3,20	Palco L. Corte	D81	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	29	Camerino 5	-3,20	Palco L. Corte	D67	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	30	Camerino 6	-3,20	Palco L. Corte	D65	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	31	Camerino 7	-3,20	Palco L. Corte	D61	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	32	Camerino 8	-3,20	Palco L. Corte	D59	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	33	Camerino 9-10	-3,20	Palco L. Corte	D26	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	34	Camerino 11-12	-3,20	Palco L. Verdi	D21	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	35	Camerino 13-14	-3,20	Palco L. Verdi	D16	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	36	Camerino 18	-3,20	Palco L. Verdi	D26	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	37	Camerino 19-20	-3,20	Palco L. Corte	D31	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	38	Camerino 21-22	-3,20	Palco L. Corte	D53	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	39	Camerino 23-24	-3,20	Palco L. Verdi	D48	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	40	Camerino 25-26	-3,20	Palco L. Verdi	D43	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	41	Spogliatoio scenografia	-3,20	Palco L. Verdi	D81	1	1	1	1	0	1	0	0	0
C	42	Spogliatoio orchestra uomini	-3,20	Palco L. Corte	D98	5	5	5	1	0	3	4	0	1
C	43	Spogliatoio orchestra donne	-3,20	Palco L. Corte	D90	4	4	4	1	0	3	0	1	0
D	44	Spogliatoio ballo uomini	-3,20	Sala L. Corte	D267	4	4	4	6	3	2	5	0	2
D	45	Spogliatoio ballo donne	-3,20	Sala L. Corte	D192	20	20	0	5	8	4	0	0	2
D	46	Spogliatoio macchinisti sx	-3,20	Sala L. Verdi	D152	12	12	12	5	0	3	8	0	1
D	47	Spogliatoio macchinisti dx	-3,20	Sala L. Verdi	D243	6	6	6	2	0	2	3	0	0
D	48	Spogliatoio elettricisti	-3,20	Sala L. Verdi	D175	6	6	6	4	0	2	0	0	1
D	49	Sala stampa donne	-3,20	Sala L. Corte	D262	2	2	2	0	0	2	0	0	1
D	50	Sala stampa uomini	-3,20	Sala L. Verdi	D257	2	2	2	2	0	2	3	0	1
D	51	Sala quadri 1	-3,20	Alfieri L. Verdi	D297	1	1	1	0	0	1	0	0	1
D	52	Camerini P.Regio uomini	-3,20	Alfieri L. Corte	D285	1	1	1	0	0	2	0	0	1
D	53	Camerini P.Regio donne	-3,20	Alfieri L. Corte	D284	1	1	1	0	0	2	0	0	1
D	54	Spogliatoio maestri collaboratori	-3,20	Sala L. Verdi	D171	1	1	1	1	0	1	0	1	0
E	55	Infermeria Pronto Soccorso	-3,20	Sala L. Verdi	D250	1	1	1	0	0	0	0	0	0
E	56	Foyer pubblico uomini L.C.	-1,60	Sala L. Corte	D223	4	4	4	0	0	3	4	0	1
E	57	Foyer pubblico donne L.C.	-1,60	Sala L. Corte	D214	5	5	5	0	0	7	0	0	1
E	58	Foyer pubblico L.V. uomini	-1,60	Sala L. Verdi	D139	4	4	4	0	0	3	0	0	1
E	59	Foyer pubblico L.V. donne	-1,60	Sala L. Verdi	D154	7	7	7	0	0	8	0	0	1
E	60	Servizi uomini ingresso artisti	0,80	Palco L. Corte	E23	1	1	1	0	0	1	0	0	1
E	61	Servizi donne ingresso artisti	0,80	Palco L. Corte	E21	1	1	1	0	0	1	0	0	1
E	62	Infermeria	0,80	Palco L. Corte	E17	2	2	2	0	0	1	0	0	0
E	63	Servizi Biglietteria	3,50	Alfieri L. Corte	F37	1	1	0	0	0	1	0	0	0
E	64	Foyer pubblico donne L.C.	3,23	Sala L. Corte	S31	4	4	4	0	0	4	0	0	1
E	65	Foyer pubblico uomini L.V.	3,23	Sala L. Verdi	S23	7	7	7	0	0	4	0	0	1
F	66	Servizi uomini uffici tecnici	3,50	Palco L. Corte	F13	2	2	2	1	0	1	0	0	1
F	67	Servizi donne uffici tecnici	3,50	Palco L. Corte	F7	2	2	2	1	0	0	0	0	1



2016\_VGT\_556\_DISCIPLINARE\_Rilievo temperature\_Rete acqua calda sanitaria\_TRT  
 Aggiornamento: 08/03/2016

F					*														
	68	Spogliatoio coro donne	7,00	Palco L.Corte	G7		16	16	16	6	2	6	0	0	2				
	69	Foyer pubblico uomini L.C.	7,00	Alfieri L. Corte	S56		4	4	4	0	0	4	0	0	1				
	70	Foyer pubblico donne L.C.	7,00	Alfieri L. Corte	S66		4	4	4	0	0	3	0	0	1				
	71	Foyer pubblico disabili L.C.	7,00	Alfieri L. Corte	S71		1	1	1	0	0	1	0	0	1				
F	72	Spogliatoio coro uomini	10,00	Palco L.Corte	H16	*	18	16	5	6	2	4	9	0	2				
E	73	Palco presidenziale	10,00	Sala	S113		1	1	1	0	0	1	0	0	0				
E	74	Spogliatoio addetti bar	10,00	Alfieri L. Corte	S137		1	1	1	0	0	1	0	0	0				
F	75	Alloggio custode zona Palco	10,00	Palco L. Verdi	H6	*	2	2	2	1	0	1	0	1	0				
F	76	Sala prova coro uomini	13,70	Palco L.Corte	I31		2	2	2	0	0	2	1	0	0				
F	77	Sala prova coro donne	13,70	Palco L.Corte	I36		2	2	2	0	0	2	0	0	0				
F	78	Sala prova orchestra uomini	13,70	Palco L. Verdi	I9		2	2	2	0	0	3	1	0	0				
F	79	Sala prova orchestra donne	13,70	Palco L. Verdi	I10		1	1	1	0	0	2	0	0	0				
G	80	Uffici amministrativi uomini	13,70	Alfieri L. Corte	I66		2	2	2	0	0	2	0	0	1				
G	81	Uffici amministrativi donne	13,70	Alfieri L. Corte	I74		3	3	3	0	0	6	0	0	1				
G	82	Uffici amministrativi L.C.	13,70	Alfieri L. Corte	I87		1	1	1	0	0	1	0	0	1				
G	83	Alloggio custode zona Alfieri	13,70	Alfieri L. Verdi	I50		2	2	2	1	0	1	0	1	0				
G	84	Sovrintendente	17,00	Alfieri L. Verdi	L7		1	1	1	1	0	1	0	1	1				
G	85	Uffici amministrativi uomini L.V.	17,00	Alfieri L. Verdi	L33		1	1	1	0	0	1	0	0	1				
G	86	Uffici amministrativi uomini L.V.	17,00	Alfieri L. Verdi	L31		2	2	2	0	0	1	0	0	1				
G	87	Uffici amministrativi donne L.V.	17,00	Alfieri L. Verdi	L6		1	1	1	0	0	1	0	0	1				
G	88	Uffici amministrativi donne L.V.	17,00	Alfieri L. Verdi	L36		1	1	1	0	0	2	0	0	1				

LAVANDINI e ALIMENTAZIONI VARIE

N°	Denominazione locale	Quota	Zona	ID locale	n° rubinetti	Fredda	Calda	Att. gomma
1	Officina meccanica	-12,50	Sala L. Verdi	A19	1	1	0	0
2	Lab. elettricisti disimpegno	-12,50	Sala L. Verdi	A79	2	2	0	0
3	Lab. meccanico idraulico	-12,50	Sala L. Verdi	A24	1	1	0	0
4	Centrale termica	-12,50	Sala L. Corte	A73	1	1	0	0
5	Self service mensa	-6,80	Palco L. Corte	C36	1	0	1	0
6	Cucina mensa (compresa Brasiera e Bollitore)	-6,80	Palco L. Corte	C40	4	4	0	0
7	Lavaggio mensa	-6,80	Palco L. Corte	C39	1	1	1	1
8	Bar mensa	-6,80	Palco L. Verdi	C35	1	1	0	0
9	Scalda vivande mensa	-6,80	Palco L. Verdi	C30	1	1	1	1
10	Lavanderia	-6,80	Sala L. Verdi	C239	1	1	0	0
11	Bar foyer Piccolo Regio	-6,15	Alfieri L. Corte	C204	1	1	0	0
14	Parrucchieria (ex)	-3,20	Sala L. Corte	D239	1	1	0	0
15	Cucina colori	-3,20	Palco L. Verdi	D6	1	1	0	0
16	Sala trucco (camerini)	-3,20	Palco L. Verdi	D38	2	2	0	0
18	Palcoscenico per effetti scena	0,80	Palco L. Corte	E10	1	1	0	0
19	Attrezzatura disimpegno	0,80	Palco L. Corte	E2	1	1	0	0
20	Attrezzatura laboratorio	0,80	Palco L. Corte	E1	1	1	0	0
21	Magazzino generale	7,00	Palco L. Verdi	G1	1	1	1	1



2016\_VGT\_556\_DISCIPLINARE\_Rilevo temperature\_Rete acqua calda sanitaria\_TRT
   
 Aggiornamento: 08/03/2018

E	22	Bar foyer L.C.	7,00	Sala L. Corte	S53	2	2	2	0
E	23	Bar foyer L.V.	7,00	Sala L. Verdi	S52	2	2	2	0
E	24	Cucina bar foyer L.V.	7,00	Sala L. Verdi	S47	1	1	1	1
F	25	Spogliatoio coro donne zona trucco	7,00	Palco L.Corte	G6	2	2	2	0
E	26	Magazzino bar L.C.	10,00	Alfieri L. Corte	S134	1	1	1	0
E	27	Spogliatoio coro uomini zona trucco	10,00	Palco L.Corte	H15	2	2	2	0

BOZZA

**MODULO OPERATIVO (BOZZA)**

 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE CONDUZIONE	<b>REGISTRO MANUTENZIONE</b> MOV_506 Rif. Scheda VGT_506	RL n°: ...../.....
	<b>CONTROLLO E MONITORAGGIO RISCHIO LEGIONELLA</b> <b>RETE ACQUA SANITARIA TRT FLUSSAGGIO E RILIEVO</b> <b>TEMPERATURE TERMINALI DISTRIBUZIONE</b>	Mese / Anno ...../.....
<b>MENSILE</b> Verifica ordinaria con controlli e verifiche eseguita da ditta esterna		

Controlli da effettuare			
<input type="checkbox"/> FLUSSAGGIO		<input type="checkbox"/> RILIEVO TEMPERATURE	
0	Fare riferimento alle prescrizioni di capitolato o allegati tecnici	SI	NO
1	Flussaggio / Rilievo temperature ZONA A (vedi elenco e disegni)		
2	Flussaggio / Rilievo temperature ZONA B (vedi elenco e disegni)		
3	Flussaggio / Rilievo temperature ZONA C (vedi elenco e disegni)		
4	Flussaggio / Rilievo temperature ZONA D (vedi elenco e disegni)		
5	Flussaggio / Rilievo temperature ZONA E (vedi elenco e disegni)		
6	Flussaggio / Rilievo temperature ZONA F (vedi elenco e disegni)		
7	Flussaggio / Rilievo temperature ZONA G (vedi elenco e disegni)		
8	Flussaggio / Rilievo temperature ZONA H (vedi elenco e disegni)		
9			

**IMMEDIATA SEGNALAZIONE ALL'U.T.M. DI EVENTUALI ANOMALIE RISCONTRATE**

Esito controlli					
ZONA: A	Quota: -12,50	Locale: Bagno Sala Quadri 2		ID Locale: A41	
ID Terminale	Flussaggio	Temperature		ID Terminale	Flussaggio
		ACS °C	AFS °C		
RU_A41_01				DO_A99_01	
RU_A41_02					

Esito controlli					
ZONA: A	Quota: -9,80	Locale: Sala Regia Donne		ID Locale: B13	
ID Terminale	Flussaggio	Temperature		ID Terminale	Flussaggio
		ACS °C	AFS °C		
RU_B13_01				RU_B16_01	
RU_B13_02				RU_B16_02	

Esito controlli					
ZONA: A	Quota: -9,80	Locale: Servizi Centrale Tecnica 1-2		ID Locale: B31 - B32	
ID Terminale	Flussaggio	Temperature		ID Terminale	Flussaggio
		ACS °C	AFS °C		
RU_B31_01				RU_B32_01	
DO_B31_01				DO_B32_01	

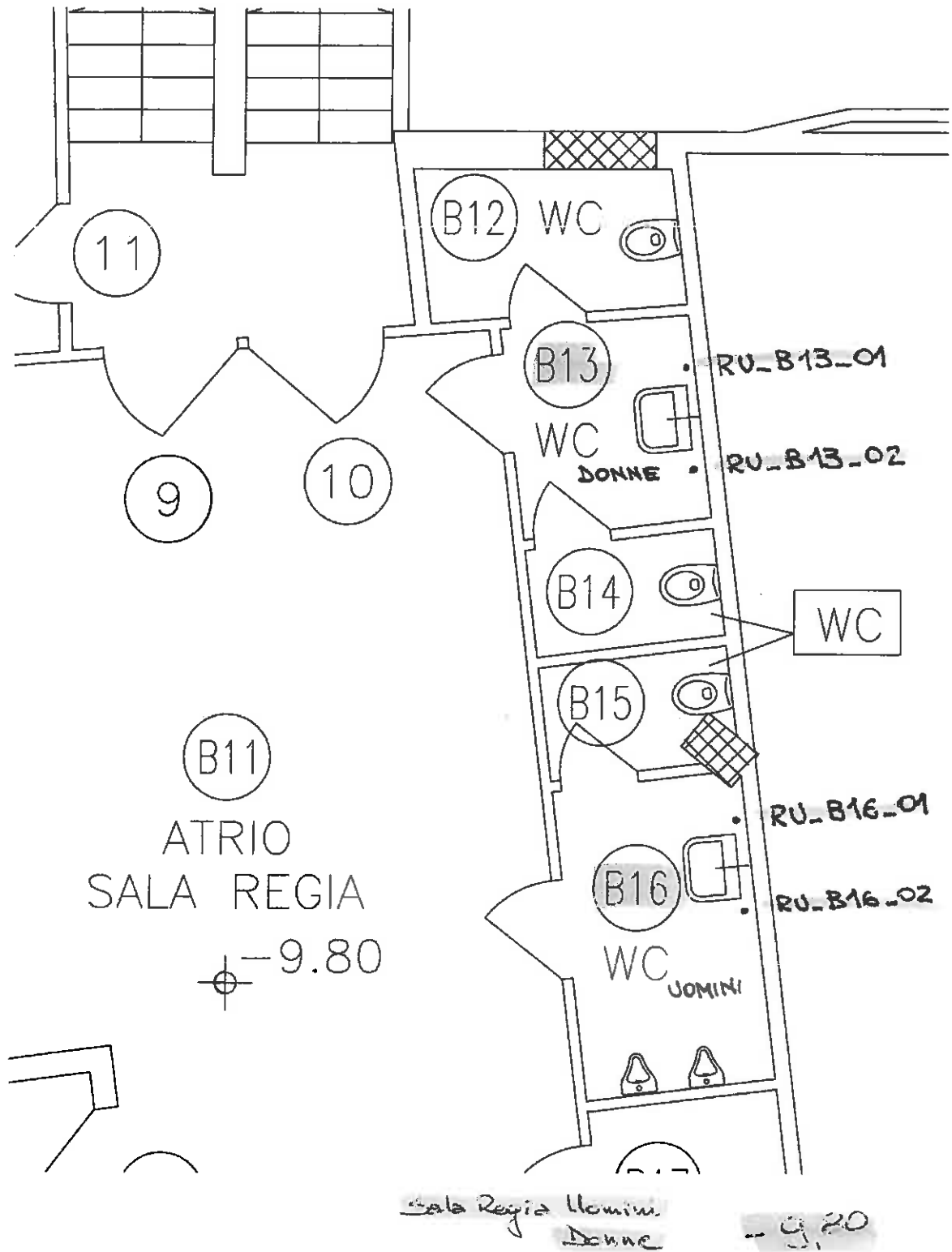
Data inizio attività: ...../...../.....		<b>Tecnici esecutori</b>		<b>Firma tecnici esecutori</b>	
Data fine attività: ...../...../.....					

Riservato a RCO	
Azioni correttive intraprese (descrizione e indicazione n° RL eventualmente compilata)	


Firme  
 Resp. Com. Ordinaria: .....  
 Resp. Com. Permanente: .....



(BOZZE)




**Modulo di Riepilogo (BOZZA)**

2018 VGT 506 MENSILE Rilievo temperature Rete acqua calda sanitaria TRT		Aggiornamento: 08/03/2016	
 <b>TEATRO REGIO TORINO</b> SERVIZIO PROGRAMMAZIONE CONDUZIONE	<b>VERIFICHE OBBLIGATORIE</b> <b>REGISTRO GESTIONE TITOLO X D.lgs 81/2008</b> <b>SCHEDA n° VGT_506</b>		
	<b>CONTROLLO E MONITORAGGIO</b> <b>RISCHIO LEGIONELLA</b> <b>IMPIANTO IDRICO CALDA SANITARIA TRT</b> <b>RILIEVO TEMPERATURE</b> <b>TERMINALI DISTRIBUZIONE</b>		R.L. n°: ...../.....  Mese/Anno ..... / .....
	<b>MENSILE</b>		
"Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi" del 07/05/2015			
		ESITO	
0	Fare riferimento alle <b>prescrizioni tecniche del capitolato o allegati tecnici</b>	Pos	Neg
1	Rilievo temperature <b>Zona A</b> (vedi scheda allegata)		
2	Rilievo temperature <b>Zona B</b> (vedi scheda allegata)		
3	Rilievo temperature <b>Zona C</b> (vedi scheda allegata)		
4	Rilievo temperature <b>Zona D</b> (vedi scheda allegata)		
5	Rilievo temperature <b>Zona E</b> (vedi scheda allegata)		
6	Rilievo temperature <b>Zona F</b> (vedi scheda allegata)		
7	Rilievo temperature <b>Zona G</b> (vedi scheda allegata)		
8	Rilievo temperature <b>Zona H</b> (vedi scheda allegata)		
9			
<b>IMMEDIATA SEGNALAZIONE ALL'U.T.M. DI EVENTUALI ANOMALIE RISCOstrate</b>			
<b>SEGNALAZIONI</b>			
<input type="checkbox"/> Impianti funzionanti <input type="checkbox"/> Rilascio rapporto interventi			
Data inizio attività: ...../...../..... Data fine attività: ...../...../.....		<b>Tecnici esecutori</b>  	<b>Firme tecnici esecutori</b>  
<b>Riservato a RCO</b>			
<b>Azioni correttive intraprese</b> (descrizione e indicazioni n° di RL eventualmente compilata)			
Firme			
<b>Responsabile Commessa Ordinaria:</b> .....			
<b>Responsabile Commessa Permanente:</b> .....			
Pagina 1 di 1			





	MANUTENZIONE ORDINARIA		<i>Simbolo ditta</i>
	SCHEDA CONTROLLO E MANUTENZIONE		
<b>Direzione Tecnica</b>  <b>Servizio Programmazione Conduzione</b>	MACCHINE OPERATRICI LABORATORI		Data: 24/11/2020
	Sede:	TRT <span style="float:right">Meccanico</span>	
	Tipo macchina:	Taglio Plasma	
	Marca:	MESSER GRIESHEIM	
	Modello:	PlasmaStar HA60	
	N° matricola:	4810119	
N° inventario TRT:	11643	SCHEDA n° 43	
ID:	MO_TRT_043		

## Controlli effettuati

Manutenzioni comuni a tutte le macchine		SI	NO	NON previsto
1	Pulizia interna dei residui di lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Pulizia dei residui di olio e grasso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Ingrassaggio e lubrificazione degli elementi di movimento e piani di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Controllo livello e proprietà olio ed eventuale rabbocco o sostituzione dello stesso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Controllo efficienza parti meccaniche di movimentazione (cuscinetti, leve e tutti i componenti non citati)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Controllo tensione ed allineamento, ed eventuale sostituzione, delle cinghie e/o catene di trasmissione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Controllo quadro e comandi elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Controllo funzionamento, revisione ed eventuale sostituzione o riparazione di tutte le apparecchiature ed organi elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Controllo del corretto collegamento e funzionamento del sistema di aspirazione trucioli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Controllo dei sistemi di regolazione pezzo e/o utensile	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Controllo presenza, efficienza e funzionalità dei dispositivi di sicurezza fissi e mobili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	Controllo presenza targhe monitorie di avvertenza, di indicazione e funzionali relativi all'uso in sicurezza delle macchine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	Verifica della corretta tenuta a bordo macchina di copia del libretto di uso e manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	I sistemi di sicurezza sono complessivamente adeguati?*	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	La macchina dopo la manutenzione effettuata è nel suo complesso liberamente utilizzabile per le lavorazioni a cui è destinata**	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\* NB: in caso di negatività riportare dettaglio nell'apposito riquadro ed operare immediato fermo macchina

\*\* NB: in caso di negatività riportare dettaglio indicazioni/limitazioni nell'apposito riquadro e dare immediata segnalazione all'operatore di macchina ed al manutentore.

Manutenzioni specifiche per ogni macchina		SI	NO	NON previsto
17	Controllo ed eventuale sostituzione nastri sughero/gomma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	Controllo equilibratura volani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	Controllo efficacia frenatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	Controllo del guidalama	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
21	Controllo sistema di regolazione piano poggia pezzo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22	Controllo delle lame e del relativo sistema di regolazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	Controllo del sistema di regolazione dell'angolo di taglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	Controllo del gioco del sistema di traslazione della lama	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	Controllo dei ripari regolabili della lama	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
26	Controllo scorrevolezza rulli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
27	Controllo parallelismo piani di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	Controllo parallelismo, scorrevolezza e recupero giochi del carrello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	Controllo sistema di regolazione della lama, del carro mobile supplementare e dispositivo incisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	Controllo del sistema di trascinamento amovibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	Controllo gioco e efficienza del mandrino portautensile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	Controllo efficienza molle di richiamo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	Controllo delle condizioni del disco di taglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	Controllo efficienza serraggio mandrino autocentrante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
35	Controllo efficienza ed integrità della mola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
36	Controllo posizione e regolazione del paraschegge e supporto pezzo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
37	Controllo funzionamento e sostituzione olio tipo GX80 W90	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
38	Controllo livello olio testa ed eventuale rabbocco (grado viscosità 60-70)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
39	.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rif.	Anomale Ricontrate	Azioni Correttive

Firma Tecnico esecutore	Timbro e Firma Responsabile Appaltatore	Timbro e Firma RCP / RCO committente



